



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 18
— Bandi di gara	» 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 50
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 51
Rettifiche	» 52

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PEGASO - S.p.a.

Gli azionisti della Pegaso - S.p.a., sede sociale piazza Municipio c/o palazzo municipale Forio (NA), capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 4229/1991, codice fiscale n. 06380950631, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 29 settembre 1999 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998 ed allegati.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Il presidente: del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Amalfitano

S-21441 (A pagamento).

O.S.A. ARPA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della O.S.A. Arpa S.p.a., codice fiscale 02055320580 è convocata in prima convocazione per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 23, presso la sede sociale in Roma, via Mecenate n. 59, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 settembre 1999

L'amministratore unico: Edoardo Sportolaro.

S-21444 (A pagamento).

ITALSTRADE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 138

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7220/85

Codice fiscale n. 00856910153

Partita I.V.A. n. 00857571004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 24 settembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che nel termine prescritto dall'art. 2370 Codice civile abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Lamberto Cardoni

S-21330 (A pagamento).

EUROTHERM DRIVES - S.p.a.

Sede legale in Como, via Auguadri n. 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 22941

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 12 presso la sede amministrativa della società, in Lentate sul Seveso (MI) via Gran Sasso, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 1999;
2. Nomine ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 8 ottobre 1999 in medesimo luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Como.

Il consigliere delegato: Giannino Lazzarini.

S-21356 (A pagamento).

R.I.C. - RAILWAY INTERNATIONAL CONSTRUCTION - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po n. 13/15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2749/79, Tribunale di Roma

del registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 443601

Partita I.V.A. n. 01216741007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Angelo Maria Cicolani

S-21331 (A pagamento).

MONTEDIL-ASTALDI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via Pinciana n. 33/B

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2410/79 registro delle imprese

di Roma R.E.A. n. 442220

Codice fiscale n. 03601910585

Partita I.V.A. n. 01216211001

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Montedil-Astaldi S.p.a., in liquidazione in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

Il liquidatore: rag. Alberto Simoncelli.

S-21332 (A pagamento).

EUROTHERM - S.p.a.

Sede legale in Como, via Auguadri n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 8856

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9 presso la sede amministrativa della società, in Guanzate (CO) via XXIV Maggio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 1999;
2. Nomine ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 8 ottobre 1999 in medesimo luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Como.

Il consigliere delegato: Alfredo Zaminato

S-21357 (A pagamento).

DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino, via della Corona Boreale s.n.c.
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6790/1994 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04759111000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Daewoo Motor Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale ed occorrendo, per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Fiumicino, 31 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: An Soo Choi

S-21333 (A pagamento).

OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.

Sede legale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00243990082

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Pontedassio, 25 agosto 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-21375 (A pagamento).

LEONARDO - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago n. 37
 Capitale sociale L. 5.304.090.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco n. 9140 - R.E.A. n. 148119
 Codice fiscale 01748460159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Viene convocata presso lo studio del dott. Corrado Minussi, via IV Novembre in Barzanò, notaio in Merate, l'assemblea degli azionisti in prima convocazione giovedì 23 settembre 1999 ore 15 ed in seconda convocazione lunedì 11 ottobre 1999 ore 15, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dell'organo amministrativo, determinazione della durata in carica e del compenso annuo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto sociale.

Oggiono, 27 agosto 1999

L'amministratore unico: ing. Paolo Beretta.

S-21358 (A pagamento).

NOVATEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago n. 37
 Capitale sociale L. 7.150.250.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco n. 11425 - R.E.A. n. 178061
 Codice fiscale 04866990155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Viene convocata presso lo studio del dott. Corrado Minussi, via IV Novembre in Bananò, notaio in Merate, l'assemblea degli azionisti in prima convocazione giovedì 23 settembre 1999 ore 16,30 ed in seconda convocazione lunedì 11 ottobre 1999 ore 16,30 per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dell'organo amministrativo, determinazione della durata in carica e del compenso annuo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto sociale.

Oggiono, 27 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Beretta

S-21359 (A pagamento).

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.**C.M.B.F. - S.p.a.**

Sede in Courmayeur (Aosta), strada Regionale 47
 Capitale sociale L. 15.210.320.000
 Tribunale di Aosta n. 976
 Codice fiscale: 00040720070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Courmayeur, strada Regionale 47, per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Trasferimento di eccedenza di riserva per acquisto azioni proprie a riserva straordinaria.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Courmayeur, 26 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francis Crouzet

S-21360 (A pagamento).

COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a.
C.L.Ri. - S.p.a.

Sede in Courmayeur (Aosta), strada Regionale 47
Capitale sociale L. 1.688.500.000
Tribunale di Aosta n. 1700
Codice fiscale: 00130930076

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Courmayeur, strada Regionale 47, per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Courmayeur, 26 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francis Crouzet

S-21361 (A pagamento).

GRUPPO BORELLI - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Cesura n. 8
Capitale sociale L. 60.000.000.000 versato L. 44.700.000.000
Codice fiscale n. 00717750145

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Pontedassio, 25 agosto 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-21376 (A pagamento).

NORDECO - S.p.a.

Pergine Valsugana (TN), località Cirè, via degli Artigiani n. 52
Tel. 0461/530143 - Fax 0461/533384
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 00304060221

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che l'assemblea straordinaria della società Nordeco S.p.a. è convocata per il giorno 28 settembre 1999 ad ore 15, presso lo studio notai associati Dolzani Piccoli Romano in Trento via Grazioli, 79, nonché, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale ex art. 2446-2447 del Codice civile: eventuale trasformazione in S.r.l. ovvero scioglimento della società;
2. Proroga della durata della società;
3. Varie ed eventuali.

Pergine Valsugana, 27 agosto 1999

Nordeco S.p.a.
L'amministratore unico: Corradini dott. Fabio

S-21362 (A pagamento).

ITALOLI - S.p.a.

Sede legale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00178500492

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Pontedassio, 25 agosto 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-21378 (A pagamento).

ECLIPSE - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), vicolo S. Maria n. 30
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5099 del Tribunale di Rovereto registro Imprese di Trento ed al n. 131332 del registro ditte della C.C.L.A.A. di Trento

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione in Rovereto, via Paoli n. 2, presso lo studio del notaio dott. Guido Falqui Massidda per le ore 11,30 del giorno 19 ottobre 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdita esercizio 1998;
2. Costituzione fondo a copertura perdite in formazione;
3. Trasferimento sede legale.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa della società in Trento, viale Verona, 190.

Trento, 24 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Giacalone

S-21374 (A pagamento).

CARAVELLA - S.p.a.

Sede legale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03001620107

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Pontedassio, 25 agosto 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-21377 (A pagamento).

TECHMO CAR - S.p.a.

Sede in Limena (PD), via R. Colpi n. 15/17
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Padova al n. 15397
R.E.A. 164916
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983740283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Limena, via R. Colpi n. 15/17 per il giorno 23 settembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Limena, 1° settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciana Sgaravatti

S-21451 (A pagamento).

ECOLTURIST - Società cons. per azioni

Sede in Marina di Ginosa (TA)
piazza Martiri dell'Indipendenza s.n.
Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 settembre 1999 ore 17 ed eventuale seconda convocazione il 30 settembre 1999 ore 17 presso il Municipio di Ginosa (TA), piazza Marconi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revisione del bilancio 1998 avanzata dal comune di Ginosa;
2. Varie ed eventuali.

Marina di Ginosa, 26 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Nicola Calabrese

C-22918 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 15
Codice fiscale n. 01340580594
Partita I.V.A. n. 04665841005

Gli azionisti della Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, viale Vittorio Veneto n. 42 per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto terreno edificabile in Latina, Comparto C1-H: relazione dei liquidatori e decisioni conseguenti.

Possono partecipare gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Banca Popolare di Santa Venera, nonché presso la sede sociale.

Roma, 25 agosto 1999

I liquidatori:
dott. Giovanni Franzetti - ing. Antonio Finocchiaro

C-22951 (A pagamento).

BORGIO AL SOLE - S.p.a.

Sede legale in Pradamano (UD), via Nazionale n. 50
Capitale sociale L. 1.400.000.000 delib. e versato
C.C.I.A.A. n. 20954/1998

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 1999, alle ore 15, presso il Residence «Borgio al Sole», sito in Sappada (BL), Borgata Lerpa n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 maggio 1999 e adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilario Lucoli

C-22920 (A pagamento).

FORESTALSUD - S.p.a.

Salerno, M. Testa n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Forestalsud S.p.a. per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 28 settembre stessa ora in seconda convocazione da tenersi in entrambi i casi presso lo studio del notaio dott. Gustavo Trotta, sito in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 127, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società Forestalsud S.p.a. in società in accomandita semplice con la seguente ragione sociale Forestalsud di Bosco Salvatore & C. S.a.s.;
2. Approvazione del nuovo atto costitutivo e statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Bosco.

C-22939 (A pagamento).

ANTONELLA - S.p.a.

Sede legale in Zeddiani (OR), zona industriale, loc. Santa Lucia

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Oristano n. 4405

Codice fiscale n. 00730890951

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Antonella S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Zeddiani (OR), presso i locali della Continental Sarda S.r.l. in località Santa Lucia, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 ottobre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione degli amministratori;
2. Sostituzione di un consigliere di amministrazione dimissionario ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Decisioni in merito all'acquisto del ramo d'azienda della Continental Sarda S.r.l.;
4. Ratifica dell'operato degli amministratori e conseguenti deliberazioni;
5. Varie ed eventuali.

Zeddiani, 20 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Deidda

C-22968 (A pagamento).

ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a.

Sede in Negrar (VR), loc. Arbizzano, via L. da Vinci n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese n. 9289, R.E.A. n. 115967

Codice fiscale n. 00232350231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del progetto di fusione della società con la società «Club del Gourmet S.r.l. mediante incorporazione della stessa;
2. Deliberazioni conseguenti.

L'assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 10,30 stesso luogo.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Chiaia

C-22977 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e Direzione Centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 43 - 27 febbraio 1997-27 febbraio 2000 (codice I.S.I.N. 1094199), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 27 agosto 1999-27 febbraio 2000 è pari all'1,30% su base semestrale, corrispondente a L. 260.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 23 agosto 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-21335 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e Direzione Centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 213, 15 febbraio 1999-15 febbraio 2000 (codice I.S.I.N. 1309043), si comunica che:

il tasso nominale lordo valido per il periodo 15 agosto 1999-15 febbraio 2000 è pari al 2,60% su base annua.

Bergamo, 23 agosto 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-21336 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO
Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata
 Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815, con sede in Trapani, rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992, che a decorrere dal giorno 1° settembre 1999 i tassi a debito della propria clientela per tutti i rapporti di conto corrente vengono aumentati nella misura dello 0,25%; inoltre, sul fido in conto corrente, si applicherà annualmente la commissione nella misura dello 0,25% (con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 400.000) per spese di istruttoria e revisione pratica di affidamento.

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-21342 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.
 Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela
 (ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

Con decorrenza 31 agosto 1999:

i tassi attivi applicati a tutte le forme tecniche di utilizzo, vengono aumentati in forma generalizzata di 0,50 punti percentuali;

i tassi applicati sulle forme tecniche di utilizzo in conto corrente - per la parte eccedente il fido accordato (tassi extrafido) - vengono aumentati di 1 punto percentuale.

Crema, 27 agosto 1999

Banca Popolare di Crema
 Il presidente: Giorgio Olmo

S-21343 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA
 LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata**
 Sede in Alba, corso Italia n. 4
 Capitale e riserve L. 123.378.525.105

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1999, i tassi attivi verranno aumentati nella misura massima di 0,75 punti percentuali.

Relativamente alle seguenti variazioni:

canoni di locazione delle cassette di sicurezza (minimo L. 60.000 per il formato A, massimo L. 250.000 per il formato F);

spese telefoniche e per ricerca/copia documenti (max. L. 50.000);

recupero spese per blocco carta Bancomat (L. 15.000);

recupero spese postali (L. 1.200 per ogni invio di e/c).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Alba, 26 agosto 1999

p. Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero
 Il condirettore generale: Giacomo Battaglini

C-22925 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa n. 4
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso
 (ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla rispettabile clientela che questa banca, con decorrenza 20 agosto 1999, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,750%, fermo restando il massimo di Istituto all'attuale 12,250%.

Cortona, 18 agosto 1999

Banca Popolare di Cortona
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-21344 (A pagamento).

CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.
 Sede in Rimini
 Capitale sociale L. 211.466.000.000
 Registro imprese di Rimini n. 13899
 Codice fiscale n. 002056880408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela.

Conti correnti, con decorrenza 30 agosto 1999:

tasso debitore sui rapporti di conto corrente: aumento di punti 0,50.

Rimini, 27 agosto 1999

CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-21365 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELL'OLTREPO PAVESE**
 Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176
 Registro imprese di Pavia, uff. Voghera n. 4709
 R.E.A. n. 187965 PV

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica il seguente aumento di tassi attivi (dare per la clientela) con decorrenza 23 agosto 1999:

più 0,50 fino al 6,00% compreso;

più 0,75 oltre al 6,00% e fino al 10,00%.

I mutui ed i prestiti personali a tasso variabile subiranno un aumento generalizzato di tasso di 0,50 punto percentuale.

Lungavilla, 23 agosto 1999

Il presidente: Enzo Ameri.

C-22927 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVEZZANO - Soc. coop. va a r.l.**

Avezzano (AQ), via Garibaldi n. 165
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01351860661

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti: aumento di 0,50 punti sui tassi attivi per la Banca; incremento delle spese da L. 10.000 ad un massimo di L. 25.000 per tenuta conto trimestrale e di L. 500 per operazione;

depositi a risparmio: diminuzione di 0,50 punti sui tassi di interesse; aumento delle spese di liquidazione annuale a L. 15.000;

deposito titoli: aumento delle spese di custodia da L. 20.000 ad un massimo di L. 100.000.

Avezzano, 23 agosto 1999

p. Il direttore: Riccardo De Angelis.

C-22928 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Reg. soc. Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 10 agosto 1999 i tassi subiranno le seguenti variazioni:

c/c attivi aumentati di 0,50% per fasce di categorie;

mutui ipotecari e chirografari aumentati di 0,25%;

prime rate aumentato da 5,50% a 5,75%; top rate aumentato dal 9,00% al 9,50%.

Cherasco, 19 agosto 1999

Il direttore: Cassine Filippo.

C-22935 (A pagamento).

**BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al codice 5387.6

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 35645 Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunicano le variazioni effettuate alle condizioni applicate alla clientela:

decorrenza 16 agosto 1999:

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,25 su tutti i rapporti di conto corrente non convenzionati e sui finanziamenti all'export ed all'import in Euro e valute «in»;

decorrenza 30 agosto 1999:

conti correnti: aumento a L. 2.200 del recupero spesa per comunicazione alla clientela delle variazioni delle condizioni; introduzione della commissione di L. 10.000 per ogni proroga/storno di fatture lire anticipate;

titoli: aumento del costo del fissato bollato a L. 15.000 per i titoli Italia, e a L. 27.000 per i titoli esteri;

servizio pagamenti: allineamento a L. 5.000 delle commissioni da applicare ad ogni disposizione occasionale di addetto in conto corrente relativo ad utente e/o servizi diversi;

dichiarazioni rilasciate alla clientela:

aumento a L. 180.000 per ogni dichiarazione richiesta per revisione contabile;

aumento L. 50.000 per ogni dichiarazione di interessi provvisori;

aumento a L. 70.000 per ogni dichiarazione di sussistenza di credito in successioni;

aumento a L. 40.000 delle commissioni per ogni richiesta, senza nessun obbligo di legge, relativa agli interessi su mutui, prestiti e conti correnti;

aumento a L. 70.000 delle commissioni applicate per ogni altro tipo di dichiarazione;

servizio cassa - pagamenti allo sportello: per ogni pagamento di utente e/o servizi diversi, allineamento della commissione applicata allo standard di L. 5.000, salvo specifiche convenzioni con gli Enti.

Bancomat - Pagobancomat: aumento del costo semestrale della carta ordinaria a L. 15.000; aumento a L. 3.500 della commissione per prelevamenti di contante da sportelli non appartenenti al gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

cassette di sicurezza: aumento fino ad un massimo di L. 50.000 del canone annuo; aumento a L. 2.000 semestrale del costo dell'assicurazione per ogni milione assicurato eccedente il valore di 5.000.000;

depositi chiusi: aumento del canone a L. 1.500 del dmc con minimo di L. 55.000 per semestre; aumento a L. 2.000 semestrale del costo dell'assicurazione per ogni milione assicurato eccedente il valore di 5.000.000.

Vignola, 19 agosto 1999

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-22976 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° settembre 1999 i tassi attivi su tutte le forme di credito verranno aumentati di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 27 agosto 1999

Federazione Cooperativa Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-22954 (A pagamento).

**BANCA ALPI MARITTIME
CREDITO COOPERATIVO CARRÙ**

Albo Enti creditizi n. 4291.10

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10

Capitale sociale e riserve L. 120.522.897.221

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza che, con decorrenza 1° settembre 1999, i tassi attivi per tutte le operazioni di prestito e finanziamento, compresi i mutui, verranno aumentati di 0,50 punti percentuali, rimane invariato il Top Rate.

Il direttore: Sergio Nano.

S-21364 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DI CAMBIANO

Comunicazione di aumento generalizzato alla struttura dei tassi praticati sugli impieghi dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano 25 agosto 1999.

A seguito delle evoluzioni intervenute sul mercato finanziario si comunica, ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo n. 385/93, che sui tassi attivi da noi praticati su tutti gli impieghi verrà applicato un aumento generalizzato di punti 1,25.

L'aumento decorrerà dalla data del 1° settembre 1999.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
Il direttore generale: dott. Bosio Francesco

C-22958 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA
DI LUSIANA - S.c. a r.l.**

Sede legale Romano d'Ezzelino
Codice fiscale e partita IVA n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi attivi applicati ai Fidi in C/C, ai Mutui Ipotecari ai Mutui Chirografari e ai Crediti al Consumo, sono aumentati dello 0,75% con decorrenza 1° agosto 1999, mentre quelli applicati ai Castelletti Sbf e ai Conti Anticipi Fatture, sono aumentati dello 0,50% sempre con decorrenza 1° agosto 1999.

Romano d'Ezzelino, 1 agosto 1999

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-22965 (A pagamento).

PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.

**COSTRUZIONI PASTENA
di Sergio Pastena & C. - S.n.c.**

*Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: società per azioni «Pastena Costruzioni S.p.a.» con sede in Battipaglia via Rosa Jemma n. 2, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Salerno al n. SA - 116 - 1991 - 1102, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02754930655;

b) società incorporanda: società in nome collettivo «Costruzioni Pastena di Sergio Pastena & C. s.n.c.» con sede in Battipaglia via Ionio n. 2, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro dell'impresa di Salerno al n. SA - 116 - 1978 - 485, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00682560651.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione. - L'atto costitutivo e lo statuto vigente della società incorporante sono quelli corrispondenti ai testi riportati nell'atto per notaio A. Moroni del 23 marzo 1994, rep. 4035, depositato per l'iscrizione e la pubblicazione di legge presso il Tribunale di Salerno - Registro delle imprese in data 18 aprile 1994, registro d'ordine (Allegato n. 1).

Il nuovo testo di statuto (Allegato n. 2) che adotterà la società incorporante è quello che risulta dopo aver apportato le seguenti modifiche:

art. 4: proroga della durata della società incorporante fino al 31 dicembre 2020;

art. 6: capitale sociale: aumento da L. 1.500.000.000 a L. 1.800.000.000 con emissione di n. 30.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna da assegnare in cambio ai soci della incorporanda.

3. Rapporto di cambio. - Il rapporto di cambio viene fissato in n. una azione da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna della «Pastena Costruzioni S.p.a.» per ogni n. 1 (una) quota da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna della «Costruzioni Pastena di Sergio Pastena & C. S.n.c.». Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione. - Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la incorporante «Pastena Costruzioni S.p.a.» procederà al cambio delle quote n. 30.000 (trentamila) da L. 10.000 (diecimila) (pari al capitale sociale) della incorporanda «Costruzioni Pastena di Sergio Pastena & C. S.n.c.» nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione da parte dell'incorporante (e per aumento del capitale sociale come al punto 2) di complessive n. 30.000 (trentamila) azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 (diecimila) da assegnare a soci della incorporanda.

5. - 6. Data dalla quale ha effetto la fusione. - La fusione ha effetti civili e fiscali quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile ed anche da tale data:

a) partecipano agli utili le n. 30.000 azioni emesse dalla società incorporante assegnate in cambio (art. 2501-bis, comma 1°, n. 5, del Codice civile);

b) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1°, n. 6, del Codice civile) anche agli effetti fiscali (segnatamente art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).

7. 8. Altre indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile (comma 1°, n. 7 e 8). - Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio particolare favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegati:

- 1) atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante;
- 2) nuovo testo di statuto della società incorporante.

Battipaglia (SA), 2 luglio 1999

p. Pastena Costruzioni S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Pastena

p. Costruzioni Pastena di S. Pastena & C. S.n.c.
L'amministratore: Angela Pomposelli

Depositato il 2 luglio 1999, prot. n. 19951/1, ed iscritto nel registro delle imprese di Salerno il 21 luglio 1999 a norma del 3° comma, art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Sergio Pastena.

S-19831 (A pagamento).

ANTINORI - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Corciano (PG), fraz. Solomeo

Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

Iscritta al n. PG 039-22366 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita IVA n. 01886120540

SOLOMEO - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Corciano (PG), fraz. Solomeo

Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

Iscritta al n. PG 039-20129 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita IVA n. 01787270543

Estratto del progetto di fusione

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società Antinori S.r.l. della società incorporanda Solomeo S.r.l. mediante il seguente rapporto di cambio:

concambio di n. 4.100.000 di nuove quote (del valore nominale 1.000) della Antinori S.r.l. in sostituzione di 4.100.000 di quote del terzo per l'incorporanda Solomeo S.r.l., precisamente 1 (una) quota di nuova emissione ogni 1 (una) quota esistente;

le modalità cui si è giunti sono ampiamente illustrate sia nella relazione degli amministratori sia in quella degli esperti.

Pertanto il progetto di fusione prevede la trasformazione della società Antinori S.r.l. incorporante, in S.p.a. con la denominazione di Solomeo S.p.a. ed aumenterà il proprio capitale a L. 5.400.000.000 per n. 54.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia in data 27 agosto 1999, prot. n. 23054 (per Antinori S.r.l.) e prot. n. 23053 (per Solomeo S.r.l.).

Corciano, 31 agosto 1999

p. Antinori S.r.l.

L'amministratore delegato: Brunello Cucinelli

p. Solomeo S.r.l.

L'amministratore delegato: Brunello Cucinelli

S-21352 (A pagamento).

ALPINA - S.p.a.

Sede a San Vendemiano, viale Venezia n. 45

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel R.I. di Treviso al n. 4053

R.E.A. n. 79097

Codice fiscale e partita IVA n. 00202210266

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

Alpina S.p.a. con sede a San Vendemiano, viale Venezia n. 45
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita IVA n. 00202210266 (parzialmente scissa);

Alpina Professional & Garden S.p.a. con sede in San Vendemiano, Viale Venezia n. 45, da costituire al momento della formazione dell'atto di scissione (beneficiaria).

2. Rapporto di cambio. Ai soci della società scissa Alpina S.p.a. verranno assegnate azioni della beneficiaria Alpina Professional & Garden S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società Alpina S.p.a.. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile posto che la scissione ha luogo mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni della beneficiaria diversi da quello proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria della scissione:

a) ai soci della società scissa verranno assegnate le azioni della beneficiaria Alpina Professional & Garden S.p.a. in rapporto al loro possesso azionario nell'Alpina S.p.a.;

b) gli azionisti dell'Alpina S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere un'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

c) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna per visione delle azioni della società scissa di proprietà degli azionisti e procedere secondo quanto previsto al punto a) di cui sopra.

3. Data a decorrere dalla quale la partecipazione nella società beneficiaria partecipa agli utili:

Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data in cui la beneficiaria Alpina Professional & Garden S.p.a. sarà iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Treviso.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione della società beneficiaria nell'Ufficio del Registro delle Imprese competente. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento particolare riservato a categorie particolari di soci e ai possessori di titoli divisi dalle azioni: nessuno: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale dell'Alpina S.p.a.: non sono previsti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione, con allegati atto costitutivo, statuto situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 della società, è stato iscritto nel Registro delle Imprese Tribunale di Treviso il giorno 25 agosto 1999.

Vendemiano, 26 agosto 1999

p. Alpina S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Possamai

S-21366 (A pagamento).

PO LEASING - S.p.a.

INTESA LEASING - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Ex art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Po Leasing S.p.a.», sede in Parma Borgo Marco dell'Arpa n. 8/B, capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Parma n. 14220 Tribunale di Parma, nella «Intesa Leasing S.p.a.», sede in Milano, via Manin n. 23, capitale sociale L. 54.250.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 153590 Tribunale di Milano; delibere rispettivamente in data 20 luglio 1999 a rogito notaio A. Busani n. 57.105 di rep. e in data 21 luglio 1999 a mio rogito n. 69.676 di rep.

Il rapporto di cambio determinato in n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000 dell'incorporante ogni n. 3,212201818 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 54.250.000.000 a L. 65.145.953.000 mediante emissione di n. 10.895.953 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 da assegnare agli azionisti della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra.

Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 29 luglio 1999 al n. 181313/1999, per l'incorporanda nel registro imprese di Parma il 23 agosto 1999 al n. 18800/1999.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericordi.

S-21367 (A pagamento).

RT - RADIO TREVISAN - ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.

TELECRON - Soc. a r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione di data 19 luglio 1999, verbalizzato con atto repertorio numero 29417/8289 del notaio dott. Giuliano Chersi, iscritto presso il registro delle imprese di Trieste in data 2 agosto 1999.

1. Società incorporante: «RT - Radio Trevisan - Elettronica Industriale S.p.a.», con sede in Trieste, via Caboto n. 6, iscritta al n. 7243 del registro imprese di Trieste, la quale detiene la totalità del capitale sociale della società incorporante;

società incorporata: «Telecron Soc. a r.l.» con sede in Trieste, via Caboto n. 6, iscritta al n. 10180 del registro imprese di Trieste.

3. Rapporto di Cambio: nessun rilievo;

4. Modalità assegnazione quote: nessun rilievo;

5. Decorrenza partecipazione agli utili: nessun rilievo.

6. Ai soli fini contabili e fra le parti, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1999, ferma restando per quanto riguarda gli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-21368 (A pagamento).

SOCIETÀ GULLINO IMPORT-EXPORT - S.r.l.

SOCIETÀ GULLINO IMPORT-EXPORT DI GULLINO & C. - S.n.c.

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: Società Gullino Import-Export S.r.l., con sede in S.S. Laghi di Avigliana n. 589, Saluzzo, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Saluzzo al n. 875, codice fiscale n. 00485030043, incorporante; società Gullino Import-Export di Gullino & C. S.n.c., con sede in S.S. Laghi di Avigliana n. 40, Manta, capitale sociale L. 55.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3216; codice fiscale n. 01997340045, incorporanda.

2. È stabilito un rapporto di cambio di n. 111 quote da L. 1.000 della società incorporante per ogni 50.000 lire di valore nominale del capitale sociale della società incorporanda possedute.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 122.100.000 pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Le nuove quote partecipano agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

6. Non esistono particolari categorie di quote, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 23 luglio 1999.

Saluzzo, 30 agosto 1999

L'amministratore unico: Gullino Attilio.

S-21369 (A pagamento).

CSE - S.r.l.

Sede in Pavia, piazza del Carmine n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 5323

Codice fiscale n. 01012220180

CSE TECNOSUD - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Roma, viale Asia n. 11

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6588/1990

Codice fiscale n. 03875311007

Fusione per incorporazione

Con atto 20 luglio 1999 n. 26843/5928 di rep. notaio Marchetti, registrato a Pavia il 26 luglio 1999 al n. 2535, iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 5 agosto 1999 (deposito del 30 luglio 1999 n. 130421/1 prot.) e presso il registro delle imprese di Pavia il 6 agosto 1999 (deposito del 4 agosto 1999 n. 15042 prot.) le società «CSE S.r.l.» (già CSE - Bilanci Energetici S.r.l.) con sede in Pavia, piazza del Carmine n. 1 e «CSE Tecnosud S.r.l. con unico socio», con sede in Roma, viale Asia n. 11, si sono fuse ai sensi dell'art. 2501 Codice civile mediante incorporazione della «CSE Tecnosud S.r.l. con unico socio» nella «CSE S.r.l.».

Non si fa luogo ad alcun aumento di capitale, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Marco Marchetti.

S-21370 (A pagamento).

IMMOBILIARE 2000 - S.r.l.

(società incorporante)

Milano, via Majno n. 31

Capitale sociale L. 95.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 377099

Codice fiscale n. 00923700355

AIRONE - S.r.l.

(società incorporanda)

Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 16589

Codice fiscale n. 01281400356

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Immobiliare 2000 S.r.l.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 14 luglio 1999 n. 8146/2498 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 15 agosto 1999 con decreto n. 12841 iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 6 agosto 1999.

Verbale di assemblea della società «Airone S.r.l.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 14 luglio 1999 n. 8145/2497 di rep. omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 3 agosto 1999 con decreto n. 2450/1999, iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 12 agosto 1999.

L'assemblea della società «Immobiliare 2000 S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Aironi S.r.l.».

Non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 Codice civile.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-21371 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE HOTEL RIVIERA FRANCO-ITALIANA A.H.R.F.I. G.E.I.E.

Sede in Sanremo (IM), corso Cavallotti n. 76
Codice fiscale n. 90054840088

Costituzione

Per atto autentico dal notaio Gianni Donetti di Sanremo, del 30 luglio 1999, repertorio 22.104, registrato a Sanremo il 6 agosto 1999, depositato presso la C.C.I.A.A. di Imperia il 27 agosto 1999, è stato costituito un gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.), disciplinato dal regolamento CEE n. 2137/85 e dal decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240, pubblicato nella G.U. del 5 agosto 1991, n. 182.

Denominazione: «Associazione Hotel Riviera Franco - Italiana - A.H.R.F.I. G.E.I.E.».

Sede Sanremo (IM), presso l'Hotel Méditerranée, corso Cavallotti n. 76.

Oggetto: il G.E.I.E. ha per oggetto la collaborazione transfrontaliera finalizzata al miglioramento dell'offerta turistica, al controllo e monitoring della qualità dei servizi, alla promozione ed alla commercializzazione alberghiera comune fra gli operatori della Riviera Ligure di Ponente e del dipartimento delle Alpi Marittime. In generale il G.E.I.E. potrà, inoltre, compiere qualsiasi operazione che possa collegarsi all'oggetto sopra espresso o possa facilitarne la realizzazione, fatto salvo quanto previsto dal reg. CEE n. 2137/1985.

Tuttavia la costituzione del G.E.I.E. non preclude la possibile concorrenza tra i membri nella loro attività.

Durata: a tempo indeterminato.

Organi del G.E.I.E.: Collegio dei membri, Consiglio di amministrazione, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione, tesoriere.

Esercizio: l'esercizio inizia il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Risultati: il G.E.I.E. non può distribuire utili tra i membri. Eventuali avanzzi di gestione dovranno essere o attribuiti a fondi di riserva o utilizzati per il perseguimento dell'oggetto sociale. Nel caso in cui sia registrata una perdita, verrà ripartita in parti uguali tra i membri.

Responsabilità: i membri del Gruppo rispondono illimitatamente e solidalmente delle obbligazioni di qualsiasi natura di quest'ultimo. Nei rapporti interni al G.E.I.E., la responsabilità per le obbligazioni è ripartita in parti uguali tra i membri.

Regolamento interno: i diritti e gli obblighi dei membri sono specificati nel regolamento interno allegato all'atto costitutivo sotto la lettera «A».

Gianni Donetti, notaio.

S-21373 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. coop. a r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE - Soc. coop. a r.l.

Estratto progetto di fusione

Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. coop. a r.l. (denominazione assunta nella assemblea straordinaria del 23 aprile 1995, come omologata Tribunale di Roma 3 giugno 1995, in precedenza denominata Cassa Rurale ed Artigiana di Roma Soc. coop. a r.l.) Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, con sede in Roma viale Oceano Indiano n. 13/C, codice fiscale n. 01275240586 e partita I.V.A. n. 00980931000, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ed all'albo dei gruppi creditizi al n. 8327.9.

Banca di Credito Cooperativo di Montereale Soc. coop. a r.l. con sede in Montereale alla via Nazionale, 53, partita I.V.A. n. 00097770663, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di L'Aquila al n. 93 ed all'albo degli enti creditizi al n. 657.7.0.

1. La fusione avverrà per incorporazione della B.C.C. di Montereale Soc. coop. a r.l. nella B.C.C. di Roma Soc. coop. a r.l. e pertanto la fusione stessa non darà luogo alla costituzione di una nuova società.

2. Essendo entrambe le società partecipanti alla fusione Banche di Credito Cooperativo, la fusione, in conformità alle norme legali e statutarie che le disciplinano, avverrà sulla base di un rapporto di cambio ragguagliato al valore nominale delle azioni e pertanto per una azione di L. 5.000 della B.C.C. di Montereale Soc. coop. a r.l. verrà riconosciuta una azione della B.C.C. di Roma Soc. coop. a r.l. del medesimo valore nominale.

3. Le azioni di spettanza dei soci della incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, presso entrambe le sedi delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero di azioni possedute dal richiedente.

4. Ai fini di una eventuale distribuzione di utili, per i soci della società incorporata gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, e parimenti, dalla medesima data, decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. È escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori.

7. Il progetto di fusione è stato depositato in data 1° settembre 1999 presso il reg. imp. Trib. di Roma e presso il reg. imp. Trib. di L'Aquila.

B.C.C. di Roma
Il presidente: C. Schwarzenberg

B.C.C. di Montereale
Il presidente: V. Polidori

S-21440 (A pagamento).

F.G.B. - S.r.l.

IMPRESA EDILE FACCHINETTI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «F.G.B. S.r.l.», con sede legale in Bergamo, via A. Maj n. 14/D, codice fiscale n. 02657990160, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 170/1999;

B) Società incorporata: «Impresa Edile Facchinetti S.r.l.», con sede in Milano, via B. Oriani n. 59, codice fiscale n. 09965130157, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. MI146/302035. La società si estinguerà per effetto dell'atto di fusione.

Si omettono le indicazioni previste nei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Bergamo in data 31 agosto 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 11 agosto 1999.

Impresa edile Facchinetti S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Bruno Facchinetti

F.G.B. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Bruno Facchinetti

S-21450 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione parziale del Sanpaolo IMI S.p.a. in favore di Beni Stabili S.p.a.

L'assemblea degli azionisti della Sanpaolo IMI S.p.a. con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di L. 3.413.109.688.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al 4382/1991, Tribunale di Torino, banca iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 385/1993 e capogruppo del gruppo bancario Sanpaolo IMI iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo, tenutasi in data 28 luglio 1999 il cui verbale è stato redatto da me notaio, repertorio n. 87.359/13.092, ha deliberato, subordinatamente alla ammissione alla quotazione delle azioni della Beni Stabili S.p.a.:

1) di approvare il progetto di scissione parziale del Sanpaolo IMI S.p.a., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, mediante trasferimento alla Beni Stabili S.p.a., con sede in Roma, via dei Sabini n. 7, del compendio patrimoniale descritto nel progetto medesimo, del valore patrimoniale netto di L. 1.301.796.072.765 da attuarsi con attribuzione di una azione ordinaria della società beneficiaria ogni azione ordinaria della società scissa;

2) di approvare le tecniche dell'operazione riportata nel progetto e pertanto:

a) la determinazione sulla base del rapporto di cambio e dell'obiettivo di procedere all'assegnazione ai soci della società scissa di una azione Beni Stabili per ogni azione ordinaria Sanpaolo IMI, del numero complessivo delle nuove azioni della società beneficiaria fissato in n. 1.671.835.900;

b) la divisione, quindi, del capitale sociale di Beni Stabili, risultante all'esito della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 22 aprile 1999, pari a L. 159.637.500.000, per il nuovo numero complessivo di azioni di cui alla lettera a), con il quale si è pervenuti ad un valore nominale unitario di L. 95.486.345;

c) l'incremento del valore unitario così determinato a L. 200 e la sua assunzione quale nuovo valore unitario delle azioni;

d) la conseguente moltiplicazione del nuovo valore unitario per il numero complessivo di azioni, con la quale si è pervenuti al capitale della società beneficiaria a scissione avvenuta di L. 334.367.180.000;

3) di ridurre, per effetto della scissione ed unicamente a tal fine: il capitale sociale da L. 8.413.109.688.000 a L. 7.613.864.267.640 mediante riduzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, da L. 6.000 a L. 5.430 del valore nominale delle n. 1.402.184.948 azioni ordinarie in circolazione;

la riserva legale da L. 1.682.621.937.600 a L. 1.522.772.853.528;

l'avanzo di fusione da L. 2.132.595.018.519 a L. 1.924.143.647.708;

la riserva legge 169/1983 da L. 139.424.431.700 a L. 22.294.431.700;

la riserva articoli 3 e 7 legge 218/1990 da L. 172.520.202.405 a L. 155.597.760.056;

la riserva articoli 6 e 13 decreto legislativo n. 124/1993 da L. 2.016.065.628 a L. 1.818.310.502;

4) di prendere atto che la società beneficiaria, per effetto della scissione ed unicamente a tal fine:

aumenterà il capitale sociale da L. 159.637.500.000 a L. 334.367.180.000;

destinerà alle specifiche voci patrimoniali, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, la differenza da concambio di L. 1.127.066.392.765;

5) di approvare che la società beneficiaria, a far data dal giorno in cui avrà effetto la scissione, annullerà i certificati azionari in circolazione, rappresentativi delle n. 371.250.000 azioni del valore nominale di L. 430 cadauna, ed emetterà in regime di dematerializzazione n. 1.671.835.900 azioni del valore nominale di L. 200 cadauna, godimento 1° gennaio 1999, che saranno così attribuite:

n. 269.650.952 azioni del valore nominale di L. 200 cadauna agli azionisti della società beneficiaria, a fronte dell'annullamento delle n. 371.250.000 azioni della stessa del valore nominale di L. 430 cadauna dagli stessi possedute;

n. 1.402.184.948 azioni del valore nominale di L. 200 cadauna agli azionisti della società scissa nel rapporto di n. 1 azione della società beneficiaria ogni azione della società scissa posseduta;

6) di modificare, con efficacia dalla data di effetto della scissione, l'articolo 6 dello statuto sociale della Sanpaolo IMI S.p.a.

Il rapporto di cambio è pari a: valore economico del compendio patrimoniale oggetto di scissione = 5,2 volte il valore economico di Beni Stabili.

Gli elementi patrimoniali che verranno assegnati alla società beneficiaria afferiscono ad un compendio che, tra data del bilancio al 31 dicembre 1998 e la data degli effetti della scissione, subirà le modificazioni conseguenti alla dinamica operativa dell'attività d'impresa. Gli adeguamenti conseguenti a tali modificazioni verranno congruati a favore della società scissa o della società beneficiaria anche con utilizzo di disponibilità liquide.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà in regime di dematerializzazione successivamente alla data degli effetti della scissione mediante sostituzione delle azioni Beni Stabili e sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso.

Al momento dall'assegnazione, le azioni ordinarie Beni Stabili risulteranno già ammesse a quotazione presso la Borsa Italiana S.p.a.

La data di inizio delle contrattazioni sul sistema telematico sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.a. con apposito provvedimento.

Le azioni di Beni Stabili, assegnare per effetto del concambio, parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile, decorrono dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese di calendario nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente.

Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6) del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-octies del Codice civile, dalla stessa data sono imputate al bilancio di Beni Stabili le operazioni afferenti il compendio patrimoniale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa né per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino, in data 31 agosto 1999.

Dott. proc. Ettore Morone, notaio.

S-21457 (A pagamento).

BENI STABILI - S.p.a.*Estratto verbale assemblea straordinaria
della Beni Stabili - Società per azioni*

Con atto nei miei rogiti in data 29 luglio 1999 rep. n. 37532/9932, la «Beni Stabili - Società per azioni», con sede in Roma, via dei Sabini n. 7, capitale sociale L. 159.637.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6329/95, codice fiscale n. 00380210302, ha deliberato all'unanimità, subordinatamente all'ammissione alla quotazione in Borsa delle azioni della Beni Stabili S.p.a.:

1) di approvare, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, il progetto di scissione parziale del «Sanpaolo IMI S.p.a.», banca ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, iscritta all'albo delle banche al n. 5084.9.0, Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI, iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 1025.6, con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4382/91, codice fiscale n. 06210280019, a favore della Beni Stabili S.p.a. e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere pertanto alla scissione parziale del Compendio Patrimoniale, attualmente di proprietà del Sanpaolo IMI ed in dettaglio specificato nel progetto di scissione e nei relativi allegati, in favore di Beni Stabili con contestuali:

aumento del capitale sociale di Beni Stabili S.p.a. di lire 159.637.500.000 a lire 334.367.180.000, mediante imputazione a capitale di un corrispondente importo da prelevare dalle poste patrimoniali attribuite a Beni Stabili per effetto della scissione;

rideterminazione del valore nominale unitario delle azioni ordinarie Beni Stabili da lire 430 a lire 200;

emissione da parte di Beni Stabili di n. 1.671.835.900 nuove azioni Beni Stabili del valore nominale di lire 200 ciascuna, da assegnare:

quanto a n. 269.650.952 azioni, agli azionisti Beni Stabili a fronte dell'annullamento e della sostituzione delle 371.250.000 azioni risultanti dal completamento dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 22 aprile 1999. Qualora, tale rapporto di assegnazione dia luogo a frazioni di azioni, si procederà ad un arrotondamento all'unità superiore in favore del socio di minoranza; e

quanto a n. 1.402.184.948 azioni agli azionisti Sanpaolo IMI S.p.a., in base al seguente rapporto di cambio: una azione Beni Stabili per ogni azione Sanpaolo IMI posseduta;

riduzione del capitale sociale del Sanpaolo IMI da lire 8.413.109.688.000 a lire 7.613.864.267.640 mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni dalle attuali lire 6.000 a lire 5.430, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale, nel testo allegato al progetto di scissione;

2) di adottare il nuovo Statuto sociale nel testo allegato al progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali che verranno assegnati alla società beneficiaria afferiscono ad un compendio che, tra la data del bilancio al 31 dicembre 1998 e la data degli effetti della scissione, subirà le modificazioni conseguenti alla dinamica operativa dell'attività d'impresa.

Gli adeguamenti conseguenti a tali modificazioni verranno conguagliati a favore della società scissa o della società beneficiaria anche con utilizzo di disponibilità liquide.

L'operazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2504-septies e seguenti del Codice civile.

Gli effetti della scissione decorrono dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese di calendario in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle imprese competenti.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà in regime di dematerializzazione successivamente alla data degli effetti della scissione mediante sostituzione delle azioni Beni Stabili e sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso.

Le azioni di Beni Stabili, assegnate per effetto del concambio, dettagliatamente sopra descritto e pari a: valore economico del compendio patrimoniale oggetto di scissione = 5,2 volte il valore economico di Beni Stabili, parteciperanno agli utili a decorrere dal 10 gennaio 1999.

Al momento dell'assegnazione, le azioni ordinarie Beni Stabili risulteranno già ammesse a quotazione presso la Borsa Italiana S.p.a.

La data di inizio delle contrattazioni sul sistema telematico sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.a. con apposito provvedimento.

Dal punto di vista contabile e fiscale, gli effetti dell'operazione decorreranno dalla data di efficacia civilistica.

Per quanto riguarda gli adempimenti effettuati ai sensi della normativa vigente si è dato atto che:

in data 5 maggio 1999 è stata designata dal Presidente del Tribunale di Roma la Società KPMG S.p.a. quale esperto incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni del Sanpaolo IMI S.p.a. e quelle della Beni Stabili S.p.a. ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice civile;

il progetto di scissione è stato approvato dagli organi amministrativi del Sanpaolo IMI S.p.a. e della Beni Stabili S.p.a. in data 25 maggio 1999 per entrambe le società;

l'autorizzazione all'operazione di scissione parziale è stata concessa dalla Banca d'Italia in data 17 giugno 1999;

il progetto di scissione è stato iscritto presso il Registro imprese di Roma e di Torino;

l'estratto del progetto di scissione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni per la società scissa né per la società beneficiaria.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto verbale è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 26 agosto 1999.

Roma, 2 settembre 1999

Il richiedente: notaio Gennaro Mariconda.

S-21458 (A pagamento).

MEFAR - S.p.a.

Sede in Bovezzo (BS), via dei Prati n. 62

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 44378 del Reg. imprese

Codice fiscale n. 01586750984

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-octies del Codice civile)

Progetto di scissione iscritto nel Registro delle imprese di Brescia il 25 agosto 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Mefar S.p.a., con sede in Bovezzo, via dei Prati n. 62;

b) società beneficiaria: costituenda società per azioni che assumerà la denominazione di Pronea S.p.a. e avrà sede in Brescia, via IV Novembre n. 3.

2. Rapporto di concambio: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria e loro godimento: l'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel Registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione di nuova società secondo un criterio proporzionale: a partire da tale data le azioni della società beneficiaria avranno godimento.

4. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data del 1° ottobre 1999.

5. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data del 1° ottobre 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: alla società Pronea S.p.a. sono trasferiti i seguenti beni patrimoniali:

beni immobili:

appartamento sito in Brescia, via Volta, 45/50, primo piano, iscritto nella partita catastale 1009595, categoria A2, zona 2, classe 5, foglio 23, mappale 228/55, rendita catastale rivalutata L. 945.000;

posto macchina sito in Brescia, via Volta, 90, piano terra, denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Brescia in data 30 settembre 1996, dati protocollo 26392, cat. C6, zona 2, classe 6, mappale n. 228/92, rendita catastale rivalutata L. 101.640;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via dei Prati, 62, partita catastale 1544, foglio 10, mappale n. 420, cat. C3, classe U, rendita catastale rivalutata L. 10.168.200;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via Nikolajewka, partita catastale 1001432, foglio 10, cat. C3, classe U, mappale 391/3, rendita catastale rivalutata L. 5.065.200;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via Nikolajewka, partita catastale 1545, cat. C3, classe U, foglio 10, mappale n. 391/2, rendita catastale rivalutata L. 2.280.600;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via Nikolajewka, partita catastale 1546, cat. C3, classe U, foglio 10, mappale n. 402, rendita catastale rivalutata L. 3.231.900;

mobili: costruzioni leggere; impianti beni mobili registrati: autovettura targa AA669GE, contratto di leasing per l'autovettura targa AZ369MN sottoscritto con SBS Leasing.

Bovezzo, 25 agosto 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ballini Faustino

C-22971 (A pagamento).

NEW GALLES - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Cantore n. 4

Capitale sociale L. 430.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 10390

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00740400239

RERÒ - S.r.l.

Sede legale in Verona, vicolo Catullo n. 1/E

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 40523

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02649870231

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci, in data 25 giugno 1999, di cui ai verbali rogati dal notaio Giorgio Castagna, rep. n. 101290 per la incorporante e n. 101291 per la incorporata, le due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Rerò S.r.l. nella società New Galles S.r.l., fusione da attuarsi, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, ed alle condizioni e termini prospettati nel progetto di fusione stesso, e precisamente secondo le seguenti modalità:

a) la fusione avverrà senza aumento di capitale da parte della società incorporante e senza determinazione di rapporto di cambio, essendo la stessa già proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda;

b) gli effetti della fusione decorreranno dal primo del mese successivo alla data di esecuzione della ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

c) ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto;

d) gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123, ultimo comma, del decreto della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto;

e) nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare e non sono previsti vantaggi di sorta per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

f) verrà mantenuto in vigore, senza subire alcuna modifica, il testo dello statuto della incorporante New Galles S.r.l.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona in data 5 agosto 1999, per la società New Galles S.r.l. al n. PRA/32607/1999/CVR0326 e per la società Rerò S.r.l. al n. PRA/32600/1999/CVR0326.

Verona, 23 agosto 1999

p. New Galles S.r.l.

L'amministratore unico: Benini Roberto

p. Rerò S.r.l.: Benini Roberto

C-22978 (A pagamento).

ARCHITETTURA E INGEGNERIA FINANZIARIA - S.r.l. in sigla A.I.FIN - S.r.l.

UNITECNA - S.r.l.

Estratto da delibera di fusione

Il sottoscritto notaio Idolo di San Giovanni Valdarno espone che le società A.I.FIN. S.r.l., con sede in Firenze alla via Pier Capponi n. 91, codice fiscale n. 04306950488 e Unitecna S.r.l., con sede in Terranuova Bracciolini, VI Strada Poggilupi n. 146, codice fiscale n. 01221410515, con verbali di assemblea straordinaria da lui ricevuti in data 15 marzo 1999, numeri di repertorio rispettivamente 20.884 e 20.885, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Unitecna S.r.l. nella A.I.FIN. S.r.l., con effetto giuridico ed economico dal 1° gennaio 1999.

A.I.FIN. S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Unitecna S.r.l., non esistono categorie particolari di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione A.I.FIN. S.r.l. è stata regolarmente depositata presso il registro imprese di Firenze il 9 giugno 1999; quella Unitecna S.r.l., presso il registro imprese di Arezzo il 7 maggio 1999.

Il notaio: Eugenio Idolo.

C-23053 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto

Il sottoscritto avv. Fabrizio Devescovi, nell'interesse del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., ha presentato innanzi al Tribunale di Trieste il ricorso n. 702/99 per la correzione della sentenza n. 893/96, datata 12 giugno 1996, con cui si accertava e si dichiarava l'acquisto della proprietà dell'immobile P.T. 26972 C.C. di Trieste per usucapione ventennale da parte del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Si provvede pertanto come espressamente autorizzato dal presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 2 agosto 1999, alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del suesteso estratto del ricorso per correzione di sentenza ai convenuti nel giudizio sopra ricordato ed esattamente:

- 1) Maria Loffredo, nata a Monfalcone (GO) il 18 agosto 1929;
 - 2) Maria Fachin;
 - 3) Nicolò Molea, nato a Trieste il 17 luglio 1941;
 - 4) Laura Casarsa, nata a Udine il 4 gennaio 1941;
 - 5) Giulio Dalena, nato a Pola il 4 settembre 1948;
 - 6) Claudio Fabretto, nato a Trieste il 28 settembre 1946;
 - 7) Annalisa Faggionato, nata a Latisana (UD) il 13 agosto 1961;
 - 8) Giuliana Andrei, nata a Trieste il 20 aprile 1943;
 - 9) Pierpaolo Legat, nato a Trieste il 18 maggio 1945;
 - 10) Augusta Loffredo, nata a Trieste il 4 aprile 1925;
 - 11) Flora Loffredo, nata a Trieste il 25 aprile 1957;
 - 12) Ernesto Radames Fachin;
 - 13) Lucio Birolla, nato a Trieste l'11 gennaio 1947;
 - 14) Nevenka Grandi in Rizzarelli, nata a Sebenico il 16 agosto 1915;
 - 15) Gloria Smiciklas in Umek, nata a Giurua (Etiopia) il 23 aprile 1941;
 - 16) Alma Faganelli;
 - 17) Angela-Angelina Caputi-Caputo;
 - 18) Paola Raseni, nata a Trieste il 24 gennaio 1939;
 - 19) Teresa Stanitsch in Rotteri;
 - 20) Erminia Muhler ved. Fabretto;
 - 21) José Murkovic, nato in Argentina il 21 maggio 1949;
 - 22) Elena Tremul in Spangaro, nata a Trieste il 13 gennaio 1939;
 - 23) Teodolinda Zorzin in Serrani, nata a Fiumicello il 25 maggio 1913;
 - 24) Mario Olenik, nato a Isola d'Istria il 3 novembre 1949;
 - 25) Salvatore Rizzarelli, nato a Pola il 1° novembre 1939;
 - 26) Mario Rizzarelli, nato a Trieste il 17 agosto 1948;
 - 27) Valeria Perich in Raseni, nata a Pirano il 27 gennaio 1940;
 - 28) Davide Auber, nato a Trieste il 21 febbraio 1965;
 - 29) Luigi Ferraris, nato a Imperia il 1° luglio 1932;
 - 30) Celeste Aida Merico in Ferraris, nata a Brescia il 13 novembre 1932;
 - 31) Giorgio Benedetti, nato a Trieste il 18 settembre 1957;
 - 32) Roberto Rizzarelli, nato a Trieste il 17 agosto 1948,
- invitando gli stessi a comparire all'udienza del 22 novembre 1999, ore 11,30, davanti al Tribunale di Trieste, presso il giudice dott. Pellegrini, nella sua ordinaria sede del Palazzo di Giustizia.

Trieste, 23 agosto 1999

Assistente UNEP
Corte appello Trieste: Ivana Gigliotti

C-22947 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa, visto l'art. 2016 del Codice civile, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI - Serie H, n. 0540041271.03 all'ordine di Federico Gherardini, e ne autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del debitore.

Federico Gherardini.

C-22933 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Arezzo - Sezione distaccata di Montevarchi, dichiara l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 106355.10 della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dell'importo apparente di L. 2.700.000 a firma Damiano Di Blasi; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e a trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Montevarchi, 10 luglio 1999

Nardi Pierangela.

C-23054 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Massimo Quarantini, nato a Ferrara il 21 settembre 1954 residente a Cuneo, via Lesegno n. 5/A, avendo smarrito in data 24 agosto 1999 il libretto di assegni con assegno n. 46317502 firmato ma senza data, importo e destinatario, della B.R.E. Cassa di Risparmio di Cuneo, ha denunciato, in data 25 agosto 1999 lo smarrimento al Comando C.C. di Cuneo, come da denuncia che si produce. Ciò premesso fa istanza alla S.V. affinché ai sensi della legge 30 luglio 1951, n. 948, voglia dichiarare ad ogni effetto di legge l'ammortamento dell'assegno n. 46317502.

Cuneo, 25 agosto 1999

Massimo Quarantini.

C-22945 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del Tribunale di Ravenna del 18 agosto 1999 è stato dichiarato l'ammortamento degli assegni numeri 1575617593, 1575617594, 1575617595 tratti sul conto corrente n. 5118 presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia di Milano Marittima.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Barbara Ravaioli.

C-22916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 13 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 46905580036 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Latina a favore di Teseo Clementina per un importo di L. 18.483.706.

Opposizione entro novanta giorni.

Latina, 27 agosto 1999

Teseo Clementina.

C-22974 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sanremo dott. Aldo Bochicchio, vista l'istanza ed il verbale di denuncia di furto allegata, con provvedimento 15 luglio 1999, ha decretato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1508482/01 intestato a Acquista Calogero, con saldo di L. 10.785.970 rilasciato dalla Deutsche Bank di Sanremo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato nei termini ed alle condizioni di legge.

Sanremo, 15 luglio 1999

Avv. Elio Spitali.

C-22926 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ammortamento deposito a risparmio al portatore n. 02/11/06754, intestato a Ionni Sandra, nata ad Offida il 24 marzo 1970.

Con riferimento titolo sopra descritto, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Picena S.c.r.l., fil. di Appignano del T., si rende noto che, in data 2 agosto 1999, il Tribunale di Ascoli Piceno, su istanza della ricorrente, ne ha decretato l'ammortamento.

Ionni Sandra.

C-22930 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 2 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4401377511 con l'indicazione «Ursula Edeltrut Siemens già Gunther», emesso e funzionante presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Capannori - Lammari con data di emissione 18 agosto 1998 e di scadenza 18 novembre 1998 e con saldo apparente di L. 202.016.438 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 15 luglio 1999

Avv. Giovanni Iacopetti.

C-22952 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 18 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 502755/88 con l'indicazione Sabbatini Maria Pia e Sabbatini Dino, emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., agenzia di Botticino con un saldo apparente di L. 70.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 23 agosto 1999

Sabbatini Maria Pia.

C-22953 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente f.f. del Tribunale di Ancona con provvedimento 17 agosto 1998 ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti polizze di pegno emesse dalla Cariverona, filiale di Torrette di Ancona: n. 973362425 a nome di Gnoli Raffaella emessa il 5 novembre 1997; n. 973292881 e n. 973292703 emesse il 9 settembre 1997 a nome De Angelis Francesca; n. 963443461 emessa il 20 novembre 1996; n. 973006518 emessa l'8 gennaio 1997; n. 973366552 emessa il 10 novembre 1997; n. 97341057 emessa il 23 dicembre 1997; n. 973413662 emessa il 31 dicembre 1997 tutte intestate a Giovagnoli Annina; n. 963430904 emessa l'8 novembre 1996; n. 973010550 emessa il 10 gennaio 1997; n. 973078390 emessa il 13 marzo 1997; n. 973112452 emessa il 14 aprile 1997; n. 973300707 emessa il 15 settembre 1997; n. 983010398 emessa il 9 gennaio 1998; n. 983023268 emessa il 19 gennaio 1998; n. 973398085 emessa il 15 dicembre 1997; n. 983121848 emessa il 3 aprile 1998; n. 983124731 emessa il 7 aprile 1998; n. 983130592 emessa il 10 aprile 1998 tutte intestate a Renzi Paolo ed emesse dalla Cariverona, filiale di Torrette Ancona ed ha autorizzato la Cariverona, agenzia di Torrette Ancona a rilasciare a Renzi Paolo i duplicati delle polizze di pegno suindicate trascorsi novanta giorni dalla affissione del decreto e dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione.

Ancona, 17 agosto 1998

Il presidente f.f.: dott. Marco Bonivento
avv. Ciriaco Bruni

C-22959 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 13 ottobre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che:

Furlan Basso Maurizio Luigino, nato a Vedelato (TV) il giorno 21 giugno 1964, residente a Montebelluna (TV), via P. Apronio n. 13;

Furlan Basso Stefano, nato a Montebelluna (TV) il giorno 20 ottobre 1990, residente a Montebelluna (TV), via P. Apronio n. 13;

Furlan Basso Gloria, nata a Montebelluna (TV) il giorno 31 luglio 1993, residente a Montebelluna (TV), via P. Apronio n. 13, vengano autorizzati ad abbandonare il cognome «Basso».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Cecilia Parlante.

C-22962 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 4 agosto 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Luraschi Laura, residente a Padergnone, via Nazionale n. 98, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Eric Chistè, nato a Trento il 9 maggio 1999 e residente a Padergnone, da «Eric» in «Erik».

Opposizione a termini di legge.

Padergnone, 25 agosto 1999

Luraschi Laura.

C-22924 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 11 agosto 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Claudio Bernabè, residente a Trento, via Malfatti n. 21, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Bernabè Nikolai Sergheevitch, nato a Mosca il 6 settembre 1996 e residente a Trento, da «Nikolai Sergheevitch» in «Nicola».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 19 agosto 1999

Claudio Bernabè.

C-22966 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 20 luglio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Morghen Mario, residente a Arco (TN) (telefono 0464/532777), via Mazzini n. 2C, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Mantcho, nato a Karnobat il 10 agosto 1994 e residente a Arco, da «Mantcho» in «Alessandro».

Opposizione a termini di legge.

Arco, 25 agosto 1999

Morghen Mario.

C-22967 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vellani Roberto, nato a Carpi (MO) il 12 febbraio 1958 e Rossi Luciana, nata a Correggio (RE) il 1° giugno 1965, residenti in Carpi (MO), via Solferino n. 8, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Gemella Maria nata a Gudallur Tamil Nadu (India) il 16 ottobre 1996 in quello di «Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Carpi, 25 agosto 1999

Roberto Vellani - Luciana Rossi.

C-22975 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Il Tribunale di Catania ha dichiarato la morte presunta di Giuseppe Testa, nato a Catania il 28 agosto 1922, scomparso per eventi bellici in Russia.

C-21860 (Gratuito - G.U. n. 194).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Gioiello Domenico con ricorso n. 3388/1999, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Gioiello Antonio, nato a Campofelice di Stabia il 25 aprile 1964 e scomparso il 13 aprile 1989.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Palermo - I Sezione civile, entro sei mesi.

Avv. Vincenzo Cutaia.

C-22109 (A pagamento - G.U. n. 198).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME (Provincia di Brescia)

Avviso di asta pubblica per la vendita della farmacia comunale

Il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11 c/o l'Uff. tecnico comune di Darfo B.T. avrà luogo pubblica asta per la cessione, vendita e trasferimento, dell'esercizio farmaceutico ed azienda commerciale connessa di cui è titolare questo Ente. L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) (€ 1.291.142,25). Il prezzo si intende riferito alla titolarità della concessione dell'esercizio farmaceutico ed al valore commerciale della connessa azienda, comprensivo di mobili, arredi, impianti ed attrezzature e non comprensivo di scorte di magazzino che verranno rilevate e contabilizzate il giorno precedente l'atto notarile.

L'aggiudicazione provvisoria (in quanto potrà essere esercitato il diritto di prelazione) avverrà a seguito di asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dall'art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria avrà luogo con unico e definitivo incanto a favore del migliore offerente e verrà effettuata anche qualora ci fosse una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in ribasso. Qualora due o più concorrenti facciano la stessa offerta si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Per l'esercizio del diritto di prelazione verrà assegnato un termine perentorio di giorni 15 (quindici).

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Darfo B.T. (BS), piazza Lorenzini n. 4, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17 di mercoledì 29 settembre 1999.

I partecipanti dovranno fra l'altro certificare:

1) il conseguimento della titolarità o della specifica idoneità o la pratica professionale almeno biennale, come previsto dall'art. 12 della legge n. 475/1968 e sue successive modificazioni;

2) l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti.

Dovrà essere effettuato deposito cauzionale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45), pari al 20% del prezzo base d'asta.

Il contratto sarà formalizzato entro il 31 ottobre 1999 ed il pagamento in contanti, a saldo, dovrà essere eseguito entro tale data.

Il bando d'asta integrale contenente le modalità di partecipazione e svolgimento della gara, le informazioni su canone di locazione, dipendenti, ecc., è depositato c/o l'ufficio patrimonio del comune dove gli interessati dovranno rivolgersi al funzionario responsabile del procedimento *Wig.ra Angela Vielmi* (tel. 0364/541320).

Darfo Boario Terme, mercoledì 18 agosto 1999

Il presidente della gara: dott.ssa Maria G. Fazio.

S-21363 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA

Padova, via Vescovado n. 11
Telefono n. 049/8751133 - Fax n. 049/655991

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di un fabbricato ad uso abitativo in comune di Piove di Sacco (PD), località Corte, via Fiumazzo n. 5.

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio consorziale n. 03/04 del 14 luglio 1999, esecutiva, rende noto che in data 19 ottobre 1999 con inizio alle ore 9,30 e come di seguito specificato, presso la sede consorziale, in Padova, via Vescovado n. 11, alla presenza del pubblico, si terrà l'asta, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente immobile:

1. Descrizione dell'immobile: fabbricato ad uso abitativo sito in comune di Piove di Sacco (PD), località Corte, via Fiumazzo n. 5, censito al N.C.E.U. del comune di Piove di Sacco, partita n. 188, foglio 10 mapp. 169, piani T-1 categoria A/5, classe 3^a, vani 7, R.C.L. 553.000, insistente su area catastalmente censita al N.C.T. del comune di Piove di Sacco, foglio 10 mapp. 169 di mq. 310 E.U. e mapp. 57 di mq. 920.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida; non sono ammesse offerte inferiori rispetto al prezzo a base d'asta, né sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.

3. Prezzo a base d'asta: L. 160.945.000 (centosessantamilioninovecentoquarantacinquemila), pari a € 83.121.1556.

L'aggiudicazione sarà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto.

L'immobile viene posto in vendita con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù e vincoli attivi e passivi inerenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Si precisa che attualmente l'immobile risulta locato ed il relativo contratto è a disposizione presso gli uffici consorziali.

Si precisa, altresì, che i conduttori nel corso della locazione hanno apportato all'immobile le seguenti migliorie, peraltro mai autorizzate dal locatore e in contrasto con l'art. 5 del contratto di locazione:

costruzione, nel 1967, del locale ex cucina, ora sgombero, ubicato sul lato nord del fabbricato;

costruzione, nel 1967, di alcuni accessori ad uso garages, ripostiglio e pollaio;

ristrutturazione, nel 1967, della parte abitativa del fabbricato attualmente utilizzata, con risanamento delle murature, formazione di pavimenti, ricavo bagno e WC, rifacimento scala di accesso al piano primo, corrimano scala, pavimenti piano primo, manutenzione straordinaria copertura, formazione impianto di riscaldamento, rifacimento di tutti i serramenti, impianto elettrico, intonaci esterni, intonaci interni, tinteggiature, trasformazione dell'originario locale ad uso stalla in bagno, doccia e due ripostigli.

4. Cauzioni: per partecipare all'esperimento d'asta ogni concorrente dovrà dimostrare di aver costituito, presso il tesoriere consorziale, Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova, via VIII Febbraio n. 5, un deposito provvisorio pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta sopra riportato.

5. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1: documentazione amministrativa;

plico n. 2: offerta, (solo l'offerta).

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato come sopra e controfirmato sui lembi di chiusura. Nel contenitore, ed in ogni plico, dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la seguente dicitura: offerta per l'acquisto di un fabbricato consorziale in comune di Piove di Sacco, via Fiumazzo, asta pubblica del 19 ottobre 1999.

Le offerte, unitamente con la prova dell'eseguito deposito ed altra documentazione eventuale, debbono essere inviate, esclusivamente per posta, in modo che pervengano alla sede consorziale entro le ore 13, del giorno 18 ottobre 1999.

Della cauzione provvisoria, infruttifera, verrà autorizzata la restituzione alla fine della gara nei confronti dei non aggiudicatari.

I partecipanti all'asta possono presentarsi muniti di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato da altra persona: in tal caso le offerte, l'eventuale aggiudicazione ed il conseguente contratto si intendono conclusi in nome e per conto del mandante, rappresentato dal mandatario.

Parimenti, le società di capitali (S.p.a., S.A.P.A., S.r.l., cooperative o loro consorzi) dovranno produrre copia della deliberazione dell'organo societario, autenticata da un notaio, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla gara e la designazione delle persone incaricate di concorrere alla gara stessa, nonché di compiere tutte le incombenze relative all'asta. Tali documenti devono essere presentati con le modalità descritte per l'offerta.

6. Modalità di pagamento: il prezzo di acquisto sarà corrisposto con le seguenti modalità:

20% (ventipercento), detratto il deposito cauzionale già versato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione;

il saldo prima della stipula del contratto di compravendita, con l'interesse dell'1,00% mensile a decorrere dall'inizio del sesto mese dall'aggiudicazione.

Si porta a conoscenza che:

la documentazione relativa alla gara è a disposizione degli interessati, durante l'orario d'ufficio (da lunedì a sabato: ore 8,30 - 12,30) presso il settore segreteria e AA.GG. del consorzio; l'eventuale estrazione di copie è soggetta al preventivo rimborso delle spese e diritti relativi;

i documenti spediti a mezzo del servizio postale viaggiano a rischio del mittente e, pertanto, non sono accolti reclami in caso di ritardo o di mancato recapito;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti presentati;

per le offerte formulate per conto di terze persone si richiama il disposto dell'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione non costituisce conclusione del contratto, che potrà essere stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale d'asta da parte del Consiglio consorziale, esecutiva ai sensi di legge;

si precisa che il contratto di compravendita resterà condizionato agli adempimenti di cui all'art. 30 e seguenti legge n. 1089/1939;

i depositi cauzionali dei non aggiudicatari verranno svincolati seduta stante, mentre quello dell'aggiudicatario resterà trattenuto a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali inerenti e conseguenti e verrà considerato quale acconto;

le spese d'asta e contrattuali, ad eccezione dell'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario;

il contratto sarà stipulato entro il termine tassativo fissato in apposito invito trasmesso dall'amministrazione consorziale con lettera raccomandata e, comunque, entro 60 (sessanta) giorni dal completamento del suddetto iter amministrativo;

qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto la cauzione provvisoria verrà incamerata e revocata l'aggiudicazione con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempienza.

Padova, 17 agosto 1999

Il presidente: dott. Alessandro Ghio.

C-22932 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Ferrara**

Avviso d'asta

Prot. 4/11813/99

Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837 e successive modifiche e integrazioni; del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; della legge 2 ottobre 1940, n. 1406; della legge 14 giugno 1941, n. 617 e successive modifiche e integrazioni; della legge 3 aprile 1942, n. 388 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287 e successive modifiche e integrazioni; della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, commi 99 e seguenti della legge 27 dicembre 1997, n. 449, si rende noto che il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10, presso la sede dell'ufficio del Territorio, viale Cavour n. 73, Ferrara, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi degli articoli 36 e 37 del regolamento per l'unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato, approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, e articoli 76 e 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché secondo le disposizioni impartite con circolari n. 112/T del 23 aprile 1998 e n. 172/T del 2 luglio 1998 del sottoscritto immobile.

Comune in cui è situato l'immobile: Portomaggiore (FE), località Ripapersico, scheda n. 198.

Descrizione del bene: immobile denominato «ex Casa del Fascio di Ripapersico»; è costituito da un vecchio edificio, a due piani fuori terra, già adibito a casa del fascio con annessa sala riunioni ottenuta dalla trasformazione, in periodo dell'anteguerra, di un preesistente fabbricato colonico, con area cortiliva esclusiva, nonché da un appezzamento di terreno di forma rettangolare privo di soprassuolo e di fabbricati e attiguo all'edificio stesso.

L'immobile suddetto risulta catastalmente individuato come segue:

a) N.C.T. del comune di Portomaggiore, partita n. 9294 intestato «Demanio dello Stato», foglio n. 132, mappale n. 22 di mq 985 qualificato rurale senza reddito, mappale n. 162 di mq 3480 qualificato seminativo di classe I^a con R.D. di L. 73.010 e R.A. di L. 34.800 partita speciale n. 1 «Area di enti urbani e promiscui», foglio n. 132, mappale n. 23 di mq 140, mappale n. 246 di mq 360 (di cui però solo mq 195 di proprietà demaniale) e mappale n. 248 di mq 30, tutti qualificati ente urbano senza reddito;

b) N.C.E.U. del comune di Portomaggiore, partita n. 431, intestata «Demanio dello Stato», foglio n. 13, mappali 22 e 23/sub. 1, categoria B/4, classe U, della consistenza di mc 3.000 e R.C. di L. 6.300.000.

L'intero compendio ha una consistenza di mq 4830, di cui mq 435 coperti dalle costruzioni ed i restanti mq 4.395 costituenti attinenza scoperta. Il vigente piano regolatore generale del comune di Portomaggiore destina l'esistente costruzione con l'annessa area cortiliva in zona G «Area per servizi» e più precisamente «Area per attrezzature di interesse comune» entro cui è possibile il recupero degli edifici esistenti ovvero realizzare edifici da destinare a servizi di quartiere (quali asili nido, scuola dell'infanzia e dell'obbligo, servizi sociali e civili di interesse comune, chiese e altri edifici per servizi religiosi).

Prezzo base d'asta L. 227.500.000.

Deposito a garanzia per l'offerta: L. 22.750.000.

Versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: versamento successivo (entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione) per spese d'asta, contrattuali e di registrazione che saranno quantificate, in via provvisoria, salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base di asta. L'offerta, in bollo, unitamente alla prova della costituzione di una cauzione a garanzia della stessa, può essere consegnata a mano all'autorità preposta a presiedere l'asta dalle ore 10 del giorno 30 settembre 1999, oppure potranno essere inviati all'ufficio dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli

articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454. Qualora ragioni di convenienza o opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente, dietro motivata istanza corredata di idonea documentazione, la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 (venti) mesi dalla stipula del contratto.

12. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria provinciale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al saldo del prezzo di aggiudicazione e solo allora verrà restituito l'originale all'istituto emittente.

13. In caso di pagamento rateale, l'aggiudicatario dovrà versare la prima rata entro il termine di dieci giorni dalla data della notifica dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria provinciale sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione non appena l'aggiudicatario avrà provveduto al pagamento del prezzo offerto in unica soluzione o della prima rata, l'amministrazione finanziaria provvederà alle operazioni di voltura catastale a nome del compratore e di trascrizione dell'atto di vendita, nonché all'iscrizione dell'ipoteca legale a garanzia del residuo prezzo.

La consegna del bene all'acquirente sarà effettuata tramite l'ufficio del territorio di Ferrara.

14. L'immobile sopradescritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'ufficio intestato.

15. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile fanno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere composte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva sul c/c postale n. 203448 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Ferrara con imputazione al cap. 3306 - capo VII. Detto importo sarà comunicato dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento. L'I.N.V.I.M. sarà a carico dello Stato.

16. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di aver effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

17. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzie dell'offerta.

18. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Il direttore dell'ufficio del territorio: dott. ing. Mauro Galuppi.

C-22960 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Macerata, corso della Repubblica n. 28

Fax n. 0733-235867

Avviso per estratto di asta pubblica per la vendita dell'ex casa cantoniera nel comune di Montelupone - 1° esperimento: 30 settembre 1999, ore 10.

Si rende noto che la provincia di Macerata ha indetto un'asta pubblica per la vendita di una casa cantoniera e dei relativi accessori, sita in via Cialdini nel comune di Montelupone al prezzo di L. 320.000.000.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno pervenire all'ufficio patrimonio della provincia di Macerata entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1999 a mezzo posta o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo della provincia e corredate della documentazione indicata nel testo integrale degli avvisi d'asta pubblicati negli albi pretori della provincia di Macerata, del comune dove è sito l'immobile, nel F.A.L. della prov. di Macerata ed al sito Internet: www.sinp.net intestato alla provincia. Per informazioni telefono 0733/248237.

Il dirigente del 3° settore: dott.ssa Carla Scipioni.

C-22963 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA U.S.L. DI RIETI

Rieti, viale Matteucci n. 9

Bando di gara a licitazione privata a procedura ristretta

Procedura da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Appalto del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici nei presidi ospedalieri e territoriali di competenza della A.U.S.L. di Rieti.

Durata dell'appalto 5 (cinque anni) con la possibilità di rinnovo annuale fino ad un max globale di 9 (nove).

Importo totale presunto L. 550.000.000 annui più I.V.A. Non sono ammesse le offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come Gruppi europei interesse comune (GEIE), così come imprese appartenenti agli stati CEE e consorzi di imprese.

Nel caso di imprese raggruppate i requisiti di prequalificazione specificati al successivo punto a) devono essere posseduti da ciascuna impresa, ad eccezione del punto d) che potrà essere riferito alla capogruppo nei limiti minimi richiesti dal predetto decreto legislativo nonchè in misura delle rispettive partecipazioni per i punti c), e), f):

1) le richieste di invito dovranno pervenire entro il *trentasettesimo giorno* dalla spedizione del bando al *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ad: Azienda U.S.L. di Rieti (C. di R. gestioni tecnico patrimoniali), viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti (Italia), in lingua italiana;

2) gli inviti saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 1;

3) pena di esclusione deve essere prodotta la seguente documentazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione;

b) dichiarazione inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 della direttiva 93/36;

c) dichiarazione capacità economico-finanziaria e tecnica così come richiesto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358 e debitamente integrato dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) disponibilità di primario istituto di credito o assicurativo a rilasciare la garanzia richiesta al punto 5;

e) elenco sintetico delle gestioni complessivamente realizzate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario di ciascuna;

f) fatturato degli ultimi tre anni come da dichiarazioni I.V.A. con evidenza del fatturato di servizi di gestione ed impianti analoghi;

g) per i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali;

h) alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia della certificazione qualità secondo UNI - EN 29000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000, in mancanza di certificazione conforme a quanto sopra si richiede copia autenticata di

organismo accreditato che confermi che la procedura di certificazione sia in corso; tale documento dovrà comunque essere prodotto entro il termine perentorio di giorni trenta in caso di aggiudicazione. Tali documenti sono riferiti all'impresa o alla capo gruppo. In caso di associazione temporanea di imprese, la capo gruppo deve rendersi garante della qualità dell'intera A.T.I.;

i) dichiarazione che non vi è stata preinformazione.

4. Criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera di invito.

5. Cauzione del 5% dell'importo globale del contratto, assicurazioni come da capitolato, richiesta dopo aggiudicazione. Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate al C. di R. gestione tecnico patrimoniale dell'azienda U.S.L. di Rieti, fax 0746/278533, tel. 278555/546/220/484 tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 8,30 alle 13,30.

Roma, 31 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Alessandro Coreani.

S-21329 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Ufficio Contratti

Terni, corso del Popolo n. 111

Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria delle aree PAIP in vol. Pantano, strada dei Confini e completamento di via degli Artigiani e via dell'Impresa è stato aggiudicato alla Tecnostade S.r.l. con sede in Perugia, via dei Filosofi n. 47, per il corrispettivo di L. 2.482.758.941 oltre I.V.A. (ribasso del 20,014%).

Alla gara di licitazione privata esperita il 15 luglio 1999 con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; 2) K.C. Costruzioni S.r.l.; 3) L.S. Costruzioni di Scalia Sebastiano & C. S.a.s.; 4) Paggi Adelmo S.a.s. di Paggi Patrizio & C.; 5) Betti S.p.a.; 6) Gefim S.r.l. in associazione temporanea Betti Nord S.r.l.; 7) Cave Umbria Marche di Morici geom. Franco & F.lli S.a.s.; 8) Cerqueti Franco in associazione temporanea Piconi Evidio; 9) Co.Ma.Co. S.n.c. di Montesano & Castellano; 10) Manetta Ascenzo; 11) Generalvie S.p.a. in associazione temporanea Ircop S.r.l.; 12) Edistrade Appalti S.r.l.; 13) Viro Gennaro; 14) Tommasoni Luigi in associazione temporanea Ubaldi Costruzioni S.r.l.; 15) Marino Appalti S.r.l.; 16) S.P.A. Valdarno Lavori e Forniture; 17) Di Mario Olivo in associazione temporanea Flaminia Appalti S.r.l. e Gianneramo geom. Antonio; 18) Pacifici Francesco S.p.a.; 19) Giubilei Massimo S.n.c. in associazione temporanea Aloisi Costantino e Alessandro S.n.c.; 20) Giovannini Costruzioni S.p.a.; 21) Paci Luciano in associazione temporanea Carosella Gabriele e So.Cogi. S.r.l.; 22) Romana Costruzioni S.r.l.; 23) ICS S.r.l.; 24) Cicchetti Massimo S.r.l.; 25) S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a.; 26) Finanziaria Edilstrade Società Industriale - F.E.S.I. S.r.l.; 27) Società cooperativa C.A.R.E.C.A. a r.l.; 28) Imp. C.E.S.I.M. S.a.s.; 29) Con.Ar.Ed. «Consorzio Artigiani Edili» Soc. coop. a r.l.; 30) «Torre - Compagnia Italiana Costruzioni C.R.L. S.p.a.; 31) Fatma S.p.a.; 32) Grattacaso Giuseppe in associazione temporanea Co.Ge.A. Impresit S.r.l.; 33) Urania Costruzioni dell'ing. Travia Rossella & C. S.a.s.; 34) Impresa Costruzioni di Luzio rag. Aladino in associazione temporanea C G Costruzioni S.r.l.; 35) Sled S.p.a.; 36) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.; 37) Di Damaso Giovanni; 38) Co.E.N. S.p.a. (Costruzioni Edili Napoletane); 39) C.E.S.A. S.r.l. in associazione temporanea S.A.L.E.S.S. S.a.s. di Petrolini & C.; 40) Di Damaso Galileo; 41) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 42) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 43) Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c.; 44) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni; 45) Impresa Da.Mo S.r.l.; 46) Ma.Re.C. S.a.s. di Magistrale Angelica; 47) Eredi Antonio Miti-dieri di Pietragalla Rosa Aida & C. S.n.c.; 48) Luperto Giuseppe; 49) Giap S.r.l.; 50) Sales S.r.l.; 51) So.Co.Stra.Mo. Soc. Costruzioni Strade Moderne S.r.l.; 52) Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l. in associazione temporanea Olivieri Costruttori S.r.l.; 53) Soc. Ediltecnica

S.r.l.; 54) Dott. Nardelli Francesco; 55) Cemagat S.r.l.; 56) Impresa Benito Stirpe; 57) Infrater S.r.l.; 58) I.R.I.T. di Bonaddio A. & Saladin G. S.n.c.; 59) Impresa geom. Argentieri Giuliano; 60) S.I.M.M.I. S.r.l.; 61) Impredil Costruzioni S.r.l. in associazione temporanea La.Sa.Va.Ma. S.r.l.; 62) Geom. Vittorio De Blasis; 63) Aqua Consult Trattamento Acque S.r.l.; 64) Delta Costruzioni S.r.l.; 65) Consorzio Cooperative Costruzioni; 66) C.E.I.S. S.r.l.; 67) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 68) Garofalo Ugo S.r.l. in associazione temporanea Romana Montecalvo S.r.l.; 69) Impresa D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 70) Piero Chiodi; 71) Si.Fra Costruzioni S.r.l. in associazione temporanea S.I.A.P. S.r.l. e Soc. Coop. La Vittoria r.l.; 72) Impresa Pascucci S.a.s.; 73) Martino Enrico; 74) Geom. Salvatore Catalano; 75) I.Co.R.Ed. S.r.l.; 76) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; 77) Imp. Geneca S.r.l.; 78) Litoide S.r.l. in associazione temporanea G.L.I.Cos. S.r.l.; 79) Aveni S.a.s. di Aveni Giovanni & C.; 80) Arcasensa Agostino S.a.s.; 81) Geom. Nunzio Pappacena; 82) Edra Ambiente Soc. Coop. a r.l.; 83) Salvati S.r.l.; 84) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro; 85) I.C.E.P. S.a.s. dell'ing. Francesco Pappacena in associazione temporanea Vi.En.Vi. Costruzioni S.a.s.; 86) Mi.Ro.Pa. S.n.c. di Michetti Franco in associazione temporanea Fio.Mar. S.r.l.; 87) So.Co.Mi. S.r.l.; 88) Co.Ge.Mi. S.r.l.; 89) I.Co.M. S.r.l.; 90) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 91) Impresa Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali; 92) Im.C.R.E.S. S.r.l. Impresa Costruzioni e Ricostruzioni Edili e Stradali S.r.l.; 93) Tecnostrade S.r.l.; 94) Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 14, 17, 19, 20, 21, 23, 27, 28, 31, 33, 34, 37, 39, 40, 43, 44, 45, 50, 55, 56, 60, 64, 73, 78, 80, 83, 86, 87, 88, 89, 90, 93 e 94 dell'elenco sopra riportato.

Il dirigente U.O. contratti: dott. R. Rischia.

S-21372 (A pagamento).

CO.TRA.L. CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI LAZIO

*Qualificazione di officine idonee
ad eseguire interventi di manutenzione di autobus (Bando n. 31/99).*

1. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06/57531, fax 06/57532291.

2. Sistema di qualificazione per gli anni 1999/2000 delle officine idonee ad effettuare le operazioni di manutenzione degli autobus, come indicato negli allegati relativi al presente bando, a disposizione degli interessati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Servizio pianificazione e organizzazione, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06-46954612, fax 06-46954668 in orario di ufficio antimeridiano (sabato e festivi esclusi).

Le imprese, interessate alla qualificazione ed alla successiva ed eventuale procedura di adesione con sottoscrizione di apposito contratto, in atti, per l'affidamento delle attività di manutenzione e riparazione dei veicoli del CO.TRA.L., debbono autocertificare, con elementi dettagliati, le proprie caratteristiche di seguito indicate:

a) indicazione dei dati identificativi dell'impresa con l'ubicazione della sede e/o degli impianti operativi;

b) possesso dell'iscrizione, per la tipologia dei servizi di manutenzione offerti, all'albo dei riparatori, ai sensi della legge n. 122 del 5 febbraio 1992;

c) disponibilità di impianti ed infrastrutture a norma secondo le prescrizioni del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni, indicando, peraltro, le relative superfici scoperte e coperte;

d) trattamento del personale, conforme alla normativa vigente, anche sotto il profilo infortunistico e previdenziale, precisando il numero totale dei dipendenti, con le relative qualifiche, ed, in particolare, quello dedicato alla fornitura del servizio di manutenzione;

e) potenzialità operativa, espressa come numero massimo di veicoli dell'ente in contemporanea lavorazione, che la ditta può accogliere;

f) capacità tecnico finanziaria individuata dal volume di affari dell'anno 1998 e derivante dall'attività di riparazione veicoli, rapportata al numero max di bus dell'ente in potenziale lavorazione contemporanea, ai sensi del punto e), e non inferiore a L. 180.000.000/bus;

g) dotazione delle attrezzature specifiche per eseguire gli interventi assegnati e degli strumenti necessari per il loro collaudo e controlli sui mezzi, in aggiunta a quelle minime richieste, di cui al punto b);

h) segnalazione di eventuali lavorazioni specialistiche, assegnate dalle stesse officine ad altre, per le quali è richiesta la medesima documentazione di qualificazione;

i) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

j) possesso di referenze bancarie di uno o più istituti di credito, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

3. Il CO.TRA.L., a mezzo di commissione tecnica, appositamente nominata, effettuerà gli accertamenti necessari alla verifica di quanto dichiarato dalle imprese medesime, stabilendone la qualificazione.

4. Il CO.TRA.L. si riserva ogni facoltà di dare attuazione successiva ai risultati della presente procedura, limitata alla sola qualificazione di imprese idonee.

5. Nel caso della eventuale attuazione successiva, di cui al precedente punto 4., tutte le imprese qualificate verranno invitate a sottoscrivere il contratto di adesione allegato per l'affidamento delle prestazioni di riparazione degli autobus, comprendente il tariffario delle lavorazioni e gli sconti sulla potenziale fornitura delle parti di ricambio, da applicare ai listini correnti.

6. L'autocertificazione, di cui al punto 2., redatta su carta intestata in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante, dovrà pervenire, in busta chiusa, presso il CO.TRA.L., via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 12, ora italiana, del giorno 30 settembre 1999.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-21431 (A pagamento).

COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Avviso di gara per licitazione privata

Ente appaltante: comune di Sora (FR), corso Volsci n. 111 - 03039 Sora (FR), tel. 0776/8281, fax 0776/825056.

La gara sarà effettuata a mezzo di licitazione privata a termine dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche e integrazioni, con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con le modalità di esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni di cui alla legge 18 novembre 1998, n. 415, con le procedure accelerate di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, art. 15.

L'appalto ha per oggetto:

lavori di costruzione della strada di collegamento nuclei industriali di Schito e Colle d'Arte, 2° stralcio dell'opera-OB annualità 1997/1999.

importo complessivo di progetto L. 10.833.067.159 pari ad € 5.594.812.273;

importo a base d'asta è pari a L. 7.716.187.139 pari ad € 3.985.078.139.

Le opere da eseguirsi sono site in Sora.

Responsabile del procedimento: ing. Luigi Urbani.

I lavori sono compresi nel programma triennale 1999-2001 e nell'elenco annuale dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici per l'anno 1999.

L'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ed a misura mediante offerta a prezzi unitari.

La categoria A.N.C. prevalente è la n. «G3».

Ulteriori categorie non prevalenti risultano:

S21 per un importo di L. 423.200.000;

S12 per un importo di L. 417.628.300.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi di legge. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le opere dovranno essere completate nel termine di 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare e dovrà avere una durata non inferiore a centottanta giorni.

È fatto obbligo al fidejussore di presentare in sede di offerta, insieme alla cauzione provvisoria, l'impegno della garanzia di esecuzione.

L'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara non superi il limite del 20%; nel caso di ribasso superiore a tale limite, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale, secondo le modalità contenute nell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. È altresì obbligato alla stipula di una polizza assicurativa di cui al richiamato art. 30, comma 3.

Le opere sono finanziate con contributi comunitari e con fondi del bilancio comunale nel rispetto del protocollo di intesa con l'amministrazione provinciale di Frosinone.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, di cui all'art. 33 del capitolato generale, se non quando il credito liquido dell'impresa, al netto di ogni pattuita ritenuta, abbia raggiunto l'importo di L. 700.000.000 (settecentomilioni) pari ad € 361.519,830.

È esclusa la facoltà di procedere a revisione prezzi e/o ad adeguamento mediante il meccanismo «del prezzo chiuso».

I consorzi e le riunioni dei concorrenti, per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 10, 11, 12, e 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 e possederne i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle singole imprese anche quelle riunite in associazioni temporanee o i consorzi (art. 4, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 19 dicembre 1991) ai sensi di legge.

In caso di offerta presentata da imprese riunite queste dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito ad una di esse ovvero seconda di cui all'art. 13 comma 5 legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata, per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Non possono partecipare alla medesima gara, imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto, di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione. L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere presentate con le modalità previste dalla legge n. 127/1997 e con le modifiche introdotte dall'art. 11 legge n. 191/1998, chiuse unitamente alla documentazione in busta sigillata recante all'esterno la denominazione dell'impresa e con l'indicazione della presente gara dovranno pervenire a meno di plico raccomandato, esclusivamente al seguente indirizzo: comune di Sora, corso Volsci n. 111 - 03039 Sora (FR), entro le ore 12 del 27 settembre 1999.

Unitamente alla domanda di partecipazione, gli aspiranti all'invito dovranno presentare, a pena di esclusione in caso di mancata, inesatta, incompleta o irregolare produzione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria «G3», per importo adeguato, ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per imprese straniere stabilite in altri paesi CEE o dichiarazione sostitutiva resa nei termini di legge;

2) dichiarazione unica, successivamente verificabile, redatta dal legale rappresentante, con firma autenticata o resa ai sensi dell'art. 2, comma 11, legge n. 191/1998, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle gare d'appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 31 gennaio 1995, n. 26, nonché di non trovarsi in alcun delle condizioni che comportino impossibilità di assumere appalti previste dalla legge 21 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e loro successive modifiche ed integrazioni.

b) di essere in regola con i contributi Inps, Cassa edile e Inail. In caso di imprese temporaneamente riunite o di consorzi, tale autodichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa riunita o consorziata;

c) gli istituti di credito che forniranno le idonee referenze bancarie;

d) la cifra d'affari lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere pari ad almeno L. 11.500.000.000;

e) il costo sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore a L. 1.150.000.000;

f) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 3.000.000.000.

In caso di offerte presentate da associazioni temporanee di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla o alle categorie e classifiche dell'A.N.C. richieste dall'appalto, i requisiti tecnici e finanziari devono essere dichiarati secondo quanto stabilito dall'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55, 10 gennaio 1991.

È esclusa la competenza arbitrale.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data stabilita per l'invio delle domande di partecipazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti, nei giorni feriali e in orario d'ufficio tel. 0776/828218.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, purché la stessa pervenga entro i cinque giorni feriali successivi.

Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano in alcun modo questo comune.

Sora, 2 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Luigi Urbani

Il responsabile servizio LL.PP.: ing. Luigi Urbani

Il segretario generale: comm. Nazzareno Cioffi

S-21448 (A pagamento).

COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Avviso di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Sora (FR), corso Volsi n. 111 - 03039 Sora (FR), tel. 0776/8281, fax 0776/825056.

La gara sarà effettuata a mezzo di licitazione privata a termine dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche e integrazioni, con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con le modalità di esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni di cui alla legge 18 novembre 1998, n. 415, con le procedure accelerate di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, art. 15.

L'appalto ha per oggetto: lavori di recupero e valorizzazione area Abbazia San Domenico, parco fluviale Docup OB. 2 1997/1999.

Importo complessivo di progetto L. 2.799.990.733 pari ad € 1.446.074.532; importo a base d'asta è pari a L. 2.126.192.485 pari ad € 1.098.086.778.

Le opere da eseguirsi sono site in Sora.

Responsabile del procedimento: ing. Luigi Urbani.

I lavori sono compresi nel programma triennale 1999-2001 e nell'elenco annuale dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici per l'anno 1999.

L'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ed a misura mediante offerta a prezzi unitari.

La categoria A.N.C. prevalente è la n. «G3».

Ulteriori categorie non prevalenti risultano:

S1 per un importo di L. 325.365.377.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi di legge. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le opere dovranno essere completate nel termine di 12 (dodici) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare e dovrà avere una durata non inferiore a centottanta giorni.

È fatto obbligo al fidejussore di presentare in sede di offerta, insieme alla cauzione provvisoria, l'impegno della garanzia di esecuzione.

L'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara non superi il limite del 20%; nel caso di ribasso superiore a tale limite, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale, secondo le modalità contenute nell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. È altresì obbligato alla stipula di una polizza assicurativa di cui al richiamato art. 30, comma 3.

Le opere sono finanziate con contributi comunitari e con mutuo cassa DD.PP.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, di cui all'art. 33 del capitolato generale, se non quando il credito liquido dell'impresa, al netto di ogni pattuita ritenuta, abbia raggiunto l'importo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) pari ad € 206.582.760.

È esclusa la facoltà di procedere a revisione prezzi e/o ad adeguamento mediante il meccanismo «del prezzo chiuso».

I consorzi e le riunioni dei concorrenti, per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 10, 11, 12, e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e possedere i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle singole imprese anche quelle riunite in associazioni temporanee o i consorzi (art. 4, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991) ai sensi di legge.

In caso di offerta presentata da imprese riunite queste dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito ad una di esse ovvero seconda il disposto di cui all'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Non possono partecipare alla medesima gara, imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatta divieto, di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere presentate con le modalità previste dalla legge n. 127/1997 e con le modifiche introdotte dall'art. 11 legge n. 191/1998, chiuse unitamente alla documentazione in busta sigillata recante all'esterno la denominazione dell'impresa e con l'indicazione della presente gara dovranno pervenire a meno di plico raccomandato, esclusivamente al seguente indirizzo: comune di Sora, corso Volsi n. 111 - 03039 Sora (FR), entro le ore 12 del 28 settembre 1999.

Unitamente alla domanda di partecipazione, gli aspiranti all'invito dovranno presentare, a pena di esclusione in caso di mancata, inesatta, incompleta o irregolare produzione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria «G3», per importo adeguato, ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per imprese straniere stabilite in altri paesi CEE o dichiarazione sostitutiva resa nei termini di legge;

2) dichiarazione unica, successivamente verificabile, redatta dal legale rappresentante, con firma autenticata o resa ai sensi dell'art. 2 comma 11, legge n. 191/1998, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle gare d'appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 31 gennaio 1995, n. 26, nonché di non trovarsi in alcun delle condizioni che comportino impossibilità di assumere appalti previste dalla legge 21 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e loro successive modifiche ed integrazioni.

b) di essere in regola con i contributi Inps, Cassa edile e Inail. In caso di imprese temporaneamente riunite o di consorzi, tale autodichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa riunita o consorziata;

c) gli istituti di credito che forniranno le idonee referenze bancarie;

d) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere pari ad almeno L. 3.100.000.000;

e) il costo sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore a L. 310.000.000.

In caso di offerte presentate da associazioni temporanee di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla o alle categorie e classifiche dell'A.N.C. richieste dall'appalto, i requisiti tecnici e finanziari devono essere dichiarati secondo quanto stabilito dall'art. 8, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55, 10 gennaio 1991.

È esclusa la competenza arbitrale.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data stabilita per l'invio delle domande di partecipazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti, nei giorni feriali e in orario d'ufficio tel. 0776/828218.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, purché la stessa pervenga entro i cinque giorni feriali successivi.

Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano in alcun modo questo comune.

Sora, 2 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Luigi Urbani

Il responsabile servizio LL.PP.: ing. Luigi Urbani

Il segretario generale: comm. Nazzareno Cioffi

S-21449 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
Roma, via dell'Acqua Traversa n. 151

Avviso di gara

Questa direzione, ai sensi dell'art. 38 del R.C.G.S., esprimerà le seguenti gare, con il sistema della licitazione privata ad offerte segrete con ribasso sul prezzo base palese:

1) «Acquisizione di stazioni di lavoro di tipo PC, complete di sistema operativo Windows 98 e Office 97 standard, e di 25 stampanti laser, per il rinnovo del parco macchine degli uffici dello Stato Maggiore Marina». Importo presunto L. 250.000.000.

2) «Acquisizione di 5 pacchetti di Microsoft Office 97 standard, completi di n. 90 licenze d'uso, e di n. 1200 licenze Windows NT Client per la connessione ai server Windows NT attualmente utilizzati dagli uffici dello Stato Maggiore Marina». Importo presunto L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione alle suddette gare redatte in carta semplice, dovranno indicare il numero e l'oggetto delle gare stesse e pervenire, anche a mezzo telegramma o telefax, entro il giorno 30 settembre 1999. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio gare ed acquisti, tel. 06/33184520-19, fax 06/33184556, ove è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa a base della gara.

Il direttore: C.V. Claudio Pirelli.

C-21459 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Segretariato Generale
Servizio degli Affari Generali
Progetto Finalizzato 220 della Funzione Pubblica

Esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Corte dei conti - Servizio degli Affari generali - Progetto finalizzato 220, via Baiamonti n. 25 - 00195 Roma, tel. 063722660, fax 063722661.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata nella forma dell'appalto-concorso.

Data stipulazione contratto: 21 luglio 1999.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Oggetto: progetto per la fornitura di n. 26 Server su cui installare i prodotti Novell «Netware 5 Worldwide Edition», «Novel Border Manager Enterprise Edition 3» e «ManageWise 2.6», già in possesso dell'amministrazione, il relativo servizio di manutenzione ed assistenza tecnica in garanzia, nonché il servizio di consulenza finalizzato alla definizione ed alla implementazione di una politica di sicurezza.

Numero ditte invitate: 12.

Numero offerte pervenute: 2.

Ditta aggiudicataria: Intesis S.r.l., con sede legale in Torino, corso Svizzera n. 185.

Prezzo di aggiudicazione: L. 443.950.000 (IVA esclusa) € 229.281,04.

Data di spedizione del presente avviso: 24 agosto 1999.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 agosto 1999.

Il dirigente incaricato dal responsabile del progetto:
dott. Cataldo Potenzi

C-22917 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI
(Provincia di Bologna)

Tel. 051/84.35.11 - Fax 051/84.08.02

Si rende noto che all'albo pretorio del comune intestato fino al 30 settembre 1999 è pubblicato un elenco ad integrazione del bando di gara indicativo delle forniture, dei servizi e degli incarichi professionali di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intende affidare nel corso del 1999 (comprende bando per la fornitura biennale di prodotti siderurgici per la manutenzione ordinaria degli immobili comunali; importo a base d'asta L. 20.000.000, € 10.329,14; con scadenza ore 17,30 del giorno 20 settembre 1999).

Le ditte ed i professionisti interessati potranno ottenere copia del suddetto elenco inoltrando richiesta a mezzo fax indirizzata all'ufficio relazioni con il pubblico del comune intestato, oppure potranno consultarlo direttamente sul sito internet <http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/>.

Il responsabile del settore servizi finanziari:
rag. Marna Battistini

C-22919 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
Ente Pubblico

Ubicazione: Porto mercantile

Cas. post. n. 267 - Taranto ferroviaria

Tel. 099/4764572 - Fax 099/4706877

Codice fiscale n. 90048270731

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata il 26 gennaio 1999 e successivamente riaperta il 30 marzo 1999 per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali di alimentazione elettrica in media e bassa tensione finalizzato alla riqualificazione e all'ammodernamento del molo 6 polisettoriale di Taranto, I e II lotto.

Importo L. 15.863.335.573, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bonciani S.r.l. (capogruppo e mandatario) di Ravenna; 2) Sarter Impianti S.r.l. (capogruppo mandatario) di Roma; 3) Salice Tecno S.p.a. (capogruppo mandatario) di Torino; 4) Alstom Transport Electrification S.p.a. (capogruppo mandatario) di Guidonia (RM); 5) Elettrobeton Sud (capogruppo mandatario) di Roma; 6) S.I.R.E.T. S.r.l. (capogruppo mandataria) di Modugno (BA); 7) Nuova Magrini Galileo S.p.a. (capogruppo mandatario) di Bergamo; 8) Tozzi Sud S.p.a. (capogruppo mandataria) di Mezzano (RA); 9) Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a. di Pesce (LC); 10) Abb Sae S.p.a. di Milano; 11) Mariani S.p.a. di Presez-

zo (BG); 12) T & T S.p.a. di Roma; 13) Alcatel Italia S.p.a. di Sesto Fiorentino (FI); 14) Abb Sace S.p.a. di Bergamo; 15) Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 14 e 15.

Aggiudicataria n. 2): Raggruppamento temporaneo d'impresa Sarmet Impianti S.r.l. (Capogruppo e mandatario), Roma/Elettrodinamica S.p.a. (mandante), Genova, per il prezzo offerto di L. 10.577.672.160.

Il presidente: Giuseppe Guacci.

C-22921 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di concorso di progettazione

1. Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 11 - Edilizia e servizio tecnico - Ufficio appalti 11.5, via Crispi n. 3/I - 39100 Bolzano, tel. 0471/992500, fax 0471/992519.

Gestione del concorso, ritiro della documentazione, studio tecnico R & G, dott. ing. Günther Rauch e geom. German Gabalin, via Stazione n. 98/I - 39040 Ora (BZ), tel. 0471-811511, fax 0471-811455 - E-mail rauch_gabalin@dnnet.it.

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per un edificio scolastico a Bressanone, comprendente l'istituto magistrale «Josef Gasser» e due scuole materne, una in lingua tedesca ed una in lingua italiana. Volume d'edificio: ca. 37.000 m³. Costo presunto dei lavori L. 25.000.000.000 - 020/99.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 26 novembre 1999.

5. Concorso ristretto: non viene applicato.

6. La partecipazione: è riservata ai soggetti indicati all'art. 11 del foglio delle condizioni.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi art. 27 del foglio delle condizioni.

8. La giuria è composta dai seguenti membri:

presidente: l'assessore ai lavori pubblici e all'informatica dott. Alois Kofler, supplente: dott. arch. Josef March.

Giudici tecnici:

un rappresentante tecnico della provincia autonoma di Bolzano: dott. Arch. Josef March, supplente: dott. ing. Franz Bauer;

un rappresentante del Consiglio nazionale degli architetti: dott. arch. Giorgio Marchetti, supplente: dott. arch. Raffaella Saraconi;

un rappresentante dell'ordine degli architetti di Bolzano: dott. arch. Dora Aichner, supplente: dott. arch. Michael Scherer;

un rappresentante dell'ordine degli ingegneri di Bolzano: dott. ing. Siegfried Seehauser, supplente: dott. ing. Stefan Ladurner;

un esperto internazionale: arch. Marianne Burkhalter - Zurigo - supplente: arch. Christian Sumi - Zurigo.

Giudici analitici:

un rappresentante del comune di Bressanone: ass. Walter Amort, supplente: ass. Heinrich Thaler;

un rappresentante della scuola: dott. Walter Stifter, supplente: dott. Deborah Palle;

un rappresentante degli asili: dott. Christa Messner, supplente: dott. Bernhard Steinhäuser.

9. Realizzazione dell'opera: qualora l'amministrazione lo decida, l'incarico di elaborare il progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

10. Numero e valore dei premi in palio: l'amministrazione dispone di complessive L. 290.000.000 (più IVA): che verranno così ripartite: 1° premio L. 100.000.000, 2° premio L. 70.000.000, 3° premio L. 50.000.000.

11. La commissione dispone inoltre della somma di L. 70.000.000 da assegnare, a suo insindacabile giudizio, a titolo di rimborso spese, a quei progettisti che, pur non premiati, riterrà meritevoli di particolare considerazione.

12. I concorrenti premiati: non avranno diritto a contratti complementari.

13. Ambito d'ammissione: paesi membri della UE, più la Svizzera e Liechtenstein. Criteri d'ammissione: vedi foglio delle condizioni.

14. Data d'invio del bando: —.

16. Data di ricevimento del bando: —.

L'assessore ai lavori pubblici ed informatica:
dott. Alois Kofler

C-22931 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - 1° Reparto, 3ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo Posta Dell'UDG - Piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;
- c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: presso enti determinati questo Ministero come da lettera d'invito;

b) - c) oggetto dell'appalto:

Mobili:

voce A: mobili metallici di vario tipo per ufficio - lotto unico C.P.A. 36.12.11;

voce B: n. 27.000 armadietti metallici - tre lotti uguali - C.P.A. 36.14.11;

voce C: n. 2.500 letti metallici - lotto unico - C.P.A. 36.14.11;

voce D: mobili in legno vari per alloggio U/S - lotto unico - C.P.A. 36.14.12;

voce E: n. 630 serie mobili metallici posto letto Auc/As/AU - lotto unico - C.P.A. 36.14.11;

voce F: n. 14.718 serie mobili metallici posto letto militari VFB/VSP - sei lotti uguali - C.P.A. 36.14.11;

voce G: mobili varia tipologia per personale livello III-II ed archivi - lotto unico - C.P.A. 36.12.11;

voce H: mobili in legno-metallo vari per uffici - lotto unico - C.P.A. 36.12.12.

Materiali cancelleria:

voce unica: materiali vari per ufficio di media qualità:

- a) materiali di cancelleria;
- b) materiale di consumo per fotocopiatrici;
- c) materiale di consumo per macchine da scrivere;
- d) materiale di consumo per calcolatrici;
- e) materiale di consumo per videoscritture;
- f) materiale di consumo per fax.

Lotto unico - C.P.A. 36.63.20 - importo presunto L. 1.735.000.000.

Equipaggiamento campale:

voce A: n. 12 tende a struttura metallica ad igrometria controllata - lotto unico - C.P.A. 17.40.22;

voce B: n. 30 tende pneumatiche multiuso - lotto unico - C.P.A. 17.40.22;

voce C: n. 100 tende pneumatiche per servizi generali - due lotti uguali - C.P.A. 17.40.22;

voce D: n. 50 tende copertura 4,5x4,5 complete di quadro elettrico - lotto unico - C.P.A. 17.40.22.

Effetti letterecchi:

voce unica: n. 126.000 coperte lana - quattro lotti - C.P.A. 17.40.11.

Come meglio specificato nella lettera d'invito;

d) accettasi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed Euro riferito:

unità manufatto per mobili: voci B), C), per equipaggiamento campale: voci A), B), C), D) e per effetti letterecchi;

intero lotto per mobili: voci A), D), G), H), per materiali cancelleria;

ciascuna serie per mobili: voci E) e F).

4. Entro giorni novanta per mobili voce F), per equipaggiamento campale voci A), B), C), D) e per materiali cancelleria; entro centoventi giorni rimanenti voci.

5. Ammesse offerte imprese, anche raggruppate art. 18, direttiva 93/36/CEE, svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche. Solo per mobili voce G) e per materiali cancelleria ammesse offerte anche imprese commerciali. Imprese raggruppate produttrici indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda ed offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 16 settembre 1999; completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltro domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiata e telefono (fax/tel. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana). Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

b) indirizzo: presso Ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta:

22 settembre 1999 per effetti letterecchi;

24 settembre 1999 per equipaggiamento campale;

28 settembre 1999 per mobili;

30 settembre 1999 per materiali di cancelleria.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci e lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) imprese produttrici in domanda dichiarare, pena nullità possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Imprese commerciali possesso certificato UNI EN ISO 9003. Inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 o 9003 che sottoporanno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto. Non richiesta certificazione ISO per materiali di cancelleria;

e) imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998 - prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a) e c); art. 23, lettere a) e b), direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21, direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

comunicazione della P.A. attestante iscrizione Albo fornitori difesa indicante referenze e classificazioni, cui art. 15, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, a firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto per ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascun voce o lotto inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi;

h) per equipaggiamenti campali, imprese italiane dovranno possedere licenza produzione e detenzione equipaggiamenti militari, art. 28 T.U.L.P.S. 773/1931; imprese estere non in possesso certificato analogo, forniranno adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture materiali uguali o similari in Italia e/o estero.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale a quello base palese, come da lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente, atto verificare rispondenza dei requisiti tecnico, economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorni di gara: 19 ottobre 1999 per materiali di cancelleria, 21 ottobre 1999 per mobili, 27 ottobre 1999 per effetti letterecchi e 28 ottobre 1999 per equipaggiamento campale.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei Servizi generali - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 1° settembre 1999.

Il Capo della 3ª Divisione:
Col. C.C. r.s. Giulio C. Falconi

C-23100 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, divisione appalti, via Consolare Valeria n. 1, 1° piano, pad. L - 98125 Messina, tel. 090/2212458, fax 090/692876.

2. Categoria servizio e descrizione: Cat. 27 - Servizio manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario.

4. Importo annuo a base d'asta: L. 420.000.000 I.V.A. inclusa (€ 216.911,89).

5. Durata del contratto: anni tre.

6. Offerta: unica.

7. Ritiro documenti: vedi punto 1).

8. Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data della gara, potrà essere richiesta versando L. 20.000 c/o Ufficio Cassa sul c.c.p. 13030986 intestato: Azienda Policlinico Messina indicando causale ed estremi di gara.

9. Scadenza offerte: ore 9,30 dello stesso giorno della gara secondo le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura gara: giorno 22 ottobre 1999 alle ore 10,30, presso la divisione appalti e contratti, Azienda Policlinico Universitario di Messina.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: vedi documenti gara.

13. Modalità di finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

14. Ammissione raggruppamenti di impresa: ammessi ai sensi dell'art. 10 (comma 1 e 2) del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Condizioni minime dei partecipanti: a) iscrizione A.N.C. Categoria G9 per almeno L. 1.500.000.000.

16. Vincoli per l'offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

17. Modalità di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Altre informazioni: vedi disciplinare di partecipazione e capitolato speciale d'appalto.

19. Data invio presente bando alla G.U.C.E. 24 agosto 1999.

20. Responsabile del procedimento: dott. G. Restuccia, Capo dell'ufficio revisione prezzi della divisione appalti e contratti.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-22929 (A pagamento).

SO.G.AER. - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Società appaltante: SO.G.AER. S.p.a., indirizzo: Aeroporto di Cagliari-Elmas - 09030 Elmas (CA), Italia, telefono 070/211211, telefax 070/241013.

2. Data di spedizione: del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 20 agosto 1999.

3. Oggetto: lavori a corpo per la realizzazione delle opere di ristrutturazione funzionale ed ampliamento dell'aeroporto di Cagliari-Elmas.

4. Importo a base d'asta: L. 125.000.000.000 (€ 64.557.112,39) di cui L. 3.155.738.092 (€ 1.629.802,71) relativo agli oneri della sicurezza non riducibile con l'offerta. Appalto a corpo.

5. Categorie A.N.C.: categorie di iscrizione A.N.C.: categoria prevalenti: G1, illimitata, per lavori di L. 50.848.727.233; G11, illimitata, per lavori di L. 44.178.683.435;

opere scorporabili: S18, illimitata, per lavori di L. 16.254.717.568 G3, classifica 15 miliardi, per lavori di L. 13.717.871.764.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo a base d'asta.

7. Offerte anomale: saranno sottoposte alla verifica contemplata dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 (come successivamente modificata) le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata secondo le previsioni fissate dal citato articolo. In particolare, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, la percentuale prevista al primo periodo del comma 1-bis dell'art. 21 verrà considerata interamente sia per le offerte di maggiore ribasso, sia per quelle di minore ribasso. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi, né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarli alla predetta media.

L'offerta dovrà essere corredata dalla giustificazione dei prezzi relativi alle seguenti categorie di lavori: aerostazione: strutture metalliche; aerostazione: solai aerostazione e finger (molo arrivi/partenze); aerostazione: pareti esterne; aerostazione: pareti interne 1; aerostazione: controsoffitti; aerostazione: pavimenti; copertura aerostazione e finger (molo arrivi/partenze); edificio polifunzionale: paramenti esterni e coperture; edificio polifunzionale: strutture; piazzali airside; viadotto; fondazioni molo; fondazioni aerostazione; ascensori e scale mobili; impianti di climatizzazione; impianti elettrici: quadri BT; impianti elettrici: condutture BT; impianti elettrici: impianti di illuminazione interna; impianti speciali: cablaggio strutturato-telefonia; impianti speciali: cablaggio strutturato-info voli ed orologi; impianti speciali: nastri; impianti speciali: pontili-loading bridge; impianti speciali: sistema informativo sala gestione.

8. Termine per l'ultimazione dei lavori: settecentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il termine tassativo di ultimazione lavori è comunque fissato al 20 dicembre 2001. Al fine di rispettare tale scadenza, i lavori dovranno articolarsi su minimo due turni giornalieri di otto ore ciascuno per sei giorni la settimana e con risorse adeguate alle necessità.

9. Documentazione di gara: la documentazione di gara (capitolato speciale, modulo a colonne per la formulazione dell'offerta, progetto esecutivo, piano di sicurezza, ecc.) è conservata presso la sede della società appaltante indicata al punto 1. Copia di tale documentazione sarà pronta per essere ritirata, entro sei giorni dalla richiesta, presso la So.G.Aer. S.p.a., tel. 070/211211, pagando il relativo costo di riproduzione.

10. Termine ultimo di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 19 ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1 a pena di esclusione.

11. Luogo e data della gara: sede della società appaltante indicato al punto 1, alle ore 10 del giorno 20 ottobre 1999, in seduta pubblica. Potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega.

12. Cauzioni e assicurazioni:

a) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo totale dei lavori di cui al punto 4 del presente bando, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui alla successiva lett. b) del presente punto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; la validità di tale cauzione deve essere di centottanta giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista al punto 10;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza cauzionale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta;

c) la fidejussione bancaria e la polizza assicurativa di cui alle lettere a) e b) del presente punto dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) polizze assicurative come da capitolato.

13. Modalità di finanziamento-pagamenti: il finanziamento dei lavori graverà per 51.645.690 ECU su fondi assegnati nell'ambito del quadro comunitario di sostegno obiettivo 1, Italia 1994-1999; su fondi reperiti dalla So.G.Aer. S.p.a. per la rimanente parte. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito dal capitolato speciale.

14. Subappalto: il concorrente, al momento dell'offerta, dovrà indicare quali lavori intende subappaltare con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge n. 109/1994 (a sua volta modificata dalla legge n. 415/1998). Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

15. Ammissione alla gara: saranno ammesse alla gara:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria G1 e nella categoria G11 (prevalenti) per importo illimitato o in possesso di equivalenti iscrizioni A.R.A.;

b) le imprese riunite o che intendono riunirsi, nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli articoli 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In caso di associazione orizzontale, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. In caso di associazione verticale, la mandataria dovrà essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti con classifica illimitata; per i lavori scorporati, ciascun mandante deve possedere le iscrizioni all'A.N.C. per categorie e classifiche rispettivamente indicate al precedente punto 5 per ogni lavoro scorporato che intende assumere.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve almeno essere pari all'importo complessivo dei lavori da appaltare.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile pena l'esclusione di entrambe.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, primo comma, lettera d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Sono vietate le associazioni in partecipazione.

16. Contenuto dell'offerta: il plico recherà, a pena di esclusione, la dicitura «Asta pubblica per l'affidamento delle opere di ristrutturazione funzionale ed ampliamento dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas». Esso dovrà essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, anche per cause di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere tre buste recanti le seguenti diciture e documentazione:

«Busta A: contiene documenti amministrativi»

Tale busta dovrà essere chiusa con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo scelto dall'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione. Essa conterrà i seguenti documenti:

16.1) cauzione provvisoria prestata con le modalità indicate al precedente punto 12, a pena di esclusione;

16.2) idonee referenze bancarie, a pena di esclusione;

16.3) dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche secondo quanto indicato al precedente punto 15; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. devono produrre le attestazioni equivalenti previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 2,4 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 1,8 volte per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie prevalenti di 0,72 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie prevalenti per un importo pari a 0,48 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,12 della cifra d'affari in lavori;

f) non trovarsi nelle condizioni, causa di esecuzione, di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE;

g) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto;

h) insussistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998;

i) essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti INPS, INAIL e casse edili e altri enti paritetici, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione va presentata da tutti i partecipanti ed i requisiti di cui ai punti b), c) e d) devono essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro nonché per i consorzi tra imprese artigiane, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono riferirsi ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

16.4) dichiarazione con la quale la ditta indichi, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge n. 109/1994, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

16.5) dichiarazione, espressamente riferita all'oggetto della gara d'appalto, di aver visitato i luoghi di lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione delle opere, e di avere giudicato il prezzo medesimo remuneratorio e di essere in possesso d'idonea attrezzatura per l'esecuzione dei lavori e che nella preparazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di rispetto dei piani di sicurezza, a pena di esclusione.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 16.3, 16.4, 16.5 del presente punto devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968. In luogo della autentica, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni e integrazioni, può essere trasmessa, unitamente alla sopra indicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni e documenti richiesti, sarà motivo di esclusione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze anzidette.

«Busta B: contiene offerta economica»

Tale busta dovrà essere chiusa con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Essa conterrà l'offerta economica redatta sull'apposito modulo a colonne, in lingua italiana e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente in ciascun foglio di cui si compone il modulo medesimo. L'offerta indicherà i prezzi unitari, gli importi parziali, il prezzo a corpo totale, nonché il ribasso percentuale ricavato rapportando il prezzo a corpo totale offerto con l'importo a base d'asta.

«Busta C: contiene le giustificazioni dei prezzi più significativi»

Tale busta dovrà essere chiusa con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione.

Essa conterrà la documentazione occorrente per giustificare i prezzi significativi elencati al precedente punto 7.

Detta busta sarà aperta e il contenuto esaminato, solo se la relativa offerta economica risulterà pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo le modalità di cui al precedente punto 7.

17. Verifica requisiti economico-tecnici: ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta

medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 16.3 lettere a), b), c), d), e) e g) del presente bando.

18. Sostituzione dell'appaltatore: la società appaltante, ex art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

20. Offerte uguali-unica: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La società appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

21. Informazioni: eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste, esclusivamente in lingua italiana, solo a mezzo fax, al numero 070/241013.

Il presidente: Renato Salvatore Arba.

C-22922 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei vari presidi dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia

1. L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia con sede in Brescia, corso Matteotti n. 21 - 25122 tel. 030/38381, indice gara di «licitazione privata» per il conferimento del seguente appalto:

2. Categoria di riferimento: 14 «Servizi di pulizia degli edifici» CPC 874, di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli immobili utilizzati dall'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia.

3. La gara si terrà nella forma della «Licitazione privata» (procedura ristretta), in osservanza delle norme di cui al citato decreto legislativo n. 157/1995, alla legge regionale n. 14/1997 ed al decreto n. 117/1999.

4. Saranno ammesse a presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, un numero minimo di n. 5 ditte sino ad un numero massimo di n. 9, per ogni lotto, scelte secondo il criterio che segue. Tutte le ditte ammesse, per ogni singolo lotto, verranno raccolte, mediante sorteggio in tre distinti gruppi, nominati A - B e C ed ordinate sulla base del loro fatturato globale (dal più alto al più basso). La scelta, quindi, procederà in ordine di gruppo ovvero la prima del gruppo A, poi la prima del gruppo B, poi la prima del gruppo C, poi la seconda del gruppo A e così via sino all'esaurimento delle graduatorie o al raggiungimento delle 9 ditte. In caso di consorzio o raggruppamenti di imprese verrà preso in considerazione il fatturato globale delle ditte che effettueranno il servizio, ciascuna per la percentuale di copertura dello stesso. Tutte le operazioni saranno effettuate dalla commissione preposta e verranno verbalizzate.

5. L'appalto ha come valore complessivo L. 3.484.000.000 (€ 1.799.335,84) più I.V.A. e viene suddiviso ed aggiudicato in quattro lotti aventi singolarmente i seguenti valori mensili:

lotto n. 1: ambito intermedio n. 1 - Brescia L. 1.976.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: ambito intermedio n. 2 - Brescia Hinterland L. 364.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: ambito intermedio n. 5 - Orzinuovi/Leno/Montichiari L. 546.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 4: ambito intermedio n. 6 - Gavardo/Salò/Desenzano L. 598.000.000 più I.V.A.

6. La durata dell'appalto è stabilita dalla data di aggiudicazione e fino al 31 dicembre 2001, salvo quanto previsto dall'art. 44, punto 2 della legge n. 724/1994.

7. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992). L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 o resa legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia, corso Matteotti n. 21 - 25122 Brescia. La domanda, dovrà indicare esattamente il o i lotti a cui la ditta intende partecipare e dovrà essere inserita in una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, anche la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto del servizio di pulizia». Nella suddetta busta dovranno essere inseriti anche i documenti previsti al successivo punto 11 (cauzione provvisoria) e punto 12 (dichiarazioni).

9. Il plico dovrà essere trasmesso a mezzo posta o servizi autorizzati. La spedizione del plico avviene, in ogni modo, a carico ed esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il predetto limite temporale.

10. L'A.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro e non oltre sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. La ditta dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto o dei lotti a cui intende partecipare, da presentarsi, in allegato alla domanda, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

12. Le ditte richiedenti dovranno altresì allegare alla domanda, pena l'esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure certificato equipollente rilasciato da istituto straniero, nella quale sia attestato e successivamente verificabile, mediante idonee certificazioni:

12.a) che il fatturato globale della ditta/e riferito all'ultimo triennio (1996-1997-1998), non è inferiore all'importo globale a base d'asta per il triennio;

12.b) che il fatturato relativo ai soli servizi di pulizia della ditta nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), non è inferiore all'importo del lotto o alla somma dell'importo dei lotti a cui la ditta intende partecipare;

12.c) che è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio, o in analogo registro professionale straniero, indicando in ogni caso il numero e la data di iscrizione;

12.d) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

12.e) percentuale di copertura del servizio con indicazione delle ditte.

13. L'aggiudicazione sarà disposta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza: corrispettivo economico, qualità del servizio distinto in sistema organizzativo di forniture del servizio, metodologie tecnico-operative, strumenti ed attrezzature utilizzate, impiego di persone svantaggiate.

14. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'U.O. provveditorato tel. 030/3838320, fax 030/3838321.

15. Il funzionario responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Bonardi.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 27 agosto 1999.

Brescia, 27 agosto 1999

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

Il direttore generale: prof. Ezio Lodetti

C-22923 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212462, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94 decreto legislativo n. 157/1995. Servizio riservato a ditte in possesso delle autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e termidistruzione dei rifiuti sanitari pericolosi. Importo annuo a base d'asta L. 501.320.000 più I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario, via Consolare Valeria Messina Gazzi ed Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni sito in piazza XX Settembre Messina.

5. Durata dell'appalto: anni tre.

6. Ritiro documenti: ufficio affari generali della divisione appalti e contratti dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina, primo piano padiglione L, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 10.000 c/o ufficio cassa o sul conto corrente postale n. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 21 ottobre 1999 presso la divisione appalti e contratti.

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 21 ottobre 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

10. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

11. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Ammissioni raggruppamenti di impresa: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che se aggiudicatari dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime dei partecipanti: vedi disciplinare di partecipazione.

14. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

15. Responsabile del procedimento: D. Salmeri, dell'ufficio affari generali della divisione appalti e contratti tel. 090/2212462.

16. Data invio presente bando alla CEE: 23 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-22934 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Avviso gare d'appalto

È indetta asta pubblica per l'appalto de:

1. «Fornitura buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali». Importo complessivo a base d'asta: L. 923.058.000 (€ 476.719,67) più I.V.A. Aggiudicazione ex art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Termine presentazione offerte: 5 ottobre 1999 ore 12. Bando pubblicato all'albo pretorio il 27 agosto 1999 ed inviato alla G.U.C.E. il 6 agosto 1999.

2. «Fornitura di gasolio da riscaldamento per edifici comunali». Importo complessivo a base d'asta: L. 655.932.000 (€ 338.760,61) più I.V.A. Aggiudicazione ex art. 19, primo comma, lett. a) del decreto le-

gislativo n. 402/1998. Termine presentazione offerte: 21 settembre 1999 ore 12. Bando pubblicato all'albo pretorio il 27 agosto 1999 inviato alla G.U.C.E. il 9 luglio 1999.

Informazioni, copie bando e capitolato: tel. 011/40.133.40/41/42; fax 011/780.50.27.

Il dirigente settore finanziario: dott. Daniela Ruvolo.

C-23184 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO PER IL MOLISE «GIACOMO SEDATI» Sezione Strutture Agricole

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4031, fax 0874/403214.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, mediante appalto-concorso, ai sensi degli articoli 89 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche; criterio di aggiudicazione previsto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

- a) il valore tecnico e qualità del progetto considerando anche gli aspetti migliorativi rispetto all'elenco delle specifiche tecniche;
- b) il prezzo.

Importo massimo stimato di L. 170.000.000 (€ 87.798) compresa I.V.A.

3. Luogo e modalità della consegna: come da capitolato tecnico.

4. Natura e quantità dei prodotti: realizzazione e produzione, dal punto di vista tecnico e giornalistico, e diffusione, eventualmente anche in contemporanea, su minimo tre emittenti televisive della regione Molise, di trenta puntate, della durata minima di 20 minuti, di una trasmissione televisiva, a cadenza settimanale, in materia di agricoltura.

5. Termine di consegna: la prima puntata della trasmissione dovrà essere trasmessa entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fornitura.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, inserzioni. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4 - 86100 Campobasso. Le domande dovranno essere inviate, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale oppure tramite agenzie di recapito autorizzate, in busta chiusa, controfirmata sui bordi di chiusura, recante all'esterno la seguente dicitura: «Richiesta di qualificazione per la partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di una trasmissione televisiva in materia di agricoltura». Esse devono essere corredate dalle dichiarazioni previste al successivo punto 7.

7. Requisiti per la partecipazione: saranno ammessi a partecipare alla gara i fornitori che con dichiarazione, resa nei modi previsti dalle leggi n. 15 del 4 gennaio 1968 e n. 127 del 15 maggio 1997 e dal D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, dichiareranno di:

- 1) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 2) di avere l'adeguata capacità finanziaria ed economica dimostrabile ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di aver avuto nell'ultimo triennio un fatturato annuo non inferiore a L. 300.000.000 al netto dell'I.V.A.;
- 3) essere iscritto da almeno un triennio alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto;
- 4) di avere l'adeguata capacità tecnica dimostrabile ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 5) di impegnarsi a prendere tutti gli opportuni contatti con il direttore editoriale nominato dall'ente e di attenersi alle sue indicazioni prima della realizzazione di ogni singola puntata della trasmissione;

6) di essere in possesso delle apparecchiature in grado di eseguire tutte le fasi della realizzazione e produzione della trasmissione e di impegnarsi ad eseguire quanto in oggetto con dette apparecchiature.

8. Raggruppamento temporaneo di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte che concorrono in raggruppamenti di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un'associazione. I requisiti, di cui ai precedenti punti 7.2, 7.4, 7.6, delle imprese riunite in R.T.I. o consorziate saranno valutate nel loro insieme.

9. Altre indicazioni: la richiesta di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, che potrà anche non ritenere opportuno procedere alla aggiudicazione. Si precisa che non sono imputabili all'amministrazione dell'E.R.S.A.M. le spese sostenute dalle ditte per la progettazione o altro. Non saranno ammesse offerte, anche congiunte, provenienti da ditte che non abbiano partecipato, con esito positivo, alla fase di prequalificazione.

Il presidente: prof. Antonio Ventresca.

C-22936 (A pagamento).

COMUNE DI MARTANO (Provincia di Lecce)

Bando di gara appalto servizio smaltimento rifiuti

1. Amministrazione comunale di Martano, piazza G. Matteotti n. 11, telefono n. 0836575272, fax n. 0836572347;

2. Concessione servizi pubblici (legge n. 142/90 art. 20, comma 3, lettera b) gestione rifiuti urbani: raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati: attività complementari di igiene urbana, categoria 16, C.P.C. n. 94 allegato 1, art. 3 del decreto legislativo n. 157/1995. Canone a base d'appalto L. 1.295.969.759.

3. I servizi si svolgeranno nel comune di Martano (LE).

4. a) La prestazione dei servizi in appalto è riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al decreto Ministero dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 e seguenti modifiche e integrazioni o che abbiano presentato regolare e conforme domanda (purché in possesso di autorizzazione rilasciata nei termini di legge), per la categoria 1, classe e) ai sensi degli articoli 8 e 9 del succitato decreto ministeriale;

b) i riferimenti legislativi in materia sono i DD.MM. Ambiente n. 324/1991, n. 392/1993, n. 406/1998 e il decreto legislativo n. 22/1997 e n. 389/1998; ordinanze commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia.

5. Il numero delle ditte invitate va da minimo 5 a max 20.

6. La durata del contratto è fissata in anni cinque.

7. Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi, in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. a) La procedura è accelerata per l'urgenza di affidare i servizi attualmente in regime di proroga;

b) ricevimento richieste di partecipazione 20 settembre 1999, ore 12;

c) indirizzo: vedasi punto 1, ufficio segreteria, domanda in bollo, a mezzo raccomandata A.R. servizio postale (riferimento punto 2).

d) lingua: Italiano.

9. Gli inviti saranno inviati entro 20 (venti) giorni (riferimento punto 8.b).

10. La domanda di partecipazione dovrà essere integrata, pena l'esclusione, dai seguenti documenti di seguito indicati:

a) dichiarazione che contenga i seguenti attestati:

a.1 di aver disimpegnato, negli ultimi tre anni analogo servizio in altri comuni di pari entità demografica. Saranno escluse le imprese che non potranno dimostrare tale situazione.

a.2 l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575;

a.3 iscrizione albo nazionale imprese, di cui al punto 4);

b) idonee referenze bancarie (minimo due) da cui risulti l'affidabilità dell'azienda sotto il profilo economico finanziario e che la stessa ha fatto fronte con regolarità agli impegni.

11. Il procedimento di gara: appalto concorso; l'aggiudicazione verrà effettuata da apposita commissione nominata dall'ente appaltante, che valuterà i progetti, offerta con il criterio ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

12. La mancata, incompleta, tardiva presentazione dei documenti sopra indicati comporta l'esclusione dalla gara.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'A.C. la quale si avvarrà di quanto previsto dall'art. 27 (direttiva CEE n. 92/50).

13. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale C.E. in data 25 agosto 1999 e ricevuto in data 25 agosto 1999.

14. Per ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, si potrà interpellare l'ufficio di segreteria.

Martano, 1° settembre 1999

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Giovanni De Vito.

C-22940 (A pagamento).

A.S.M.I.U.

Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana

Prato, via Galcianese n. 15

Telefono 05744971 - Fax 0574497213

www.po-net.prato.it/asmiu

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della seguente gara esperita.

Procedura e criteri di aggiudicazione: ex art. 17, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, da affidarsi ai sensi del punto 11 della circolare Ministero Lavori Pubblici n. 4488/UL del 7 agosto 1996 all'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo i seguenti criteri: capacità e merito tecnico: 45%, prezzo 45%, tempo di svolgimento dell'incarico 10%.

Data di aggiudicazione appalto: 20 gennaio 1999.

Imprese offerenti: n. 17 (come da elenco affisso all'albo pretorio del comune di Prato e conservato agli atti di gara).

Ditta aggiudicataria: Ing. Massimo Perri, viale V. Veneto n. 13 - 59100 Prato.

Descrizione lavori: incarico professionale per editing di progetto definitivo, redazione del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento per l'esecuzione delle opere edili e stradali dell'impianto di selezione della raccolta differenziata da realizzarsi nel lotto n. 2 di via Paronese.

Importo delle opere a base d'appalto L. 278.365.138 soggetto a ribasso.

Prezzo di aggiudicazione: L. 222.692.110 oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A. (ribasso del 20% sull'importo a base di appalto).

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-22941 (A pagamento).

A.S.M.I.U.

Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana

Prato, via Galcianese n. 15

Telefono 05744971 - Fax 0574497213

www.po-net.prato.it/asmiu

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della seguente gara esperita.

Procedura di gara prescelta: appalto concorso per fornitura e successiva gestione provvisoria (18 mesi) di un impianto di selezione e trasferimento RSU/RSAU potenzialità 500t/giorno.

Criteri di assegnazione del contratto: sono indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo (prezzo di fornitura + prezzo di esercizio

provvisorio + prezzo di gestione); valore tecnico e funzionalità dell'impianto; qualità e relative certificazioni dell'impianto; costo di utilizzazione e di manutenzione; assistenza tecnica.

Numero di offerte ricevute: 2 (due) ditta Sacagica (in A.T.I. con IGM - Cesaro Mac Import), ditta Progesam.

Altre informazioni: la gara non è stata aggiudicata in quanto nessuna delle offerte presentate è risultata conveniente per l'azienda, come indicato nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 100 del 31 marzo 1999.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-22942 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE SERVIZI IDRICI SILE-PIAVE

Roncade (TV)

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: costruzione allacciamenti, bocche antincendio, condotte distributrici anni 1999-2000.

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura sull'importo a base d'asta, mediante aggiudicazione ai sensi della lettera a) art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Importo a base d'asta L. 1.076.058.294, (€ 555.737,73), I.V.A. esclusa.

Elenco imprese partecipanti:

1. Rizzetto & Cagnato S.r.l. 12,975%;
2. SAF Costruzioni S.r.l. 22%;
3. GE.SCO Costruzioni S.r.l. 16,45%;
4. Termidraulica Cimarosto Giovanni S.n.c. 21,10%;
5. Pivetta Sergio 21,07%;
6. C.L.E.A. S.c. a r.l. 16,411%;
7. Manzato S.p.a. 4,87%;
8. Prearo Costruzioni S.r.l. 17,002%;
9. Masiero Gino e Figli S.r.l. 14,23%.

Imprese escluse per incompletezza o irregolarità della documentazione allegata all'offerta: nessuna.

Impresa aggiudicataria: SAF Costruzioni S.r.l. con sede in Vigonza (PD), via Prati n. 44, con il ribasso del 22% (ventiduepercento).

Importo netto di aggiudicazione L. 839.325.470 (€ 433.475,43), I.V.A. esclusa.

Roncade, 26 agosto 1999

Il direttore f.f.: Casellato geom. Egidio.

C-22938 (A pagamento).

COMUNE DI CERVASCA

Cervasca (CN), via Roma n. 34

Telefono 0171/687067 - Fax 0171/687616

Esito di gara d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di completamento della residenza socio assistenziale per anziani

Il responsabile del procedimento rende noto:

a) che nei giorni 16 giugno 1999, 1° luglio 1999 e 10 agosto 1999, è stata esperita la gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di completamento della residenza assistenziale per anziani;

b) che risultano pervenuti n. 10 plichi per l'offerta, presentati dalle ditte:

1) Eurocostruzioni S.r.l., via Garbini n. 51 - Viterbo; 2) Brach Prever S.r.l., piazza Vittoria n. 4/11 - Genova; 3) Ferrero Attilio S.p.a., via XX Settembre n. 21 - Ceva; 4) Girardi s.n.c., via Mellana n. 7 - Cuneo; 5) Jacorossi Imprese S.r.l., via Leone XIII n. 14 - Milano; 6) Fantino Costruzioni - S.p.a., via Roma n. 37 - Cuneo; 7) Edilvetta S.a.s., via Cave n. 28 - Villanova Mondovì; 8) Giuggia Costruzioni S.r.l., via Cave n. 28 - Villanova Mondovì; 9) Ribero Costruzioni S.a.s., via Villanis n. 48 - Bernezzo; 10) Corlatti Andrea S.n.c., via XX Settembre n. 35/a - Limone Piemonte;

c) che è risultata aggiudicataria la ditta Brach Prever S.r.l. - Genova, con il ribasso del 10,88% sull'importo dei lavori a corpo posto base d'asta, per un importo del contratto di L. 2.324.192.000 al netto dell'I.V.A. di cui L. 2.259.192.000 per lavori e L. 65.000.000 per oneri di sicurezza non oggetto dell'offerta.

Cervasca, 26 agosto 1999

Il responsabile del procedimento: Otta geom. Guido.

C-22937 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO

Ascoli Piceno

Avviso di gara per licitazione privata per realizzazione della depurazione civile ed industriale del bacino del Tesino

Si rende noto che il Consorzio per l'industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino intende procedere alla gara di appalto qui indicata:

1) Ente appaltante: Consorzio per l'industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, zona «Servizi Collettivi» - 63046 Marino del Tronto (AP), tel. 0736/22361, fax 0736/352000, codice fiscale n. 00387320443;

2) criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 409/1994, mediante offerta a prezzi unitari con determinazione delle offerte anomale ai sensi dello stesso articolo. Non sono ammesse offerte in aumento.

3a) luogo di esecuzione: comuni di Rotella, Montedinove, Montalto delle Marche Castignano, Cossignano e Offida;

b) oggetto dell'appalto: opere provviste necessarie per l'esecuzione delle opere per la realizzazione del collettore fognario nei comuni di Rotella Montedinove, Montalto delle Marche, Castignano, Cossignano e Offida, e comprende anche impianti ed attrezzature connesse quali pompe di sollevamento, attraversamenti fluviali ed opere accessorie;

c) importo a base d'asta: L. 2.697.167.860, € 1.392.970,95, di cui L. 80.915.036, € 41.789,13, non soggetto a ribasso relativo ad oneri per la sicurezza,

d) categoria d'iscrizione all'A.N.C. richiesta: categoria G6 ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998 per importo adeguato;

e) Opere scorporabili: nessuna.

4) Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi.

5a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tali cauzioni possono prestarsi tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

6) Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale; il mutuo è assistito da contributo costante annuo della regione Marche ai sensi della legge regionale n. 46/92. I pagamenti saranno eseguiti per stati di avanzamento secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto;

7) Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunirsi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo

n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994. L'impresa che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di alto raggruppamento o consorzio;

8) In caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore, verrà interpellato il secondo classificato per la stipulazione di un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede d'offerta;

9) Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che eventualmente intendano subappaltare o concede a cottimo.

10) Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli Stati appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alle condizioni previste al comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994;

11) Offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale;

12) Domanda di partecipazione: redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dovrà pervenire per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1), entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 settembre 1999, all'esterno del plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «gara depurazione Bacino Tesino - istanza di qualificazione».

Nella stessa domanda, o con allegata autocertificazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, pena esclusione, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria ed importi richiesti;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE;

c) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

d) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) il costo per il personale dipendente riferito agli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

f) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo dell'esecuzione;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

h) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o del dirigente;

i) i tecnici, gli organi tecnici di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria o in architettura per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, in caso di partecipazione di imprese riunite o da riunire, dovranno essere prodotte sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. In tal caso per le percentuali di possesso dei requisiti tecnici ed economici da parte della mandataria si rinvia all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

13a) Termine per l'invio delle lettere di invito: entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

b) termine per la presentazione delle offerte: entro ventuno giorni dalla data dell'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

14) Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione;

15) Il responsabile del procedimento è il geom. Silvio Corradetti capo ufficio tecnico del Consorzio;

16) Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla vigente legislazione in materia di lavori ed appalti pubblici;

17) Ascoli Piceno, 23 agosto 1999.

Il direttore f.f.: dott. Alberto Ventriglia.

C-22943 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 16 luglio 1999 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per i servizi di riparazione, manutenzione, lavaggio ed ingrassaggio degli automezzi N.U. Importo a base d'asta L. 2.402.000.000 (€ 1.240.529,47), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli articoli 72, 73, lettera c), 76, 1°, 2°, 3° comma e 77, 1° e 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e di quanto disposto dall'art. 19 della legge regionale n. 4 dell'8 gennaio 1996, e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55/1990 ed alla legge n. 203/1991 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135/89, da aggiudicarsi anche in presenza di una unica offerta valida.

L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. Coop. Manutencoop a r.l., unica ditta partecipante, con sede in S. Gregorio di Catania, via XX Settembre n. 85 (c.a.p. 95027), codice fiscale n. 00531520872, con il ribasso dello 0,17%, sull'importo a base d'asta di L. 2.402.000.000 (€ 1.240.529,47), pari a nette L. 2.397.916.600 (€ 1.238.420,57).

Il presidente di gara: ing. Arturo Carabino.

C-22961 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO

Ascoli Piceno

Avviso di gara per licitazione privata per il completamento delle opere di collettamento acque reflue del bacino del Tesino nei comuni Ob. 2 Castignano e di Rotella e nel tratto di collegamento.

Si rende noto che il Consorzio per l'industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino intende procedere alla gara di appalto qui indicata:

1) Ente appaltante: Consorzio per l'industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, zona «Servizi Collettivi» - 63046 Marino del Tronto (AP), tel. 0736/22361, fax 0736/352000, codice fiscale n. 00387320443;

2) criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 409/1994, mediante offerta a prezzi unitari con determinazione delle offerte anomale ai sensi dello stesso articolo. Non sono ammesse offerte in aumento.

3a) Luogo di esecuzione: comuni di Rotella e Castignano.

b) oggetto dell'appalto: opere provviste necessarie per la realizzazione dei tratti fognari compresi nei comuni di Rotella e Castignano con esecuzione di fognature, pozzetti, scolmatori ecc. Nell'appalto sono inoltre comprese tutte le opere e forniture necessarie per il collettamento e l'acquisizione delle attrezzature e degli impianti per la stazione di pompaggio nel comune di Castignano;

c) importo a base d'asta: L. 1.967.495.770, € 1.016.126,76, di cui L. 59.027.873, € 30.485,35, non soggetto a ribasso relativo ad oneri per la sicurezza,

d) categoria d'iscrizione all'A.N.C. richiesta: categoria G6 ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998 per importo adeguato;

e) Opere scorporabili: individuate nella categoria S23 per l'importo di L. 218.000.000, € 112.587,60.

4) Termine di esecuzione: duecentottanta giorni naturali e consecutivi.

5a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tali cauzioni possono prestarsi tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

6) Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera verrà finanziata con il contributo del DOCUP Ob. 2 Marche 1997/1999. I pagamenti saranno eseguiti per stati di avanzamento secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto;

7) Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunirsi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994. L'impresa che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di altro raggruppamento o consorzio;

8) In caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore, verrà interpellato il secondo classificato per la stipulazione di un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede d'offerta;

9) Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che eventualmente intendano subappaltare o concede a cottimo.

10) Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli Stati appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alle condizioni previste al comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994;

11) Offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale;

12) Domanda di partecipazione: redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dovrà pervenire per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1), entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 settembre 1999, all'esterno del plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «gara completamento collettamento acque reflue bacino Tesino - istanza di qualificazione».

Nella stessa domanda, o con allegata autocertificazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, pena esclusione, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria ed importi richiesti;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE;

c) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

d) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) il costo per il personale dipendente riferito agli ultimi cinque anni che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

f) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo dell'esecuzione;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

h) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o del dirigente;

i) i tecnici, gli organi tecnici di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria o in architettura per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, in caso di partecipazione di imprese riunite o da riunire, dovranno essere prodotte sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. In tal caso per le percentuali di possesso dei requisiti tecnici ed economici da parte della mandataria si rinvia all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

13a) Termine per l'invio delle lettere di invito: entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

b) termine per la presentazione delle offerte: entro ventuno giorni dalla data dell'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

14) Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

15) Il responsabile del procedimento è il geom. Silvio Corradetti capo ufficio tecnico del Consorzio.

16) Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla vigente legislazione in materia di lavori ed appalti pubblici.

Ascoli Piceno, 23 agosto 1999.

Il direttore f.f.: dott. Alberto Ventriglia.

C-22944 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia, tel. 0881/786322/786337, fax 0881/786362.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, considerata l'urgenza della prestazione del servizio.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di copertura assicurativa (rami: incendio, responsabilità civile diversi (RCT/RCO), elettronica tutela giudiziaria, infortuni kasko-incendio-furto) per un importo annuale presunto di L. 100.000.000 (I.V.A. inclusa).

4.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 settembre 1999.

4.b) Indirizzo: vedi punto 1.

4.c) Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: dovrà essere in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare/procuratore abilitato dell'agenzia generale con indicazione sulla busta, oltre al nominativo della ditta partecipante alla gara, anche la seguente dicitura: «Richiesta invito a gara a licitazione privata per la copertura assicurativa».

5. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

6. Criteri di aggiudicazione: per lotto unico, al prezzo più basso.

7. Altre indicazioni: la richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio provveditorato-economato di questa amministrazione, tel. 0881/786322-786337.

8. Data di spedizione per la pubblicazione dell'estratto del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e del bando integrale al B.U.R. Puglia e Basilicata, all'albo pretorio dell'ente e ai giornali «Aste e Appalti Pubblici» e «Notiziario Archimede»: 27 agosto 1999.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-22948 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara

Con il presente bando, si rende noto, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, che saranno espletate ed aggiudicate una serie di procedure ristrette, con le modalità della licitazione privata, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, per le forniture di:

disinfettanti. Importo presunto triennale L. 150.000.000 (€ 77.468,534) I.V.A. esclusa;

soluzioni infusionali. Importo presunto triennale L. 300.000.000 (€ 151.937,069) I.V.A. esclusa;

galenici. Importo presunto triennale L. 50.000.000 (€ 25.822,844) I.V.A. esclusa;
 reagenti e mezzi di contrasto. Importo presunto triennale L. 50.000.000 (€ 25.822,844) I.V.A. esclusa;
 materiale di medicazione. Importo presunto triennale L. 270.000.000 (€ 139.443,362) I.V.A. esclusa;
 cerottaggio e telini chirurgici. Importo presunto triennale L. 150.000.000 (€ 77.468,534) I.V.A. esclusa;
 allergologia. Importo presunto triennale L. 60.000.000 (€ 30.987,413) I.V.A. esclusa.

Le forniture avranno la durata di trentasei mesi.

Le domande di partecipazione (se l'impresa è interessata a più forniture, dovranno essere tante quante le forniture a cui la ditta è interessata a partecipare, inviandole in buste separate, come di seguito indicato) in lingua italiana e in competente bollo, da indirizzare all'Azienda Sanitaria Locale FG/3, area gestione del patrimonio, piazza della Libertà n. 1, 71100 Foggia, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 13 ottobre 1999 in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di (indicare l'oggetto della fornitura)».

Le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione un'autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni ed integrazioni o equivalente per gli altri Stati membri con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

3) quale/i istituto/i di credito è/sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

4) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, date e destinatario, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande pervenute oltre i limiti stabiliti saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione del patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale FG/3 - 71100 Foggia, tel. 0881/732600, fax 0881/732625.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Le gare saranno espletate secondo le modalità meglio precisate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-22949 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento

Codice fiscale n. 80016140263

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento, via Zermanese n. 241 - 31100 Treviso, tel. 0422/404570-404820, fax 0422/404569.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le forniture o le prestazioni sottospecificate.

3. Modalità:

a) luogo di consegna: 5ª sezione rifornimenti e mantenimento di Treviso;

b) oggetto dell'appalto:

1) approvvigionamenti a q. i. di ricambi originali Iveco lire 380 milioni (due lotti di lire 180 + 200 milioni);

2) approvvigionamenti a q. i. di ricambi originali Fiat per lire 230 milioni;

3) approvvigionamenti a q. i. di ricambi Astra per lire 50 milioni;

4) fornitura a q. i. di filtri autoveicoli per lire 100 milioni;

5) fornitura a q. i. di coperture per autoveicoli commerciali delle marche: Pirelli-Michelin-Goodyear - Continental - Ceat per lire 100 milioni;

6) riparazioni a q. i. veicoli ruotati in genere rev. complessivi e riparazione carrozzeria L. 300 milioni;

7) riparazione attrezzature per officina e magazzini per lire 100 milioni;

8) riparazione complessivi e sottocomplessivi di veicoli cingolati per lire 200 milioni;

9) allestimento teloni e capote per autoveicoli, riparazione teloni, sedili e schienali per lire 135 milioni;

10) riparazioni a q. i. veicoli ed attrezzature del genio per lire 150 milioni,

gli importi sono da ritenersi presunto e I.V.A. compresa.

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

alle gare possono partecipare le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. quali produttori di ricambi e materiali in provvista;

possono anche partecipare: alle gare (1); (2) e (3) le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici; alle gare (4) e (5) le ditte rivenditrici e grossisti;

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

5. I prestatori di servizi ed i fornitori devono presentare offerta per ciascun lotto per gara.

6. Prescrizioni:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza);

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il corso dell'anno 1999.

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) attestante la ragione sociale, i nominativi dei legali rappresentanti, e l'attività esercitata dalla ditta;

b) certificazione del Tribunale dal quale dovrà risultare che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non siano in corso procedimenti per una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ed un elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture ad enti pubblici esse so-

no provate da certificati rilasciati o vistate dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione.

Le certificazioni di cui al punto 8, lettere c), d) ed e), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta sia definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

11. Data dell'invio del bando: 23 agosto 1999.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amcom Eddi Momo

C-22956 (A pagamento).

COMUNE DI MISTERBIANCO (Provincia di Catania)

Risultanze di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che al pubblico incanto esperito ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto del servizio di progettazione di massima della rete fognante comunale, allegato 1, categoria 12, CPC 867, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo, dell'importo a base d'asta di L. 777.758.500 oneri fiscali e previdenziali inclusi, hanno partecipato n. 19 concorrenti, di seguito elencati:

1) Studio di ingegneria Cioppa, Roma; 2) Fimpe, Messina; 3) R.T. società di ingegneria Binnie Black & Veatch (capogruppo) - UK, ing. C. Carbone, Catania, ing. I. Di Federico, Bologna; 4) R.T. ing. R. Tripi (capogruppo), Catania, ing. G. Cairolì, Roma, V.A.M.S. S.r.l., Roma; 5) R.T. Sicif Progetti S.p.a. (capogruppo), Padova, ing. D. Consoli, Catania; 6) R.T. studio Kappa Progetti (capogruppo), Favara (CT), Studio Acquambiente, Catania, studio tecnico D'Alessandro, Agrigento; 7) R.T. studio Idroes (capogruppo), Padova, Idroes S.r.l., Padova, studio Matteotti A.I., Padova, ing. A. Baroncini, Padova; 8) R.T. ing. U. Maione (capogruppo), Milano, studio Galli S.r.l., Ponte S. Nicolò (PD), ing. S. Alecci, Catania; 9) R.T. Consorzio Krene (capogruppo), Milano, ing. C. Schilirò, S. Giovanni La Punta (CT), Tecnogeo S.A., Catania, Ingegneri Riuniti S.A., Catania; 10) R.T. ing. M. Cuccaro (capogruppo), Roma, ing. E. De Fortis, Palermo, ing. P. Ammavuta, Palermo, ing. M. Buscamera, Sciacca (AG), ing. B. Caffarelli, Palermo; 11) R.T. Ismes S.p.a. (capogruppo), Seriate (BG), Etaconsult ETA, Milano, studio tecnico prof. ing. E. Romanazzi e dott. ing. G. Boscia, Bari, dott. L. Ribaud, Bergamo, Tecnoprogetti Suditalia, Catania; 12) R.T. Coopprogetti S.r.l. (capogruppo), Gubbio (PG), ing. A. Agnello, Brolo (ME), «Coop. A&T Innovazione» soc. coop. a r.l., Messina; 13) R.T. ing. L. Bonuso (PA), G. Bosco (CT), R. Cassata (PA), F. Marineo (PA), M. Torregrossa (PA), B. Venezia (PA) e G. Viviani (TP); 14) Ser.Pro.Tec. S.r.l., Agrigento; 15) R.T. Hydroarch S.r.l. (capogruppo), Roma, Tractebel Development S.A., Belgio, C.D.G. Ingegneria, Palermo, Idrosfera S.r.l., Palermo; 16) R.T. Spai S.r.l. (capogruppo), Palermo, ing. D. Barbieri, San Ferdinando (RC), ing. G. Corvo, Caltanissetta, prof. F. D'Asaro, Termini Imerese (PA); 17) studio Petrina Servizi di Ingegneria S.a.s., Ca-

tania; 18) R.T. ingg. A. Ippolito (NA), Guido Monteforte (SR), Francesco Nobile (SR); 19) R.T. ing. A. Picone (capogruppo), Palermo, Sering S.r.l., Palermo.

Sono stati esclusi i concorrenti di cui ai punti 2), 3), 7) 11), 12), 15), 16), 17) e 18).

L'appalto del servizio di progettazione è stato aggiudicato, in data 28 maggio 1999, al R.T. tra studio Kappa Progetti (capogruppo) con sede in Favara (AG), piazza Cavour n. 63, studio Ambiente Ingegneria con sede in Catania, piazza Europa n. 1 e studio Tecnico D'Alessandro con sede in Agrigento, via Artemede n. 3, per un compenso professionale complessivo di L. 338.000.000 (€ 174.562,43) oneri fiscali e previdenziali inclusi e con un termine di esecuzione del servizio di giorni centoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.

Il sindaco: dott. Antonio Di Guardo.

C-22957 (A pagamento).

CITTÀ DI COSSATO (Provincia di Biella)

Cossato (Biella) Italia, piazza Angiono n. 14

Telefono n. 015/9893236-238 - Fax n. 015/9893236 - 015/921531

Codice fiscale n. 83000070025

Partita I.V.A. n. 00400880027

Bando pubblico incanto appalto servizio ampliamento cimitero comunale con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex decreto legislativo n. 157/1995.

Importo presuntivo contratto: L. 900.000.000 I.V.A. e prestazione di servizi compresi, € 464.811,21.

Oggetto appalto: prestazione dei servizi di finanziamento tecnico progettuali, legali amministrativi necessari all'edificazione di 400 loculi cimiteriali e 192 cellette ossario in unica struttura.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa:

a) il migliore prezzo offerto (40%);

b) la maggiore durata del contratto (30%);

c) il minore tempo di consegna alla stazione appaltante di tutti gli elaborati tecnico-progettuali e amministrativo-contabili, necessari per consentire l'appalto di opera pubblica e la scelta dell'esecutore della stessa (30%).

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta non giudicata anomala.

Periodo validità offerta: giorni 180 (centottanta).

Categoria di servizio e numero di riferimento della C.P.C.: 812 - 814 - 861 - 867.

Ammissibilità dei concorrenti: ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, seguenti modifiche e integrazioni.

Cauzione provvisoria: L. 14.182.089, ovvero € 7.324,43.

Subappalto: assentibile ex art. 18, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ferma restando la disciplina di cui all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, seguenti modifiche e integrazioni.

Termine presentazione offerta: l'offerta in competente bollo, incondizionata e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al comune di Cossato, ufficio protocollo, piazza Angiono n. 14 - 13836 Cossato (Biella) entro le ore 12, del giorno 8 novembre 1999.

Data trasmissione alla Gazzetta Ufficiale CE.: 27 agosto 1999.

Cossato, 27 agosto 1999

Il dirigente settore tecnico: ing. Stiliano Bono.

C-22946 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212462, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario.

3.b) Natura ed entità: fornitura biennale in regime di somministrazione di n. 4 lotti di reagenti per il servizio di tipizzazione tissutale, per l'importo complessivo di L. 602.600.000 oltre I.V.A. (€ 311.216,93) di cui ai sottoelencati lotti:

lotto n. 1: base d'asta L. 529.000.000 oltre I.V.A. (€ 273.205,70);

lotto n. 2: base d'asta L. 41.500.000 oltre I.V.A. (€ 21.432,96);

lotto n. 3 base d'asta L. 16.500.000 oltre I.V.A. (€ 8.521,54);

lotto n. 4 base d'asta L. 15.600.000 oltre I.V.A. (€ 8.056,73).

4. Termini di consegna: sono precisati nel capitolato speciale d'appalto.

5. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del Policlinico, primo piano padiglione L, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 5.000 c/o ufficio cassa o sul conto corrente postale n. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 18 ottobre 1999 presso la divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 ottobre 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerta: offerta vincolata per centottanta giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: D. Salmeri, dell'ufficio affari generali della divisione appalti e contratti.

13. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 23 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-22964 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Manutenzione e costruzione reti idriche e fognarie, c/o acquedotto Aicurzio più altri, zona 5. Importo complessivo d'appalto: L. 3.500.000.000 più I.V.A. Partecipanti: n. 14. Aggiudicatario: Padana Condotte S.p.a. Ribasso: 20,41%.

Verniciatura opere in ferro aree di Peschiera B., Settala e Casalpusterlengo. Importo complessivo d'appalto L. 200.000.000 più I.V.A. Partecipanti: n. 21. Aggiudicatario: De.Ve.Ti S.r.l. Ribasso: 21,50%.

Le versioni integrali sono pubblicate all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano, nonché sul F.A.L. della provincia di Milano e sul B.U.R. Lombardia n. 35 del 1° settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7161 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Nome e indirizzo dell'amministrazione: Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana, via Galianese n. 15 - 59100 Prato, tel. 0574/4971, telefax 0574/497213, www.po-net.prato.it/asmiu.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta con ricorso a procedura accelerata.

Categoria del servizio e descrizione: servizio finanziario di mutuo destinato alla realizzazione della nuova stazione di trasferimento aziendale.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con procedura accelerata ex art. 10, punto 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 3 (tre). Cariprato di Prato, Crediop di Roma, Efibanca di Lucca.

Altre informazioni: la gara non è stata aggiudicata in quanto nessuna delle offerte presentate è risultata conveniente per l'azienda, come indicato nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 311 del 9 dicembre 1998.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-22969 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Nome e indirizzo dell'amministrazione: Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana, via Galianese n. 15 - 59100 Prato, tel. 0574/4971, telefax 0574/497213, www.po-net.prato.it/asmiu.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta con ricorso a procedura accelerata.

Categoria del servizio e descrizione: servizio finanziario di mutuo per realizzazione investimenti, in n. 2 lotti.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con procedura accelerata ex art. 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 2 (due). Crediop S.p.a. di Roma, Cariprato di Prato.

Altre informazioni: la gara è stata dichiarata deserta ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, n quanto non risultano presentate almeno due offerte valide.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-22970 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Notificazione esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione di via A. Mazzoldi, via S. Pietro e adiacenze piazza Treccani.

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55:

che l'asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, è stata esperita ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e ciò ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni con il criterio dell'offerta al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi con la precisazione che in presenza di almeno cinque offerte valide si sarebbe proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che la gara è stata espletata il 15 luglio 1999 alle ore 8,30 e che il verbale di gara è depositato presso l'ufficio tecnico dei lavori pubblici di questo comune in libera visione;

che è risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa M.G.M. Escavazioni S.r.l., via Molinara n. 26, Capriolo (BS), la quale ha offerto un ribasso sull'elenco prezzi nella misura del 7,78%, pari ad un'offerta di L. 500.939.040 (€ 258.713,42) più I.V.A.

Montichiari, 26 agosto 1999

p. Il tecnico comunale: arch. Mario Spagnoli.

C-22979 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stata affisso dal 17 agosto 1999 il testo integrale della gara bandita per i lavori occorrenti per la riqualificazione delle vie Polo, Appiani, Colombo, S. Vitale con realizzazione di marciapiedi e pavimentazione pedonali, allargamento di sedi stradali, opere di abbattimento delle barriere architettoniche ed attraversamenti pedonali, cordonnatura, opere a verde e piantumazioni, realizzazione di segnaletica stradale ed arredo urbano per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara L. 360.000.000, € 185.924,48 (I.V.A. esclusa);
- b) iscrizione all'A.N.C. categoria G3 per un importo non inferiore a L. 300 milioni;
- c) data gara: 27 settembre 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 24 settembre 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il capo servizio tecnico dei lavori pubblici:
arch. Francesco D'Acunto

Responsabile del procedimento:
arch. Francesco D'Acunto

M-7162 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 17 agosto 1999 il testo integrale della gara bandita per i lavori occorrenti per la sistemazione viaria della via S. Vitale del tratto d'intersezione con la via Monte Rosa all'incrocio con le vie Adua ed Atene, con la realizzazione di tombinatura per lo smaltimento delle acque di pioggia, di pavimentazioni pedonali e carrabili, di un'area destinata a parcheggio pubblico, di piantumazioni e di arredo urbano per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara L. 585.000.000, € 302.127,29 (I.V.A. esclusa) di cui L. 5.000.000, € 2.582,284 non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza;

b) iscrizione all'A.N.C. categoria G3 per un importo non inferiore a L. 750 milioni;

c) data gara 28 settembre 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta. Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 24 settembre 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il capo servizio tecnico dei lavori pubblici:
arch. Francesco D'Acunto

Responsabile del procedimento:
arch. Francesco D'Acunto

M-7163 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (SO)

Tel 0342-808111 - Fax 0342-802146

Bando di gara n. 3/99

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale «E. Morelli», via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (SO) - Italia - Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146.

2. Categoria di servizio e descrizione:

numero di riferimento CPC: CPV 74313100-7;

pubblico incanto per il servizio di verifica delle condizioni di sicurezza elettrica per un importo totale presunto di L. 480.000.000 (€ 247.899,31) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Ospedale «E. Morelli», via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (SO).

4. Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Suddivisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001.

7. Richiesta documenti: le ditte interessate a partecipare al pubblico incanto potranno chiedere l'invio a mezzo raccomandata contrassegna di copia del bando di gara e del capitolato speciale, oppure ritirare gli stessi, presso l'ufficio gare dell'azienda (tel. 0342-808537 fax 0342-808536), dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

8. Termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del 4 ottobre 1999.

9. Modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: apertura pubblica.

11. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avverrà presso gli uffici amministrativi dell'azienda il 15 ottobre 1999 alle ore 10,30.

12. Depositi e garanzie: vedi capitolato speciale.

13. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, decreto legislativo n. 402/1998.

15. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto. L'appalto sarà aggiudicato: ai sensi dell'art. 16, sub 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

17. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, all'indirizzo dell'Azienda Ospedaliera, offerta, redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre le ore 12 del 14 ottobre 1999. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio gare dell'Azienda dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342-808537 - Fax 0342-808536.

18. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione europea a mezzo fax in data 18 agosto 1999.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-7164 (A pagamento).

S.E.A.

S.p.a. Esercizi Aeroportuali

Esiti di gara

La S.p.a. Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noti gli esiti delle seguenti gare d'appalto per forniture presso l'aeroporto di Milano Malpensa:

1) Oggetto: n. 20 trattori elettrici 20 ton. Importo a base d'asta: L. 1.160.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GUCE n. S 101 del 27 maggio 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 126 del 1° giugno 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: 1) Movincar S.r.l.; 2) A.T.A. S.r.l.; 3) Linde Guldner Italiana S.p.a.; 4) S.I.M.A.I. S.p.a.; 5) Fresia S.p.a.; 6) Eurocar S.r.l.; 7) A.T.E.S. Italiana S.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 1999.

Aggiudicatario: S.I.M.A.I. S.p.a., S. Donato Milanese.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995.

Importo di aggiudicazione: L. 976.000.000.

2) Oggetto: n. 200 carrelli trasporto bagagli sfusi. Importo a base d'asta: L. 840.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GUCE n. S 101 del 27 maggio 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 126 del 1° giugno 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: 1) O.R.I. S.a.s.; 2) Cis Sud S.r.l.; 3) Bombelli Angelo S.r.l.; 4) Emil Gen S.n.c.; 5) L.I.M.A. S.r.l.; 6) Aviogei Airport Equipment S.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 1999.

Aggiudicatario: Bombelli Angelo S. r. l., Milano.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995.

Importo di aggiudicazione: L. 679.000.000.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 23 agosto 1999.

L'amministratore delegato: avv. Tommaso Quattrin.

M-7165 (A pagamento).

S.E.A.

S.p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La S.p.a. Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto presso l'aeroporto di Milano Malpensa:

Oggetto: realizzazione di impianti meccanici, elettrici, telefonici e speciali a servizio di due strutture trattamento merci e di un edificio spogliatoi.

Importo a base d'asta L. 1.925.775.550. Compenso per oneri in materia di sicurezza L. 57.773.000.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 137, del 14 giugno 1999.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Offerte ricevute: 1) S.I.C.C.I. Sud S.r.l., 2) A.T.I. I.E.C.I. S.p.a./Edoardo Lossa S.p.a., 3) Siel S.r.l., 4) Ingg. Grossi & Speier S.p.a., 5) Policarbo Energia S.p.a., 6) Gemmo Impianti S.p.a., 7) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a., 8) Salice Tecno S.p.a., 9) ATI Troiani & Ciarrocchi S.n.c./Simet 3 S.n.c., 10) Carlo Caparelli, 11) Sima Elettrica, 12) Coop. B. Cellini, 13) Sieg S.p.a., 14) Aertermica S.p.a., 15) Aerimpanti S.p.a., 16) Igeit, 17) Aerotecnica Star, 18) Interimpianti S.r.l., 19) Elettrica System S.r.l., 20) A.T.I. Demont S.r.l./Gesco S.r.l., 21) A.B.P. Nocivelli S.r.l., 22) Ciet S.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 luglio 1999.

Aggiudicatario: Gemmo Impianti S.p.a., Arcugnano (VI).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base di gara.

Importo di aggiudicazione: L. 1.629.976.000, al netto del compenso per oneri in materia di sicurezza.

L'amministratore delegato: avv. Tommaso Quattrin.

M-7166 (A pagamento)

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della Provincia di Varese

Bando di gara procedura aperta decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della provincia di Varese - Via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese - Tel. n. 0332/277.111 - Fax n. 0332/277.413.

2.a) Categoria e numero di riferimento del servizio: Cat. 25. Servizi sanitari e sociali di assistenza domiciliare.

3.a) Luogo di esecuzione: territori della parte sud della provincia di Varese e precisamente distretti di Sesto Calende, Somma Lombardo, Gallarate, Busto Arsizio, Castellanza, Saronno e Tradate.

Importo presunto di spesa per l'intero periodo di venti mesi: L. 9.533.333.320, ovvero € 4.923.555.

4.a) Riserva ad una particolare professione: le prestazioni richieste dovranno essere rese da operatori in possesso di specifici requisiti professionali quali: diploma di laurea, specialità, diploma di infermiere professionale, diploma di tecnico della riabilitazione, diploma ASA ed iscrizione ai relativi albi professionali.

5.a) Offerte per parte dei servizi: no.

6.a) Varianti: no.

7.a) Durata del contratto: dal 1° ottobre 1999 (data di inizio pre-sunta) al 31 maggio 2001.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio provveditorato dell'ASL - Via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese - Telefono 0332/277313 - Fax n. 0332/277324. Orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni cinque precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato all'ASL della provincia di Varese - Causali: documenti gara servizi ADI.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata;

b) termine ultimo ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 13 ottobre 1999;

c) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 15 ottobre 1999 ore 9,30 presso la sala riunioni della Biblioteca della sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Varese;

d) indirizzo recapito offerte: Off. protocollo Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1. aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30.

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione in gara: nessuna.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, entro giorni novanta data ricevimento fattura.

12.a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come dal decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: informazioni e formalità per aiutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

iscrizione registri professionali ex art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.);

assenza cause esclusione ex art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (per le imprese straniere dalle rispettive legislazioni);

attestazione che, nel redigere l'offerta, l'impresa a tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione del lavoro, nonché alle condizioni di lavoro;

attestazione che l'impresa concorrente è a conoscenza dei luoghi in cui deve essere effettuato il servizio;

per l'ammissione alla gara vengono richiesti:

a) un fatturato complessivo minimo per servizi di assistenza sanitaria di carattere domiciliare nel triennio 1996/1997/1998 pari ad almeno L. 6.000.000.000, ovvero € 3.098.471;

b) una consistenza organica, in termini di personale dipendente svolgente compiti di assistenza sanitaria di carattere domiciliare, di almeno 20 dipendenti o soci collaboratori;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni centoventi dal termine della presentazione.

15.a) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16.a) Altre informazioni: non si avrà aggiudicazione del servizio in caso di presenza di una sola offerta valida. Le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale di gara.

17.a) Data invio bando alla CEE.: 12 agosto 1999.

18.a) Data ricevimento del bando (riservato alla CEE).

Varese, 12 agosto 1999

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-7168 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere di nuova viabilità di collegamento fra le vie Rimini e Imperia di Milano, di sistemazione dei relativi servizi del sottosuolo e di sistemazione a verde. (Comunicazione appalto aggiudicato).

Hanno presentato offerta: tre concorrenti.

Aggiudicatario: Daloiso Francesco - P.zza G. Marconi n. 9 - 71044 Margherita di Savoia (FG).

Importo forfettario: L. 473.742.000 + IVA.

Importo stimato per gli oneri relativi alla sicurezza: L. 36.500.000 + IVA.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate nel B.U.R. Lombardia del 1° settembre 1999.

Milano, 26 agosto 1999

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: prof. ing. Adolfo Colombo

M-7169 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle barriere antirumore lungo il rilevato ferroviario FS antistante la via Plesio in zona Lambrate a Milano, nel quadro del progetto Disia 5 «Cintura Ferroviaria del comune di Milano». (Comunicazione appalto aggiudicato).

Hanno presentato offerta: otto concorrenti.

Aggiudicatario: dalla Rizza Metalli S.a.s., via G. Murat n. 84 - 20159 Milano.

Importo forfettario: L. 230.550.000 + IVA.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate nel B.U.R. Lombardia del 1° settembre 1999.

Milano, 26 agosto 1999

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: prof. ing. Adolfo Colombo

M-7170 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Servizi Sociali e Decentramento

Servizio 94° - Tempo Libero

Politiche Giovanili e per i Minori

Avviso pubblico progetto «Napoli Futuro Ragazzi 1996» (legge n. 216/91 art. 4 - Programma Tenimento Agricolo)

Si invitano gli Organismi e gli Enti non profit, a presentare dettagliato progetto per le attività rivolte ai ragazzi dai 15 ai 21 anni, rientranti nella tipologia di «formazione in agricoltura».

Gli Organismi e gli Enti non profit interessati alla presentazione di progetti potranno ritirare copia delle linee guida di indirizzo con i relativi criteri di ammissibilità presso il 94° Servizio Tempo Libero Politiche Giovanili e per i Minori.

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata spedita a mezzo posta raccomandata o a mano con specifica dell'oggetto del progetto entro il termine perentorio delle ore 15,10 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella GURI del presente avviso pubblico presso l'Ufficio protocollo del citato 94° Servizio, via Amato da Montecassino n. 4, Napoli.

Il dirigente del servizio:
dott. Giovanni Attademo

L'assessore alla dignità:
dott.ssa Maria Fortuna Incostante

C-23043 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento AA.GG.
ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Publicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di gasolio per autotrazione. Gara espletata il 19 febbraio 1999.

Delibera di indizione di G.M. n. 4053 del 30 ottobre 1998.

Importo a base d'asta L. 258.500.000 oltre IVA.

Determinazione di aggiudicazione del dirigente del servizio appalti e magazzini N.U. n. 7 del 1° marzo 1999.

Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Ditte invitate n. 3 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria: S.A.C.C.L.A. S.r.l. con il ribasso del 11,55% per l'importo di L. 1.258.500.000 oltre IVA e cioè fino alla concorrenza dell'importo stanziato.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio pubblicazioni della U.E. il 31 agosto 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23045 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Servizi Sociali e Decentramento
Servizio 94° - Tempo Libero
Politiche Giovanili e per i Minori

*Avviso pubblico progetto «Napoli Futuro Ragazzi 1996»
 (legge n. 216/91 art. 4 - Programma Praticantato Creativo)*

Si invitano gli Organismi e gli Enti non profit, a presentare dettagliato progetto per l'attuazione di un corso di formazione finalizzato alla prima socializzazione al lavoro ed alla formazione di profili professionali quali «addetto ai parchi naturali» e «operatore forestale di manutenzione» rivolto ai giovani dai 15 ai 21 anni.

Ai fini della necessaria valutazione gli Enti interessati dovranno certificare:

documentata esperienza di almeno tre anni nel settore della salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali;

pregresse esperienze nel campo della formazione professionale nel settore specifico;

precedenti esperienze ed attività con minori a rischio di devianza e/o dell'area penale;

la possibilità di avvalersi in fase supervisiva e di accompagnamento al progetto, di figure specializzate.

Gli Organismi e gli Enti non profit interessati alla presentazione di progetti potranno ritirare copia delle linee guida di indirizzo con i relativi criteri di ammissibilità presso il 94° Servizio Tempo Libero Politiche Giovanili e per i Minori.

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata spedita a mezzo posta raccomandata o a mano con specifica dell'oggetto del progetto entro il termine perentorio delle ore 15,10 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella GURI del presente avviso pubblico presso il citato 94° Servizio, via Amato da Montecassino n. 4, Napoli.

Il dirigente del servizio:
 dott. Giovanni Attademo

L'assessore alla dignità:
 dott.ssa Maria Fortuna Incostante

C-23046 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO
(Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60
 Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785 (Uff. tecnico)

In esecuzione della delibera di G.M. n. 476 del 25 agosto 1999 è pubblicato il seguente bando di gara per pubblici incanti.

Oggetto degli appalti:

A) lavori realizzazione impianto elettrico e abbattimento barriere architettoniche nell'edificio scolastico «Scuola Media Mazzini».

Importo a base d'asta: L. 240.326.456 (€ 124.118,256) di cui L. 115.860.586 (€ 59.836,998) a misura e L. 124.465.870 (€ 64.281,257) a corpo.

B) lavori realizzazione impianto elettrico e abbattimento barriere architettoniche nell'edificio scolastico «Scuola Elementare Eroi Ottobrini».

Importo a base d'asta: L. 236.767.736 (€ 122.280,330) di cui L. 149.690.136 (€ 77.308,503) a misura e L. 87.077.600 (€ 44.971,827) a corpo.

Caratteristiche generali delle opere: impianto elettrico, telefonico e audiovisivo; realizzazione servizi igienici, rampe ecc. e installazione ascensore.

Categorie richieste: gara A) e B); categoria G1 (ex 2) per lire 150 milioni e categoria G11 (ex 5c) per lire 150 milioni.

Data svolgimento pubblici incanti: 12 ottobre 1999.

Gara oggetto A) ore 9 - gara oggetto B) a seguire, presso l'ufficio tecnico - Settore LL.PP. - Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione per entrambi i lavori: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14) ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 415 del 18 novembre 1998. Per le anomalie valgono le disposizioni contenute nell'art. 21-bis, della legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione per entrambi i lavori: mesi 8 (otto) dalla consegna (art. 26 C.S.A.).

Finanziamento:

gara A) mutuo di L. 335.090.000 concesso dalla Cassa DD.PP. n. 4338020 di Pos.;

gara B) mutuo di L. 329.180.000 concesso dalla Cassa DD.PP. n. 4338017 di Pos.;

Pagamenti: gara A) stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 70.000.000 (art. 6 C.S.A.);

gara B) stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 70.000.000 (art. 6 C.S.A.).

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, deve indicare se i pagamenti devono essere effettuati in Lire o in Euro.

Cauzione definitiva per entrambi i lavori: 10% importo netto di aggiudicazione.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati dei progetti esecutivi delle opere saranno visibili e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'ufficio tecnico - Sett. LL.PP.

Le offerte di entrambe le gare, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo ente entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente lo svolgimento delle gare, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plichi separati e sigillati, indirizzati al «Comune di Lanciano (prov. di Chieti)».

Sul plico contenente tutti i documenti relativi alla gara indicata sotto la lettera A) deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno: 12 ottobre 1999;

gara A) «lavori realizzazione impianto elettrico e abbattimento barriere architettoniche nell'edificio scolastico «Scuola Media Mazzini».

Importo a base d'asta: L. 240.326.456 (€ 124.118,256).

Offerta per la gara del giorno: 12 ottobre 1999;

gara B) «lavori realizzazione impianto elettrico e abbattimento barriere architettoniche nell'edificio scolastico «Scuola Elementare Eroi Ottobrini».

Importo a base d'asta: L. 236.767.736 (€ 122.280,330).

Documenti richiesti per entrambe le gare:

1) l'offerta, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che la ditta dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» e «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» (modulo da ritirare presso l'ufficio tecnico - Sett. LL.PP.).

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare la somma complessiva di L. 240.326.456 (€ 124.118,256) - Gara A: L. 236.767.736 (€ 122.280,330) - Gara B: sarà rappresentato dalla somma dei prodotti delle quantità dei lavori per i prezzi unitari e dovrà essere scritto dal concorrente in calce al modulo allegato.

I prezzi unitari, da specificare in tale modulo, dovranno essere espressi in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

La firma della ditta o del legale rappresentante dovrà essere leggibile.

I prezzi unitari indicati nel modulo varranno quali prezzi contrattuali.

Il modulo (offerta) dovrà essere chiuso in apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa in un'altra busta nella quale saranno inseriti tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta come da modello, da ritirare presso l'ufficio tecnico - Sett. LL.PP. e da riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta;

3) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta a prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Sono ammessi, altresì, le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della Comunità economica europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per quanto riguarda le associazioni temporanee di concorrenti valgono tutte le disposizioni contenute nell'art. 13 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, ciascuna impresa associata dovrà riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Modalità di espletamento della gara: le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione che nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara.

La ditta che eventualmente partecipa a tutte e due le gare potrà restare aggiudicataria di entrambe.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa aggiudicatrice si impegna di presentare, prima della stipula del contratto, tutti quei certificati (ANC, casellario, tribunale, camera di commercio) contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti quei documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire.

L'amministrazione per il presente bando si avvale della facoltà stabilita dall'art. 10, 1-ter, della legge n. 415/1998. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di leggi vigenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio di questo comune ed inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e al F.A.L. di Chieti.

Lanciano, 30 agosto 1999

Capo sezione LL.PP.

Il dirigente: ing. Salvatore Remo

C-23047 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli.

Invito a presentare domanda per partecipare all'appalto di fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche e programmi comprensivi di manutenzione per la realizzazione della Centrale di Controllo e Gestione del Traffico in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 1479 del 7 maggio 1999.

Modalità di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.

Importo a base della gara L. 500.000.000 oltre IVA pari a € 258.228.

Per eventuali informazioni e per prendere visione del Capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi presso il Servizio Traffico e Viabilità tel. 081/5518686 - 081/7952379 dalle ore 9,30 alle 12,30 di ogni giorno dal lunedì al venerdì.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in carta bollata ed inoltrate al Comune di Napoli Protocollo Generale Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12, del *quarantesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

Per la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione e le modalità di invio delle stesse, si fa esplicito riferimento all'art. 3 del capitolato speciale di appalto.

Per la selezione delle ditte, la presentazione delle offerte, la documentazione amministrativa e i termini di partecipazione si fa esplicito riferimento all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione dei prezzi unitari di tutte le parti componenti la fornitura ed i relativi servizi già comprensivi del ribasso.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo e caratteristiche tecniche, in base ai seguenti parametri, più analiticamente descritti all'art. 6 del capitolato speciale di appalto:

a) prezzo offerto globale;

b) tempo di esecuzione dei lavori;

c) valore tecnico della fornitura, secondo criteri basati su aspetti di valore e funzionalità della fornitura del sistema di cablaggio e di apparati attivi;

valore e funzionalità della fornitura delle attrezzature hardware e software;

completezza dei servizi di avviamento;

qualità tecnico-economica dei servizi di assistenza successivi alla garanzia;

qualificazione tecnica esibita dalla ditta partecipante ed esperienza documentata in iniziative analoghe.

L'appalto è soggetto alla disciplina normativa di cui al D.P.R. n. 633/72 (IVA) e al D.P.R. n. 131/86 (Imposta di registro).

Per i termini di consegna delle forniture e per la descrizione generale delle stesse si fa riferimento all'art. 7 del capitolato speciale di appalto e ai suoi allegati A e B, parte integrante del suddetto capitolato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 31 agosto 1999.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-23044 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di mantenimento pesante Sud
 Nola (NA), via S. Palo Belsito n. 131
 Codice fiscale n. 84005590637

Avviso di gara

Si dà avviso che questo polo esprimerà «in ambito nazionale», la gara a licitazione privata per lavori di adeguamento locali dell'ex reparto militare, già in parte a norma, da adibire a spogliatoi e laboratori secondo la normativa vigente, aggiudicazione per offerte segrete di ribasso sul prezzo base palese determinato in L. 400.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta bollata da L. 20.000, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 20 settembre 1999, (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 14 del medesimo giorno;

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lett. a), art. 14 comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno, ritualmente invitate a mezzo lettera A.R.

Per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14 - Tel. 081/5105577).

Il capo servizio amm.vo direttore amm.vo C.: dott. Manna Aldo

C-23048 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE **Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6
 Tel. 06/7804180 - Int. 236-235

Pubblicazione del bando di gara n. 102 per pubblico incanto

1. Codice gara: 100105.
2. Oggetto: lavori per «abbattimento barriere architettoniche» - Roma - Palazzo Cesi.
3. Categoria ANC: S4 con classifica adeguata all'importo a base di gara.
4. Importo: L. 216.000.000 (€ 111.554,69) comprensivo dell'oneri della sicurezza + I.V.A. 20%.
5. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi, 107 - Tel. 06/2427797.
6. Durata d'esecuzione delle opere: centottanta giorni.

7. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione genio militare - Via Todì, 6 - 00181 Roma - il 4 ottobre 1999 alle ore 9.

9. Criterio di agg.: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale.

10. Cauzione: L. 4.320.000 (€ 2.231,09) come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 30 agosto 1999

Il direttore: t.col.g. (p.) Enrico Andreini.

C-23049 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA **PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO**

Estratto avviso di gara per progettazione

Questa soprintendenza rende noto che intende affidare ad un gruppo di liberi professionisti esterni l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, delle opere per la realizzazione del progetto «Il domani dell'archeologia» che ha per oggetto le aree archeologiche Palazzo Re Barbaro, Complesso Monumentale Basilica di S. Gavino e Parco Archeologico, in Porto Torres (SS).

Il bando integrale può essere preso in visione presso l'albo della Soprintendenza e albi pretori dei comuni di Sassari e Porto Torres.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 15 settembre 1999.

Sassari, 23 agosto 1999

Il soprintendente: dott. Fulvia Lo Schiavo.

C-23050 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA **«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA**

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 gara mediante procedura ristretta - licitazione privata - per il servizio di pulizia dei locali dell'Azienda Ospedaliera - Categoria 14 - Numero CPC 874.

L'importo annuo presunto del servizio ammonta a L. 4.000.000.000 + I.V.A. (pari a € 2.065.838,27).

Il luogo di esecuzione è l'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» comprendente anche la sede staccata di viale Piazza d'Armi, n. 1.

L'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

Verranno invitati a presentare offerta al massimo n. 10 prestatori di servizi scelti fra coloro che presenteranno i migliori requisiti di cui all'art. 31, lett. a) e c), art. 32, lett. b) ed e) Direttiva CEE 92/50 e art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando di gara, capitolato speciale d'appalto e lettera d'invito.

Durata del servizio: 1° dicembre 1999-30 novembre 2001.

Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti d'impresa; la documentazione dovrà essere prodotta da ogni impresa; le imprese raggruppate devono possedere ciascuna un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo presunto del servizio oggetto del presente appalto.

Si è ricorso alla procedura accelerata al fine di evitare ulteriori proroghe dell'appalto in essere.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 settembre 1999 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio protocollo - U.O.A. Provveditorato/economato - Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il novantesimo giorno dalla data di invio dal bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione con la quale il candidato interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358;

B) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro di Stato europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di normativa antimafia.

La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione. La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità di cui all'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998;

C) certificato di iscrizione o richiesta di iscrizione nel registro delle imprese di pulizia o nell'albo delle imprese artigiane, fascia g) fino a 8.000.000.000 di lire al netto di I.V.A. in conformità al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 di attuazione della legge n. 82/1994;

D) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti fornita mediante:

D1) idonee dichiarazioni bancarie recanti l'attestazione dell'importo del fido posseduto dall'impresa che dovrà almeno essere pari all'importo annuo presunto del servizio oggetto della gara;

D2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente il fatturato globale e il fatturato relativo ai servizi di pulizia e sanificazione effettuati in ambito ospedaliero realizzati dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

D3) dichiarazione dei principali servizi di pulizia e sanificazione effettuati in ambito ospedaliero durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con relativo importo, data e destinatario. Detta dichiarazione deve essere corredata, a prova di quanto dichiarato, da certificati rilasciati o controfirmati dagli enti committenti.

Le condizioni minime di carattere economico per l'ammissione alla gara sono, a pena di esclusione, le seguenti:

1) che l'importo relativo ai servizi di pulizia e sanificazione effettuati in ambito ospedaliero negli ultimi tre esercizi non sia inferiore al doppio del valore annuo stimato del servizio oggetto della gara (art. 31 pt. 2);

2) che almeno un servizio, per ciascun esercizio, sia di importo pari o superiore alla metà dell'importo annuo stimato del servizio oggetto dell'appalto;

D4) dichiarazione relativa agli strumenti ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 agosto 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 25 agosto 1999

Il direttore generale f.f.:
dott. Luigi Gianetto

C-23051 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Avviso di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 gara mediante procedura ristretta - appalto concorso - per la fornitura in noleggio quinquennale e installazione «chiavi in mano» di n. 13 riuniti dentistici in opera con relative attrezzature, lavori accessori e manutenzione full risk, per un importo complessivo presunto di L. 3.300.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.704.307.766).

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo conto di quanto segue:

1. L'appalto-concorso sarà esposto secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con particolare riferimento all'art. 16, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia.

2. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia alle capogruppo che alle mandanti.

4) Per l'esecuzione delle opere inerenti l'installazione è necessaria l'iscrizione A.N.C. alla categoria G1 per un importo almeno pari a L. 750.000.000 e alla categoria G11 per un importo almeno pari a L. 750.000.000.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del venticinquesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio protocollo - U.O.A. Provveditorato economato - Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 25 agosto 1999.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il novantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della CEE.

8. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di normativa antimafia.

La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione.

La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità di cui all'art. 2, secondo comma della legge n. 191/1998;

B) dichiarazione con la quale il fornitore interessato, attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con relativo importo, data e destinatario;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale;

E) dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità con la quale l'impresa interessata attesti l'iscrizione A.N.C. per le categorie di cui al punto 4).

I punti previsti dalle lett. B, C2 e D (D1, D2 e D3) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 25 agosto 1999

Il direttore generale f.f.:
dott. Luigi Gianetto

C-23052 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via Lembo, 38/b
Tel. 080-5402834 - Fax 080-5402833

In esecuzione del decreto commissariale n. 412 del 30 agosto 1999, il bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999, C-21217, è annullato e sostituito dal presente avente stesso oggetto.

Il commissario delegato procederà, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione per un periodo di anni dieci dell'impianto di compostaggio della potenzialità di 40 t/g a servizio del bacino di utenza FG4 con opere da realizzarsi nel comune di Cerignola. Importo presunto del costo di costruzione dell'impianto L. 5.400.000.000; categoria prevalente S14 pari a L. 3.240.000.000, opere scorporabili rientranti nella categoria S18 per un importo di L. 2.160.000.000. L'amministrazione appaltante concorre alla spesa sul costo di costruzione dell'impianto nella misura del 50% del costo delle opere progettate dal concessionario con il limite massimo di spesa del 50% del costo di costruzione presunto di L. 5.400.000.000.

Il pagamento della quota dell'amministrazione, come innanzi determinata, avverrà in base a quanto stabilito nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale.

Le garanzie da prestare sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

tariffa per chilogrammo di rifiuto conferito a trattato;

valore tecnico dell'opera progettata;

costo annuo di gestione dell'impianto, nonché alle condizioni indicate nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara soggetti singoli o associati, cooperative e consorzi di cooperative. Nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato della UE, si applicano le norme degli artt. 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per le imprese associate valgono le norme dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da spedire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo indicato in testata, in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di

utenza di FG4» dovrà essere sottoscritta, con firma in originale, dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

fotocopia del documento valido di riconoscimento del firmatario/i della domanda di partecipazione;

dichiarazione da cui risulti:

a) che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere abilitato all'esercizio della specifica attività di gestione dei rifiuti per la tipologia d'impianto di cui al presente bando secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 classifica d'importo tre miliardi e categoria S18 classifica d'importo tre miliardi;

d) che è in grado di certificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie che si impegna sin da ora a documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito da cui risulti altresì la disponibilità di almeno uno degli istituti finanziare il concorrente per la realizzazione dell'opera;

e) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio con il limite pari o superiore a sette miliardi;

f) che il costo per il personale dipendente è pari o superiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo ed i requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione del soggetto concorrente e delle associazioni o consorzi in cui lo stesso figurasse.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione del concorrente, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle dichiarazioni fornite.

Le opere oggetto della concessione non eseguite direttamente ovvero in associazione temporanea d'impresa o in consorzio di imprese, sono affidate dal concessionario a terzi secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici. È escluso l'affidamento a terzi, in tutto o in parte, della gestione dell'impianto.

Atteso il persistere dello stato di emergenza socio economico ambientale dichiarato con il D.P.C.M. 23 dicembre 1998 viene adottata la procedura accelerata e pertanto la scadenza per la presentazione delle candidature e fissata per le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Limongelli - Tel. 080-5402834.

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-23037 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via Lembo, 38/b
Tel. 080-5402834 - Fax 080-5402833

In esecuzione del decreto commissariale n. 412 del 30 agosto 1999, il bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999, C-21218, è annullato e sostituito dal presente avente stesso oggetto.

Il commissario delegato procederà, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione per un periodo di anni dieci dell'impianto di compostaggio della potenzialità di 40 t/g a servizio del bacino di utenza BA4 con opere da realiz-

zarsi nel comune di Gravina in Puglia. Importo presunto del costo di costruzione dell'impianto L. 5.400.000.000; categoria prevalente S14 pari a L. 3.240.000.000, opere scorporabili rientranti nella categoria S18 per un importo di L. 2.160.000.000. L'amministrazione appaltante concorre alla spesa sul costo di costruzione dell'impianto nella misura del 50% del costo delle opere progettate dal concessionario con il limite massimo di spesa del 50% del costo di costruzione presunto di L. 5.400.000.000.

Il pagamento della quota dell'amministrazione, come innanzi determinata, avverrà in base a quanto stabilito nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale.

Le garanzie da prestare sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

tariffa per chilogrammo di rifiuto conferito e trattato;

valore tecnico dell'opera progettata;

costo annuo di gestione dell'impianto, nonché alle condizioni indicate nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara soggetti singoli o associati, cooperative e consorzi di cooperative. Nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato della UE, si applicano le norme degli artt. 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per le imprese associate valgono le norme dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da spedire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo indicato in testata, in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza di BA4» dovrà essere sottoscritta, con firma in originale, dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

fotocopia del documento valido di riconoscimento del firmatario/i della domanda di partecipazione;

dichiarazione da cui risulti:

a) che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere abilitato all'esercizio della specifica attività di gestione dei rifiuti per la tipologia d'impianto di cui al presente bando secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 classifica d'importo tre miliardi e categoria S18 classifica d'importo tre miliardi;

d) che è in grado di certificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie che si impegna sin da ora a documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito da cui risulti altresì la disponibilità di almeno uno degli istituti finanziare il concorrente per la realizzazione dell'opera;

e) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio con il limite pari o superiore a sette miliardi;

f) che il costo per il personale dipendente è pari o superiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo ed i requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richieste cumulativamente.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione del soggetto concorrente e delle associazioni o consorzi in cui lo stesso figurasse.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione del concorrente, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle dichiarazioni fornite.

Le opere oggetto della concessione non eseguite direttamente ovvero in associazione temporanea d'imprese o in consorzio di imprese, sono affidate dal concessionario a terzi secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici. È escluso l'affidamento a terzi, in tutto o in parte, della gestione dell'impianto.

Atteso il persistere dello stato di emergenza socio economico ambientale dichiarato con il D.P.C.M. 23 dicembre 1998 viene adottata la procedura accelerata e pertanto la scadenza per la presentazione delle candidature e fissata per le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Limongelli - Tel. 080-5402834.

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-23038 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via Lembo, 38/b

Tel. 080-5402834 - Fax 080-5402833

In esecuzione del decreto commissariale n. 412 del 30 agosto 1999, il bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999, C-21219, è annullato e sostituito dal presente avente stesso oggetto.

Il commissario delegato procederà, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione per un periodo di anni dieci dell'impianto di compostaggio della potenzialità di 50 t/g a servizio del bacino di utenza BA3 con opere da realizzarsi nel comune di Grumo Appula. Importo presunto del costo di costruzione dell'impianto L. 6.750.000.000; categoria prevalente S14 pari a L. 4.050.000.000, opere scorporabili rientranti nella categoria S18 per un importo di L. 2.700.000.000. L'amministrazione appaltante concorre alla spesa sul costo di costruzione dell'impianto nella misura del 50% del costo delle opere progettate dal concessionario con il limite massimo di spesa del 50% del costo di costruzione presunto di L. 6.750.000.000.

Il pagamento della quota dell'amministrazione, come innanzi determinata, avverrà in base a quanto stabilito nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale.

Le garanzie da prestare sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

tariffa per chilogrammo di rifiuto conferito a trattato;

valore tecnico dell'opera progettata;

costo annuo di gestione dell'impianto, nonché alle condizioni indicate nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara soggetti singoli o associati, cooperative e consorzi di cooperative. Nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato della UE, si applicano le norme degli artt. 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per le imprese associate valgono le norme dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da spedire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo indicato in testata, in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza di BA3» dovrà essere sottoscritta, con firma in originale, dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

fotocopia del documento valido di riconoscimento del firmatario/i della domanda di partecipazione;
dichiarazione da cui risulti:

a) che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere abilitato all'esercizio della specifica attività di gestione dei rifiuti per la tipologia d'impianto di cui al presente bando secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 classifica d'importo sei miliardi e categoria S18 classifica d'importo tre miliardi;

d) che è in grado di certificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie che si impegna sin da ora a documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito da cui risulti altresì la disponibilità di almeno uno degli istituti finanziare il concorrente per la realizzazione dell'opera;

e) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio con il limite pari o superiore a nove miliardi;

f) l'elenco dei lavori effettuati nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente (S14) per un importo pari o superiore a L. 5.500.000.000;

g) che il costo per il personale dipendente è pari o superiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo ed i requisiti di cui ai punti e), f) e g) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione del soggetto concorrente e delle associazioni o consorzi in cui lo stesso figurasse.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione del concorrente, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle dichiarazioni fornite.

Le opere oggetto della concessione non eseguite direttamente ovvero in associazione temporanea d'imprese o in consorzio di imprese, sono affidate dal concessionario a terzi secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici. È escluso l'affidamento a terzi, in tutto o in parte, della gestione dell'impianto.

Atteso il persistere dello stato di emergenza socio economico ambientale dichiarato con il D.P.C.M. 23 dicembre 1998 viene adottata la procedura accelerata e pertanto la scadenza per la presentazione delle candidature e fissata per le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Limongelli - Tel. 080-5402834.

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-23039 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via Lembo, 38/b

Tel. 080-5402834 - Fax 080-5402833

In esecuzione del decreto commissariale n. 412 del 30 agosto 1999, il bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999, C-21220, è annullato e sostituito dal presente avente stesso oggetto.

Il commissario delegato procederà, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione per un periodo di anni dieci dell'impianto di compostaggio della potenzialità di 40 t/g a servizio del bacino di utenza TA3 con opere da realizzarsi nel comune di Manduria. Importo presunto del co-

sto di costruzione dell'impianto L. 5.400.000.000; categoria prevalente S14 pari a L. 3.240.000.000, opere scorponabili rientranti nella categoria S18 per un importo di L. 2.160.000.000. L'amministrazione appaltante concorre alla spesa sul costo di costruzione dell'impianto nella misura del 50% del costo delle opere progettate dal concessionario con il limite massimo di spesa del 50% del costo di costruzione presunto di L. 5.400.000.000.

Il pagamento della quota dell'amministrazione, come innanzi determinata, avverrà in base a quanto stabilito nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale.

Le garanzie da prestare sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

tariffa per chilogrammo di rifiuto conferito a trattato;

valore tecnico dell'opera progettata;

costo annuo di gestione dell'impianto, nonché alle condizioni indicate nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara soggetti singoli o associati, cooperative e consorzi di cooperative. Nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato della UE, si applicano le norme degli artt. 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per le imprese associate valgono le norme dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da spedire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo indicato in testata, in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza di TA3» dovrà essere sottoscritta, con firma in originale, dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

fotocopia del documento valido di riconoscimento del firmatario/i della domanda di partecipazione;

dichiarazione da cui risulti:

a) che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere abilitato all'esercizio della specifica attività di gestione dei rifiuti per la tipologia d'impianto di cui al presente bando secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 classifica d'importo tre miliardi e categoria S18 classifica d'importo tre miliardi;

d) che è in grado di certificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie che si impegna sin da ora a documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito da cui risulti altresì la disponibilità di almeno uno degli istituti finanziare il concorrente per la realizzazione dell'opera;

e) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio con il limite pari o superiore a sette miliardi;

f) che il costo per il personale dipendente è pari o superiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo ed i requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione del soggetto concorrente e delle associazioni o consorzi in cui lo stesso figurasse.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione del concorrente, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle dichiarazioni fornite.

Le opere oggetto della concessione non eseguite direttamente ovvero in associazione temporanea d'impresе o in consorzio di impresе, sono affidate dal concessionario a terzi secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici. È escluso l'affidamento a terzi, in tutto o in parte, della gestione dell'impianto.

Atteso il persistere dello stato di emergenza socio economico ambientale dichiarato con il D.P.C.M. 23 dicembre 1998 viene adottata la procedura accelerata e pertanto la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Limongelli - Tel. 080-5402834.

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-23040 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via Lembo, 38/b
Tel. 080-5402834 - Fax 080-5402833

In esecuzione del decreto commissariale n. 412 del 30 agosto 1999, il bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999, C-21221, è annullato e sostituito dal presente avente stesso oggetto.

Il commissario delegato procederà, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione per un periodo di anni dieci dell'impianto di compostaggio della potenzialità di 50 t/g a servizio del bacino di utenza LE2 con opere da realizzarsi nel comune di Melpignano. Importo presunto del costo di costruzione dell'impianto L. 6.750.000.000; categoria prevalente S14 pari a L. 4.050.000.000, opere scorporabili rientranti nella categoria S18 per un importo di L. 2.700.000.000. L'amministrazione appaltante concorre alla spesa sul costo di costruzione dell'impianto nella misura del 50% del costo delle opere progettate dal concessionario con il limite massimo di spesa del 50% del costo di costruzione presunto di L. 6.750.000.000.

Il pagamento della quota dell'amministrazione, come innanzi determinata, avverrà in base a quanto stabilito nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale.

Le garanzie da prestare sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

tariffa per chilogrammo di rifiuto conferito a trattato;
valore tecnico dell'opera progettata;

costo annuo di gestione dell'impianto, nonché alle condizioni indicate nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara soggetti singoli o associati, cooperative e consorzi di cooperative. Nel caso di impresе aventi sede in un altro Stato della UE, si applicano le norme degli artt. 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per le impresе associate valgono le norme dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da spedire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo indicato in testata, in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza di LE2» dovrà essere sottoscritta, con firma in originale, dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

fotocopia del documento valido di riconoscimento del/i firmatario/i della domanda di partecipazione;

dichiarazione da cui risulti:

a) che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere abilitato all'esercizio della specifica attività di gestione dei rifiuti per la tipologia d'impianto di cui al presente bando secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 classifica d'importo sei miliardi e categoria S18 classifica d'importo tre miliardi;

d) che è in grado di certificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie che si impegna sin da ora a documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito da cui risulti altresì la disponibilità di almeno uno degli istituti a finanziare il concorrente per la realizzazione dell'opera;

e) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio con il limite pari o superiore a nove miliardi;

f) l'elenco dei lavori effettuati nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente (S14) per un importo pari o superiore a L. 5.500.000.000;

g) che il costo per il personale dipendente è pari o superiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo ed i requisiti di cui ai punti e), f) e g) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richieste cumulativamente.

Le impresе non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione del soggetto concorrente e delle associazioni o consorzi in cui lo stesso figurasse.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione del concorrente, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle dichiarazioni fornite.

Le opere oggetto della concessione non eseguite direttamente ovvero in associazione temporanea d'impresе o in consorzio di impresе, sono affidate dal concessionario a terzi secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici. È escluso l'affidamento a terzi, in tutto o in parte, della gestione dell'impianto.

Atteso il persistere dello stato di emergenza socio economico ambientale dichiarato con il D.P.C.M. 23 dicembre 1998 viene adottata la procedura accelerata e pertanto la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Limongelli - Tel. 080-5402834.

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-23041 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via Lembo, 38/b
Tel. 080-5402834 - Fax 080-5402833

In esecuzione del decreto commissariale n. 412 del 30 agosto 1999, il bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999, C-21222, è annullato e sostituito dal presente avente stesso oggetto.

Il commissario delegato procederà, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione per un periodo di anni dieci dell'impianto di compostaggio della potenzialità di 40 t/g a servizio del bacino di utenza LE3 con opere da realizzarsi nel comune di Ugento. Importo presunto del costo

di costruzione dell'impianto L. 5.400.000.000; categoria prevalente S14 pari a L. 3.240.000.000, opere scorporabili rientranti nella categoria S18 per un importo di L. 2.160.000.000. L'amministrazione appaltante concorre alla spesa sul costo di costruzione dell'impianto nella misura del 50% del costo delle opere progettate dal concessionario con il limite massimo di spesa del 50% del costo di costruzione presunto di L. 5.400.000.000.

Il pagamento della quota dell'amministrazione, come innanzi determinata, avverrà in base a quanto stabilito nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale.

Le garanzie da prestare sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

tariffa per chilogrammo di rifiuto conferito a trattato;

valore tecnico dell'opera progettata;

costo annuo di gestione dell'impianto, nonché alle condizioni indicate nella lettera d'invito e nel disciplinare prestazionale. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara soggetti singoli o associati, cooperative e consorzi di cooperative. Nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato della UE, si applicano le norme degli artt. 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per le imprese associate valgono le norme dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da spedire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo indicato in testata, in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza di TA3» dovrà essere sottoscritta, con firma in originale, dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

fotocopia del documento valido di riconoscimento del/i firmatario/i della domanda di partecipazione;

dichiarazione da cui risulti:

a) che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere abilitato all'esercizio della specifica attività di gestione dei rifiuti per la tipologia d'impianto di cui al presente bando secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 classifica d'importo tre miliardi e categoria S18 classifica d'importo tre miliardi;

d) che è in grado di certificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie che si impegna sin da ora a documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito da cui risulti altresì la disponibilità di almeno uno degli istituti a finanziare il concorrente per la realizzazione dell'opera;

e) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo triennio con il limite pari o superiore a sette miliardi;

f) che il costo per il personale dipendente è pari o superiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo ed i requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richieste cumulativamente.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione del soggetto concorrente e delle associazioni o consorzi in cui lo stesso figurasse.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione del concorrente, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle dichiarazioni fornite.

Le opere oggetto della concessione non eseguite direttamente ovvero in associazione temporanea d'imprese o in consorzio di imprese, sono affidate dal concessionario a terzi secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici. È escluso l'affidamento a terzi, in tutto o in parte, della gestione dell'impianto.

Atteso il persistere dello stato di emergenza socio economico ambientale dichiarato con il D.P.C.M. 23 dicembre 1998 viene adottata la procedura accelerata e pertanto la scadenza per la presentazione delle candidature e fissata per le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Limongelli - Tel. 080-5402834.

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-23042 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Firenze, via Pellicceria n. 10

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1417.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOPAN.

Confezione e numero A.I.C.: 6 fiale 20 mg/1 ml - A.I.C. n. 006979037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
pp. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-21462 (A pagamento).

PHARBENIA - S.r.l.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/592.

Titolare: Pharbenia S.r.l., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PILLOLE FRERICH'S MALDIFASSI.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse - A.I.C. n. 005301027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: Pillole Frerich's Maldifassi a: *Frerich's Maldifassi*.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-21433 (A pagamento).

NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03918040589

Partita I.V.A. n. 01260981004

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del Comunicato CIPE del 15 maggio 1999.

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ACTRAPID HM NOVOLET 1,5 ml - 100 UI/ml, 5 disp.	027559032	A	31.900
ACTRAPHANE 30/70 HM NOVOLET 1,5 ml - 100 UI/ml, 5 disp.	027563093	A	31.900
PROTAPHANE HM NOVOLET 1,5 ml - 100 UI/ml, 5 disp.	027561036	A	31.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Mario Iavicoli.

S-21339 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/871.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ALK-ACID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. n. 024474049;

50 compresse - A.I.C. n. 024474052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-21434 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/682.

Specialità medicinale: CLAVUCAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

i.m. 1 flac. 1,2 g - A.I.C. n. 027594011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Variazione di un'officina responsabile di tutte le fasi della produzione della fiala solvente da: Alfa Wassermann S.p.a. sita in corso Belgio n. 86 - 10153 Torino, a: Alfa Wassermann S.p.a. sita in contrada Sant'Emidio s.n. civ. - 65020 Alanno - Pescara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

C-22950 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Brescia

Ufficio del Genio Civile

Con domanda 29 luglio 1999 il comune di Savio dell'Adamello ha chiesto, a variante di propria precedente istanza in data 22 marzo 1999, la concessione per derivare dal torrente Salamo, in comune di Savio dell'Adamello, la portata di moduli massimi 5 (l/s 500) medi 2 (l/s 200) per produrre sul salto di m. 279,80 la potenza nominale di kW 548,63.

Brescia, 16 agosto 1999

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-22972 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Prat. 2763.

La signora Piensi Maria Grazia in qualità di sindaco del comune di Gorlago con sede legale e amministrativa in viale Facchinetti n. 1 - Gorlago (BG), ha presentato in data 25 marzo 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,6 (60 l/s) di acqua da 3 pozzi siti sui mappali n. 1479, 567, 637 in territorio del comune di Gorlago (BG), dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso irriguo e idropotabile.

Bergamo, 12 luglio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-22973 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20988 riguardante I.S.I. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1999 alla pagina 67 dove è scritto: «... richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione ed i controlli ...», leggasì: «... richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli ...».

Invariato il resto.

C-23055.

Nell'avviso S-19854 riguardante VENETA INFRASTRUTTURE S.p.a. e VALSCHI S.r.l. (delibere di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 1999 alla pagina 10 dove è scritto: «... della società incorporanda: Velaschi società a responsabilità limitata ...», leggasì: «... della società incorporanda: Valschi società a responsabilità limitata ...».

Invariato il resto.

C-23056.

Nell'avviso M-6814 riguardante NYCOMED pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999 alla pagina 117 alla quarta riga di testo dove è scritto:

Specialità medicinale confezione	Numero	Classe A.I.C.	Prezzo S.S.N.
—	—	—	—

leggasì:

Specialità medicinale confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
—	—	—	—

Invariato il resto.

C-23057.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIRONE - S.r.l.	11
ALPINA - S.p.a.	10
ANTINORI - S.r.l.	9
ANTONELLA - S.p.a.	6

	PAG.
ARCHITETTURA E INGEGNERIA FINANZIARIA - S.r.l. in sigla A.I.FIN - S.r.l.	15
ASSOCIAZIONE HOTEL RIVIERA FRANCO-ITALIANA A.H.R.F.I. G.E.I.E.	12
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ	8
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	8
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE - Soc. coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVEZZANO - Soc. coop. va a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - Soc. coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	9
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.	7
BENI STABILI - S.p.a.	14
BORGO AL SOLE - S.p.a.	5
CARAVELLA - S.p.a.	5
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	7
COSTRUZIONI PASTENA di Sergio Pastena & C. - S.n.c.	9
COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a. C.I.Ri. - S.p.a.	3
COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a. C.M.B.F. - S.p.a.	4
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	6
CSE - S.r.l.	11
CSE TECNOSUD - S.r.l.	11
DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.	3
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	5
ECLIPSE - S.p.a.	4

	PAG. —		PAG. —
ECOLTURIST - Società cons. per azioni	5	NOVATEX ITALIA - S.p.a.	3
EUROTHERM - S.p.a.	2	O.S.A. ARPA - S.p.a.	1
EUROTHERM DRIVES - S.p.a.	2	OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.	3
F.G.B. - S.r.l.	12	PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.	9
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a r.l.	8	PEGASO - S.p.a.	1
FORESTALSUD - S.p.a.	6	PO LEASING - S.p.a.	10
GRUPPO BOREILI - S.p.a.	4	R.I.C. - RAILWAY INTERNATIONAL CONSTRUCTION - S.p.a.	2
IMMOBILIARE 2000 - S.r.l.	11	RERÒ - S.r.l.	15
IMPRESA EDILE FACCHINETTI - S.r.l.	12	RT - RADIO TREVISAN - ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	11
INTESA LEASING - S.p.a.	10	SANPAOLO IMI - S.p.a.	13
ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a.	6	SOCIETÀ GULLINO IMPORT-EXPORT - S.r.l.	11
ITALOLI - S.p.a.	4	SOCIETÀ GULLINO IMPORT-EXPORT DI GULLINO & C. - S.n.c.	11
ITALSTRADE - S.p.a.	2	SOLOMEO - S.r.l.	9
LEONARDO - S.p.a.	3	TECHMO CAR - S.p.a.	5
MEFAR - S.p.a.	14	TELECRON - Soc. a r.l.	11
MONTEDIL-ASTALDI - S.p.a.	2	UNITECNA - S.r.l.	15
NEW GALLES - S.r.l.	15		
NORDECO - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000

Tipo F - **Completo** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 9 0 9 9 *

L. 6.200